

Volume 13

1946

J. M. J.

Oria Pasqua 1910

E se io rivolgo queste parole a tutte, a te specialmente ecc.

Crocifissione e Resurrezione.

G. C. ti unisce a se.

3 chiodi: Tre voti - Povertà doppia -

- Ubbidienza duplice

- Castità

Per osservare bene questi voti

Umiltà

Distacco

Resurrezione duplice:

1° Alla Grazia

2° Alla Gloria - Quale!

<<<<<>>>>>

1947

3 Maggio 1910

Invenzione della S. Croce - Come avvenne - valore della Croce - S. Paolo - S.
Francesco di Assisi -

S. Antonio di Padova - Guardiano dei Frati Minori della Provincia di Arles in Francia -

S. Antonio predica sulla S. Croce (Settembre)

A Songuiniano predica e predice attentato del nemico (cade il palco)

Profezie del Notaio (Martire)

<<<<<>>>>>

1948

J. M. J. A.

S. Pier Niceto 5 Maggio 1910
Ascensione

G. C. condusse la beata comitiva a “*Betania*” che era alle falde dell’Uliveto - Poi al monte “*Oliveto*”, d’onde salì al Cielo.

1° “*Betania*” vuol dire “*obbedienza*” - G. C. cominciò la sua vita con “*l’ubbidienza*”, la seguì con “*l’ubbidienza*” - terminò con “*l’obbedienza*”. Grande insegnamento! insegnò che senza l’obbedienza - Tutti dobbiamo obbedire - alla Chiesa - al Papa - alle Leggi - alle Leggi civili giuste - ai proprii Superiori ecc.

Obbedienza le religiose! ecc.

2° “*Getsemani*” pure alle falde - Non possiamo ascendere senza patire.

3° Benedizione che diede G. C. dimandata dalla SS. Vergine.

Fu un vero ricordo.

Elia lasciò ad Eliseo il mantello: G. C. lasciò la sua “*benedizione*”.

Oh quella benedizione! Raccoglieva tutte quelle che aveva date! Era il suggello ecc.! era caparra ecc.!

“*Domandiamola*”! Preghiera!

<<<<<>>>>>

1949

J. M. J. A.

S. Pier Niceto 8 Maggio 1910
(Festa di Maria SS. di Pompei e
di S. Michele Arcangelo)

Colloquio ai ragazzi della I° Comunione

Figliuolini di Gesù e di Maria! Oh, che giorno grande è mai questo per voi!

Voi già vi siete preparati a farvi la I° Comunione.

Quante belle cose avete imparate nella Dottrina Cristiana! Voi già sapete che vi è un solo Dio Eterno, immortale, che ha creato il Cielo e la Terra ecc. ecc.! Voi sapete che in Dio vi sono 3 Persone uguali ma distinte che si chiamano: Padre, F. e S. S. - Voi sapete già che la II° Persona, cioè il Figliuolo si fece Uomo, che patì e morì per noi, e risuscitò - salì al Cielo, e che ora si trova qui, su questo Altare ecc. per darsi tutto a voi, alle sue creature, per farsi nostro cibo, per farsi mangiare da noi!

Ma sapete voi come fu che G. C. diventò Pane?

Ecco che ve lo dico brevemente.

Pria di tutto nacque “*Bambino*”, grotta, “*Betlemme*”.

Adulto, era vicino il tempo di andare a morire sulla Croce per scontare i nostri peccati!

Promessa Sentite che fece Gesù.

“*Cena*”. *Hoc facite* ecc.

“*Messa*”.

Qui c'è Gesù! vedete pane, ma ecc. - Che vuole? Unirsi con voi!

Ma ancora non vi ho detto una cosa.

Questo Gesù ama tutti ecc., ma in particolare sapete chi ama?

I fanciulli! i bambini! voi che siete fanciulli!

“*Sinite parvulos*” (si narra).

Ora lo stesso dice stamane.

Vennero qui tanti adulti, si fecero la S. Comunione con tanto fervore ecc. Ma Gesù non è contento! vuole i fanciulli, vuole voi!

Egli dice: dove sono i pargoli? Ove sono i fanciullini? Che vengano a me!

Oh Gesù, rispondo io, i fanciulli sono qua: eccoli. Io ve li presento, mirateli. Si sono preparati da più tempo, hanno desiderato ecc. questo giorno. Mirateli, o Signore, essi sono vestiti con la stola dell'innocenza, come tenere pianticelle di ulivi attorno alla vostra mensa, essi hanno l'unzione dell'olio della vostra Grazia. *Sicut novellae olivarum*.

O Gesù, questi sono gli umili e i semplici con cui voi conversate volentieri, sono i figliuoli degli uomini coi quali trovate le vostre delizie. Essi ancora nulla conoscono delle tremende malizie del mondo. Accoglieteli, o Gesù, possedeteli, prima che il mondo traditore li travolga, li affascini, li rovini e li perda!

Venite, adunque, o fanciulli, io stesso vi presento a Gesù, io stesso vi dono Gesù, io stesso ma che dico? io vi presento a Gesù? io vi dono Gesù? E' vero che come Sacerdote, io vi amministro stamane Gesù Sacramentato. Ma sapete chi è che vi chiama a Gesù? che vi attira a Gesù? che vi dona Gesù? E' Maria! O voi fortunati! figliuolini miei! Non è solamente Gesù che vi ama assai, assai, assai, voi figliuolini non siete solo i prediletti di Gesù, ma siete pure i prediletti di Maria SS. Questa gran Madre Oh! quanto vi ama! Chi può comprendere quanto Gesù e Maria amano i fanciulli!

Questo Gesù, chi lo ha dato al mondo? Maria SS.! A tutti, a tutti, lo diede Maria! Ma quando Gesù è sull'altare ecc., allora Maria SS. chiama in modo particolare i fanciulli, e dice queste parole: *Si quis est parv... comedite panem meum e bibite vinum*. Perché dice pane suo? perché questo Gesù è il Figlio Unigenito di Maria! e che vuol dire il “vino” ecc., il Sangue di G. C. che si formò nel Seno verginale di Maria per virtù dello Spirito Santo.

E perchè chiama i fanciulli? Perché sa che questo è il piacere di N. S.

<<<<<>>>>>

1950

J. M. J. A.

Trani 1 Luglio 1910

Per Comunione

Si legge nel S. Evangelo che vi era un padre, Giairo, figlia morta ecc.

Gesù disse ai discepoli: *“Puella non est mortua sed dormit”*. Trovò suonatori, li cacciò, la prese per mano ecc. *Surge*, la consegnò al Padre suo e disse: Datele a mangiare.

1° L'anima giovinetta, fanciulla, quando si trova nell'ignoranza delle cose di Dio, con tante mancanze, difetti, con tanti peccatucci. Il peccato uccide l'anima, e l'anima di una fanciulla è come una che dorme perchè è morta. Ma l'anima di una fanciulla è come una che dorme perchè i suoi peccati non vengono da profonda malizia.

Chi è il padre che la raccomanda?

E' ogni Sacerdote che si occupa della salvezza della gioventù.

Ma dov'è che quest'anima risuscita?

Nella Confessione! Sì! quivi G. C. dice: *surge!* Assoluzione, e quell'anima tua, o giovinetta era come una morta ecc. Ma il Signore in questa parola *“surge. Cacciò suonatori”*! Mondo, inganno, che fanno addormentare ecc.

Datele da mangiare!

Quale cibo?

Gesù è cibo! Pane, Frutto di vita eterna!

Oh che giorno è oggi!

1° Comunione!

Sai che è? Unione! Sposalizio! Che ti porta? Ma come devi accostarti?

1° Umiltà, V. Amore.

Digli: ...

<<<<<>>>>>

1951

J. M. J. A. N.

Trani 25.9.1910
(Domenica)

Fervorino per la S. Benedizione (Conchiusione Triduo Salette)

Si legge S. Scrittura che gli antichi Patriarchi avevano un privilegio: benedizione ai loro figli. Questo avveniva perchè erano figura di G. C. e con quelle benedizioni figuravano le grandi benedizioni, che doveva portare G. C.

Di uno di questi Patriarchi e di una di queste benedizioni, la S. Scrittura fa un racconto assai espressivo.

Isacco - Esaù e Giacobbe ecc.

Mistero! Rebecca fu figura di Maria SS. Giacobbe ecc. Così benedizione ecc.!

Or bene, voi per tre giorni o 4 qui ecc. Stamane Agnello:

Maria vi vesti; vi esortò stasera, ed ora, essa stessa v'implora benedizione del vero

Isacco: G. C.

Ed oh! quale benedizione! le benedizioni di G. C.!

Desideriamola! Chiediamola!

Preghieria - Benedizione.

<<<<<>>>>>

1952

J. M. J. A. N.

Trani 25 .9 .1910
(Domenica)

4° Predica di conchiusione del Triduo della Salette

Memoriam fecit mirabilium suorum misericors et miserator Dominus: escam dedit timentibus se. Ps.

Ha fatto un compendio ecc.

Quod enim bonum ejus et quid pulcrum ejus misi frumentum electorum et vinum
ecc.?

Qual cosa ecc., Zaccaria 9, 17

Stamane, o cari devoti, voi triduo di Penitenza Salette, Comunione ecc., uniti a Gesù ecc. Ecco il mezzo più sicuro scampare castighi. Ma una cosa è importante: che questa unione sia permanente. Perseveranza. Per aver questa uno è il mezzo sicuro, infallibile: Comunione frequente.

A questo v'invita Maria SS. della Salette, ed io non saprei trovare migliore argomento per concludere triduo ecc., che questo esortarvi ad unirvi quanto più frequentemente sia possibile con Gesù Sacramentato!

Maria sulla Santa Montagna. Crocifisso!

Meditazione Passione, quanto importante!

“*Memoriale*”, SS. Eucaristia! *Hoc est quod pro vobis datur hoc facite ecc.*

Così Maria mentre ecc., anche Eucaristia.

Consideriamo adunque stasera questo grande Mistero; compendio ecc. Ma fermiamoci specialmente a considerarlo come Cibo divino delle anime nostre, perchè in questo si avverano le parole di *Quod bonum ecc.*

L'argomento è assai importante: Ave Maria.

Noi lasciamo stare le grandi figure, gli speciosi simboli, e le profezie di cui è piena storia A. T., Libri Santi Profeti, riferentesi tutte all'Istituzione Eucaristica, a cominciare Albero, e a terminare alla Manna, all'Agnello senza m. mangiato Ebrei ecc.! Lasciamo tutto questo, noto solo che tutte le figure, simboli, in modo particolare rappresentano l'Eucaristia come cibo - e veniamo direttamente a Gesù S. N. quando dapprima raffigura la SS. Eucaristia, poi l'annunzia, poi la istituisce. E notate che in modo particolare la raffigura come cibo, l'annunzia come cibo, la istituisce come cibo.

Nasce Betlemme - Casa del Pane - Parabola della Cena

Raffigura (Miracolo dei Pani)

Annunzia (Capo 6° di Giovanni) -

Istituisce (Cena - *Hoc facite* - noi Sacerdoti riproduciamo).

Memoriale.

Incarnazione e Natale - Consacrazione

Vita nascosta - Dimora nel Tabernacolo

Vita pubblica - Processioni - Esposizioni

Passione - Messa - cerimonie - abito - Sacrificio

Resurrezione - Culto magnifico, splendido di latria, inni, cantici ecc. vivo e vero!

Ma vi è qualche cosa di meglio ancora in questo Memoriale? Sì! *Quid melius ecc.*

Memoriale non solo di tutti i Misteri della Vita, Passione e Morte, ma è memoriale anzi compendio della Sapienza, dell'Onnipotenza, dell'Amore Infinito, e ciò perchè la SS. Eucaristia è cibo, è cibo delle anime! E' cibo dell'Uomo, è pane vivo sceso dal Cielo. Infatti in questo senso disse il Profeta: *Memoriam fecit* quale? “*escam*” *dedit ecc.!* In questo senso principalmente G. C. disse: *Hoc facite*, perchè consacrò per darsi in cibo agli Apostoli e a tutti gli Eletti sino alla fine del mondo! Oh! Mistero! Qui vorrei “*favella*” d'Angelo! Che dico! gli Angeli, gli uomini potrebbero dire ecc. ecc.? No! Nè gli uomini nè gli Angeli possono intendere.

Figuratevi che Dio ecc. uomini che volete? – Signore, sta con noi ecc. Ma non avrebbero potuto dire: Fatti cibo! Angeli: quale grazia ecc. uomini? – Signore, uniscili a Te per amore, divinizzali e poi gloriosi ecc. ma no: Signore fatti pane e fatti mangiare ecc.! Solo uno poteva pensare ciò: Dio! Solo uno poteva eseguire: il Cuore di Gesù! Sì, quel

Cuore divino acceso ecc. poteva ecc. ecc.! Lo pensò, lo annunciò, lo eseguì! *Ipse dixit et facta sunt!*

Ascensione

Ma Dio è Infinito! e sempre produce nuove meraviglie d'Amore.

Contempliamo questa meraviglia in tutta la sua estensione!

1° Effetti della Comunione: Unione! Due amici, bacio - amplesso -

2° Questi effetti importano Comunione frequente.

Poteva una volta sola! una volta l'anno! al mese! No!

Quanto a N. S. il suo desiderio è la Comunione quotidiana!

Pane - Pane quotidiano -

Primitivi cristiani

Opinioni dei Dottori tutti di accordo nel desiderio di G. C. ma in quanto al subbietto "*disposizioni*" -

Santi anche non quotidiana! Giansenisti!

Tutte le questioni cominciò a troncarle N. S. con la devozione Sacro Cuore - Si aumentò Comunione, fervore -

Rivelazione, Fondatrice, Figlie vittime Cuore Gesù:

Nei secoli scorsi quando il mondo stava per perire uomini Santi! Ora tempi più terribili, Egli stesso!

Decreto della Comunione quotidiana

(Si spiega: le due condizioni - apparecchio e ringraziamento)

In questo Decreto si avverano due cose:

1° Parabola del Vangelo: *Dixit Servo suo inveni coecos ecc. et compelle intrare.*

2° *Ignem veni mittere ecc. (Ignis ardens)* Varii Decreti!

Esortazione

Se Gesù vuole, perchè siete ritrose? Obbedienza.

Non abbiamo tempo -

Faccio peccati - veniali? mortali? la Comunione impedisce.

Beni spirituali che acquistate

Beni anche temporali! Salvezza castighi di Dio!

Provatevi, provatevi!

“(Lega Sacerdotale Eucaristica decreto Comunione dei fanciulli)”

Pregiera

Secreto della Salette - Apostoli degli ultimi tempi - *Rogate ergo ecc.* specie in Trani.
Orfanelle - Questua - cassetta di S. Antonio

3 Ave Maria.

1953

J. M. J. A.

Trani 25 9 1910
(Domenica)**Colloquio**

O anime elette che vi accostate qui intorno a questo Altare, che cercate voi? *Quem quaeritis?* Qual desiderio è quello che qui vi spinge? Voi mi rispondete: Padre, cerchiamo Gesù, cerchiamo il Diletto ecc. ecc., vogliamo Colui che forma la beatitudine ecc.! Ah! voi mi fate ricordare di quelle pie di cui parla il Vangelo, e di quei fortunati discepoli, i quali e le quali non cessavano di andare appresso a Gesù. Se ne innamorarono appena lo videro. Quel giorno là, vicino il Giordano, quando per la prima volta comparve Gesù, Giovanni Battista lo salutò: Ecco l'Agnello di Dio ecc. Subito Andrea e Giovanni restarono attoniti al vederlo, e sebbene Gesù fingesse di non averli osservati, e tirò innanzi, gli si misero dietro, camminarono dietro le sue orme, andavano all'odore dei suoi passi. Oh felici! oh fortunati! Gesù fingeva di non saperne nulla, ma li vedeva, ma il suo Cuore ardeva, li traeva ... "*non potè più resistere*", si fermò Gesù, si voltò; Che cercate? Maestro, vogliamo vedere dove abiti! Oh, che desiderio santo! erano già presi dall'amore di Gesù! Volevano conoscere la sua abitazione, vuol dire volevano abitare con Gesù, volevano stare con lui; già dimenticavano la loro casa ecc. ecc.

Elegi abiectum esse ecc. Quam dilecta tabernacula.

E Gesù dice: venite e vedete! Vanno con Gesù, quelle primizie delle sue conquiste, e Andrea chiama Pietro, e con Pietro viene Natanaele, e Giovanni chiama il fratello Giacomo e l'uno chiama l'altro, e tutti restano presi dall'amore ecc. E le donne? oh! le donne il cui cuore è così sensibile all'amore santo, le donne che quando amano Gesù ecc.

Le donne di Gerusalemme, primizie di tutte le anime amanti, videro Gesù, e ne furono prese. Dapprima Marta, e poi Salomè, Maria Salome, Cleofa, ed indi la sorella di Marta, la peccatrice di Magdala, Maddalena, chiamata da Marta, vede Gesù ecc., tocca dolore, lo trova Simone, si getta ecc. Molti anni!

Oh, da quel giorno Maddalena, Marta, le pie donne i discepoli, non si mossero più d'accanto al Divino Maestro; restarono innamorati parole, bellezza!

Sì, Gesù era bello, infinitamente bello.

La sua Umanità fu creata come il tipo di ogni bellezza, unita Divinità ecc.!

Speciosus forma ecc.

Beati tempi, fedeli miei! Che sorte che ebbero quelli che lo videro ecc., l'emorroissa che toccò la sua veste, la Cananea che abbracciò i suoi piedi, le turbe che lo osservavano, Zaccheo che lo vide, e lo invitò ecc. G. C. stesso lo disse parlando dei profeti e antichi giusti. Molti desiderarono , la regina di Saba ecc.

Anime devote! oh se noi pure potessimo vedere Gesù ecc. ecc.!

Ma che dissi io? dove mi trasportò la fantasia? beati se vedessimo Gesù? Noi invidiare quelli? No! no! *Beati qui non viderunt* et ecc. Noi lo vediamo, è qui! *Misterium Fidei!*

Sì, mio Gesù, noi non abbiamo bisogno di vederti occhi corpo, anima! più nobile questa virtù quanto anima supera corpo!

Ma noi non solo ti vediamo, o dolce Gesù, non solo ti abbracciamo con noi, ma oh! mistero! ti riceviamo come cibo! T'introduciamo cuore!

Nulla, nulla abbiamo da invidiare!

Più fortunati delle stesse donne quando Comunione!

Ed oggi Salette ecc.

Venite dunque ecc.

Con Amore ditegli

Dolore ecc.

<<<<<>>>>>

1954

Nella Chiesa di S. Rocco

J. M. J. A.

Trani 9.10.1910

Benedicite Deum Coeli, et coram omnibus viventibus confitemini ei, quia fecit vobiscum misericordiam suam

“Tobia”

Fedeli, al Cospetto di quest'Altissimo Iddio che aff. ... e che consola ..., che *flagellat et salvat, deducit ad inferos et reducit*. Voi or ora dovrete levare l'Inno del Ringraziamento per lodare quella Infinita Bontà, che mentre pareva essersi cambiata verso di voi in sdegno e furore, e vi visitava col suo flagello, ad un tratto ritirò la sua spada fulminatrice, vi rese perfettamente liberi, così liberi, che mentre le altre Città d'Italia trepidano sotto la minaccia dell'epidemia, voi già state al sicuro, voi già godete pace ed incolumità.

Avete ragione adunque di qui riunirvi per sciogliere l'Inno del Ringraziamento al Sacramentato Iddio.

Ma prima consentite, o fedeli, che io vi ricordi una storia assai commovente registrata nelle Sante Scritture, la quale ha il più perfetto riscontro col caso vostro e con questo solenne momento.

Quando il Regno d'Israele fu distrutto, e Israeliti furono tratti prigionieri ecc. si trovava tra essi Tobia: buono, santo ecc. Aveva un figliuolo cui insegnava timore, carità, obbedienza. Un giorno acciecò, doveva mandare quel suo figliuolo in lontano paese per riscuotere un denaro. Tobiuolo: Chi mi accompagna? “*Inquire tibi aliquem fidelem virum qui est tecum*” T. “*Invenit juvenem splendidum, stantem praecintum et quasi paratum ad*

ambulandum”, cioè in atto di viaggiatore, di pellegrino. Quello sconosciuto era un Angelo: S. Raffaele!

Si affidò a quel giovane, e l’Angelo di Dio lo condusse.

1° “*Fiume Tigri*” - Pesce, mostro ecc. Serbò il cuore - il fiele - il fegato - medicinali.

2° Asmodeo (in casa di Raguele) Sara -

I° Brucerai il fegato del pesce - e sarai liberato -

II° La 2° notte, Patriarchi

III° Benedizione, prole eletta.

3° Vecchio Tobia riacquista la vista.

Che gli renderemo? *Quid possumus dare viro isto sancto, qui venit tecum?*

Pesce - Asmodeo - Vista ecc.

Pregiamolo ecc. metà -

Lo pregavano ecc.

Benedicite Deum Coeli, et coram omnibus viventibus confitemini ei, quia fecit vobiscum Misericordiam suam.

Et nunc misit me Dominus ut curarem Te.

Ego sum Raphael Angelus unus ex septem qui astamus ante Dominum.

Applicazione

Fedeli di questo commovente racconto biblico facciamo un’applicazione al caso nostro.

Siccome Tobio fu assalito da un mostro che voleva divorarlo, siccome certo morte Asmodeo ecc. così voi il colera ecc.

Siccome un Angelo condusse ecc. e lo liberò ecc., così voi pure avete avuto un Angelo ecc. - S. Rocco! Confronti:

Medicina di Dio - S. Rocco ecc.

Pellegrino - Pellegrino

Liberatore del demonio - Liberò le anime dalla peste del peccato ecc.

Angelo - Angelo

Sì! in quei giorni voi ecc. ed Egli vi liberò -

Ora è giusto che come Tobia voi gli daresti la metà ecc. Ma egli vi dice: *Benedicite Deum Coeli ecc. fecit Misericordiam ...*

Fece Misericordia! Notate questa parola!

Ergo: Ringraziamento: ecc.

Te Deum.

<<<<<>>>>>

J. M. J. A.

Trani 9.10.1910
(Domenica)

Benedizione

Salvum fac populum tuum Domine, et benedic haereditati tuae, et rege eos, et extolle illos usque in aeternum.

O Signore salva il tuo popolo, e benedici la tua eredità, reggi i tuoi fedeli, e solleva fino all'eterna salvezza.

Ora ora, f. m. dilettissimi, abbiamo ripetuto queste sapienti parole del sublime Inno Ambrosiano, con cui abbiamo ringraziato l'Altissimo perchè questa Città si degnò di liberare dall'epidemia lue; e così, col canto *Te Deum* mentre si loda e si esalta ecc., lo si prega, lo si supplica, perchè voglia salvare il suo popolo, perchè voglia benedire alla sua eredità, perchè voglia governare i suoi eletti da Re benigno e clemente, e voglia condurli all'eterna salute.

E la S. Chiesa, a conclusione, nel suo "*Oremus*" di rendimento di grazia ha detto: Signore, noi ti ringraziamo pei beneficii ecc. e ti preghiamo - la tua clemenza affinché, quelli che ti sei degnato di serbare incolumi non li abbandoni, ma li disponi ai premi eterni e futuri.

Ed ecco, in qual modo mirabile alla Presenza del Sacramentato Iddio, la S. Chiesa intreccia il rendimento di Grazie pei ricev. e la Preghiera per quelli che si sperano di ricevere, la lode e benedizione al Dio liberatore e conservatore, e la Supplica al Dio donatore di ogni bene temporale ed eterno.

Seguendo adunque lo spirito della Chiesa, noi dopo che abbiamo lodata e benedetta la Infinita Bontà ecc., ah! ora alla nostra volta, pieni di fiducia imploriamo la sua "*benedizione*".

La Benedizione di Gesù! la Benedizione del Re del Cielo e della Terra! la Benedizione dell'Onnipotente Iddio! Avete considerato mai che cosa sia questa benedizione che voi cercate, aspettate?

Vi sembra forse che sia una semplice cerimonia? un rito di passeggera importanza?

La Benedizione di Dio! la benedizione di Gesù Cristo vero Uomo e vero Iddio!

Or sù, osservate che cosa sia la divina Benedizione!

Quando Iddio creò Cielo e Terra, improntò tutto con la sua benedizione. Benedisse i Cieli, *et coeli narrant Gloriam Dei*. Bellezza, splendore - Terra fecondità - cuori - benedisse uomini felici! le ore scorrevano nella pace ecc.

Ma ahimè, venne il peccato! maledisposizione ecc.

Sconvolgimento! Cieli, fulmini - grandine - mare, tempeste - terra - uomini, guai, morte ecc.!

Ma non è tutto perduto! L'uomo può acquistare maggiori benedizioni di Dio!

E come? per G. C.!

Benedizioni di Gesù Cristo! che ne dite? sono mirabili? sono desiderabili?

Oh! sì! Ed ora più che mai! E' venuto il colera a visitare queste contrade: perchè? peccati! Ma il colera è cessato; che vuol dire ciò? Si è fatta la pace con G. C.

Dio lo sa! Ascoltate: Maddalena ai Piedi di G. C., Gesù alzò la sua mano e disse: Va in pace, non più peccare. Farà lo stesso stasera con voi? Io darò la benedizione; ma G. C. la darà? Io lo alzerò ecc., ma Egli alzerà la sua mano? siete voi pentiti? Trani è una Maddalena pentita?

G. C. vi ha perdonato perchè ha fatto cessare il colera. Ma si è pacificato con voi? Un padre cessa di battere il figlio ribelle pietà ecc., ma resta indignato e nol guarda! Davide che voleva in ogni circostanza risparmiata la vita di Assalonne suo figlio ribatt., pure Davide nol voleva vedere. Non lo puniva ecc. ma non voleva vederlo. Oh! Assalonne pianse e preferiva di morire.

Ebbene voi siete qui, ma chi ve lo dice che ancora non sia sdegnato contro questa Città?

Ah! la sua benedizione lo dirà, sebbene invisibile

Nel momento che io ecc., tutti quelli che Egli benedice, vuol dire che già sono riconciliati con Lui ecc. O meglio quelli che Egli che sono ben disposti li benedice:

Amplius ecc. e non solo i presenti ma anche gli assenti! Ma quelli o presenti o assenti che non arriva la sua benedizione Fratelli, tempi terribili: la marea si avanza ecc., tempesta ... Gesù barca alzò mano ecc. Domandiamola!

O Gesù, sei forse sdegnato? ecc.

Non ci basta che cessò il morbo, o Signore! mi vogl. ... la tua benedizione?

Pentimento! Per noi e per tutti! Ma pei contumaci? benedizione di ravvedimento -

Adunque: *Salvum fac p.* ...

Ti prega la Chiesa

Maria SS.

S. Nicolò pellegrino

S. Rocco

Benedici a noi -

Clero

Gioventù

Bambini

Tribolati

Orfanelle

<<<<<>>>>>

1956

1911

Col cuore si ama.

Iddio ci mostra il suo amore nella Creazione e nella Redenzione -

Tutto si racchiude nel Cuore di Gesù -

Questo Cuore divino ci ama infinitamente - ce lo dimostrò:

1° Con l'Incarnazione

2° Con le opere

- 3° Col patire
- 4° Con le espressioni
- 5° Con la Passione e morte
- 6° Col darci Maria SS.
- 7° Con la SS Eucaristia
- 8° Con tante grazie particolari
- 9° Col prepararci la Gloria in Cielo.

<<<<<>>>>>

1957

1911

III°

1°

G. C. nell'Orto - *Quae utilitas in Sanguine meo?*

2°

Motivi di gratitudine:

I° Le grazie che fa a tutti come se le fa a me solo -

II° Dio fa servire tutti e tutto per me. (Il boccone del pane)

3°

Dio fa più grazie a quelli che lo ringraziano:

Noè -

Abramo -

Davide -

4°

Come si ringrazia Dio?

I° Santità della vita -

II° Meditazione dei suoi benefici

III° Inni e lodi - *semper laus ejus* ecc.

Deo gratias -

Fine di ogni anno: fine del mondo - fine del tempo - quali meriti abbiamo acquistato? patire? passo! ecc.

Fine della vita! morte!

Conclusione - esortazione -

Preghiera.

<<<<<>>>>>

1958

Sacro Cuore di Gesù:

Ci ama - ce lo disse - ce lo mostrò - ama i giusti - ama i peccatori - come li cerca, *praebe mihi Cor tuum* - li chiama con molte chiamate - parabole - fatti evangelici - Come tratta le anime contrite - Figliuol prodigo - Consolazione del Cuor di Gesù per la fedeltà delle anime contrite - Fortuna dell'anima veramente contrita - Confronto tra quello che era ed è - Confronto tra l'amore del mondo e l'amore del Cuor di Gesù - Il vero patimento - Amarezza del Cuor di Gesù per i peccatori che non si convertono - Amarezza per quelli che ricadono - Quando Gesù li cancella dal suo Cuore - Preghiera al Cuor di Gesù - il Cuor di Gesù si dà tutto.

Con le parole - coi fatti - col sacrificio.

<<<<<>>>>>

1959

1911

Prediche pel Mese del Sacro Cuore

Pietà
Discrezione
Carità benigna
Carità paziente
Pazienza
Mansuetudine
Carità ardente *coarctor*
Compassione
Dolcezza
Umiltà
Ubbidienza
Povertà
Lagrine
Digiuno
Quei tratti da me scritti dell'Imitazione di G. C.
Fortezza
Zelo
Preghiera
Amore alla SS. Vergine
Amore ai peccatori
Amore ai bambini

Costanza
Parole sante
Amore ai nemici
Amore ai poveri
Generosità - Eucaristia
Amore universale e individuale.
Esercizii spirituali.

<<<<<>>>>>

1960

1911

Nome rivelato a Maria SS.ma e a S. Giuseppe

Nome di Gesù nella SS. Eucaristia

Argomenti:

Oleum effusum ecc. - Nome sempre reale e presente - Nome che si scolpisce adorandolo, ricevendolo – E' predicato dai sacerdoti - Sacerdozio ed Eucaristia - Liturgia della Chiesa - Sacramenti - Ostia porta la stigma IHS -

Si quid petieritis - Supplica innanzi al SS.mo Sacramento - Intercessione di Maria SS. ma, supplica posta nel Tabernacolo.

<<<<<>>>>>

1961

J. M. J. B.

Oria 10 Gennaio 1911

In Nomine meo demonia eicent.

Gesù! ecco il Nome onnipotente, ecco il Nome adorato in eterno! Ecco il Nome che formò la tremenda divisione tra gli Angeli buoni e gli Angeli cattivi ecc.

Gesù! ecco il Nome Santissimo e tremendo che risuonò nel mondo per seguitare sulla Terra quella stessa divisione che operò in Cielo! divisione tra gli eletti e i reprob, divisione tra quelli che lo credono e quelli che non vogliono crederlo ecc.

Quando la SS. Vergine portò il Bambinello Gesù al Tempio dopo 40 giorni ecc., Simeone era lì che lo aspettava! Egli aveva desiderato ecc. Leggeva Scrittura, Profeti ecc. Isaia: *Vocabitur Nomen ...* Sì, aveva letto Habacuc *Jesu meo ...* Egli aspettava Gesù ecc. Dio gli disse: non morrai se prima ecc. Un giorno gli disse: E' nato Colui ecc., è nato Gesù! Va al

Tempio ecc., vede entrare ecc. ma non sente Gesù - Entra Maria ecc. e lo Spirito Santo ecc. ecco Gesù! Oh gioia ecc.! *Nunc dimittis* ecc.

Donna questo tuo Figlio Gesù è posto in ruina di molti e a salvezza di molti!

Come G. C.? Sì! perchè dinanzi a questo Nome si è fatta sempre la gran divisione tra gli eletti e i reprobati.

1° Nella vita di G. C.

Entra in Gerusalemme: *Commota est universa Civitas* - in bene e in male - *Benedictus qui venit in Nomine D.* Ebrei i capi si commossero in male. Conversioni dei 5 mila - Rovina dei Tempii. *Lapis quem reproboverunt* ecc.

2° G. C. nella predicazione evangelica - Popoli che lo accolgono e si convertono - tiranni no -

3° Tempi nostri - 4° Giorno del Giudizio – 144.000.

Questa divisione terribile l'ha operata satana -

Satana odia il nome di Gesù! Ricorda che fu dannato perchè non volle riconoscere questo Nome!

Sono 20 secoli, che Gesù S. N. e sono venti secoli che il nemico combatte per cancellare, per perdere le anime che portano in sè il Nome di Gesù. Ho veduto cadere Satana come folgore! Combattè contro G. C.

Ma inutilmente. Quelli che amano Gesù, gli eletti, lo sconfiggono nel Nome di Gesù. *In Nomine meo demonia eicent.*

Esempi -

S. Antonio Abbate nel deserto

S. Benedetto Abbate

S. Bernardo di Chiaravalle

S. Francesco di Paola

S. Pietro Nolasco

S. Antonio di Padova

S. Teresa

S. Veronica Giuliani

Ma vediamo la guerra che fa il nemico alle anime per onta del Nome di Gesù:

Le tentazioni

Le insidie col mondo ecc.

Ma la maggior guerra la fa ai religiosi ecc. Tentazioni - insidie. In Angelo di luce - peccati veniali - tedii - sonno - mormorazioni. Possiamo sconfiggerlo nel “*Nome*” - Notate “*ne*” - cioè, non col solo pronunziarlo, ma onorandolo con l'imitazione di G. C., Angelo di luce ecc. Il Nome di Gesù ci salva! L'Umiltà di Gesù - le virtù di Gesù ecc. Maria -

Preghiera

6°

“*Signa autem qui crediderint haec sequentur:*

In Nomine meo demonia ejcent".

Il N. SS. di Gesù non solo "è dolce" ecc. ma pure "terribile" all'Inferno.

Il Demonio trema del Nome di "Gesù" più che di Verbo ecc.

Perchè?

Salvatore sconfisse il demonio con l'Umanità, col Sacrificio - Se sopravviene uno più forte ecc.

Golia - *Jesus* -

Tremò fin da quando lo vide Bambino -

Poi Erode -

Poi Giudei - Vittoria sugli ossessi -

Le tre tentazioni nel deserto - *Vade retro* ecc. Passione - Morte - Resurrezione

In N. meo demonia eicent Apostoli - Martiri - Confessori penitenti - tutte vittorie nel N. di G.

Esempio

S. Pietro Nolasco

Preghiera

<<<<<>>>>>

1962

Oria 11.1.1911

Nome rivelato a Maria SS. ma e a S. Giuseppe

3°

Nomen quod est super omne Nomen

Iddio, autore di tutto, ha lasciato all'uomo di chiamare le cose e le persone.

Con tutto ciò vi sono nomi di cui Iddio si è riservato di adattarli a certe persone per esprimere alcune qualità.

Così: Adamo - formato dalla terra o primo Uomo.

Eva - Madre dei viventi

Noè - Consolatore

Giacobbe - Israele - forte

Giuseppe - crescente

Così Nuovo T., Giovanni grazia sopra grazia

Simone Pietro

Se a tutti questi un Nome adatto ecc., quale Nome doveva essere dato a Colui che ecc. tutte le qualità? Chi glielo doveva dare? Doveva essere:

1° Nome eterno - Si dimostra: l'Incarnazione e la Redenzione nella Mente Eterna.

2° Nome che doveva racchiudere tutte le virtù e tutte le opere del Verbo Incarnato, che doveva esprimere i Misteri, l'Amore, il Sacrificio ecc. *Nomen super omne Nomen!*

3° PROFETIZZATO - Doveva scendere direttamente dal Cielo - anzi profetizzato - Anzi tutti i Nomi dati da Dio ad altri dovevano essere figura di quel Nome che parve ecc. E tutte le qualità che esprimevano quei Nomi, figura delle qualità divine che dovevamo racchiudersi in questo Nome, che doveva essere sopra ogni Nome! Adamo! Noè - Israele - Giuseppe - Giovanni - Pietro ecc.

Tutto in questo Nome sopra ogni Nome!

Ebbene, scese questo "*Nome SS.*" dal Cielo, quando le profezie si dovevano adempire, quando la Redenzione si avvicinava.

Oh Mistero dolcissimo! Chi doveva essere la prima creatura degna di ascoltare questo Nome ecc. Il suono melodiosissimo di questo parola quali castissime orecchie doveva colpire? A quale eletta prole di Adamo si doveva rivelare per prima questo Divino secreto, questo Nome che contiene tutte le bellezze ecc.? Ah! questa ineffabile sorte non poteva averla che Maria! Coi che "*desiderava*" Messia - e l'ottenne per l'Umanità ecc.

Sposalizio - Annunziazione

Ed ecco che mentre se ne stava accesa dell'amp. des. ..., ecco che l'Altissimo chiama il fortunato Arcangelo Gabriele e v' gli dice, prendi questo Nome che è sopra ogni Nome, che solo può esser degno ecc. ed annunzialo alla mia Primogenita ecc., a Coi che è già prossima ad essere la Madre del mio Verbo Immacolato!

Vola rapidissimo l'Arcangelo Gabriele ecc. e salutandola le dice: Ave piena di Grazie, il Signore è teco, tu sei benedetta ecc. Si turbò ecc. Non temere, trovasti Grazia ecc. Ecco che concepirai e partorirai un Figliuolo e lo chiamerai "*Gesù*"!

Ecco pronunziato il Nome SS.! Ecco che per prima lo ascolta ecc. Risponde *Fiat* e subito Gesù è già nel suo materno Seno.

Notate: lo "*chiamerai*" vuol dire due cose: 1° Gli porrai "*Nome*"! Maria che lo concepì, che lo diede all'Umanità essa stessa doveva chiamarlo Salvatore, Redentore, Consolatore, Amatore ecc.! 2° Lo chiamerai, cioè tu pronunzierai questo Nome che è sopra ogni Nome, perchè tu sei degna Lo chiamerai Gesù, e comprenderai ecc., le offrirai per Corredentrice. Lo chiamerai Gesù da parte degli eletti, della Chiesa, di tutti gli Angeli, giusti ecc. Lo chiamerai Gesù, e il suo Cuore sarà compensato, consolato; lo chiamerai Gesù con tanto amore, fede e rispetto, che tutti apprenderanno da Te ad amare questo Nome, a ecc. ecc.

Nove Mesi nel Seno lo chiama Gesù -

E qui trasportiamoci col pensiero a quei nove mesi ecc. Maria chiamava Gesù prima che nascesse ecc.! Ma lo teneva nel suo Cuore. Lo vedeva! Ma era Maria SS. che doveva farlo conoscere ed amare, ed oh! altro giocondo Mistero! Maria SS. ha uno sposo, uno sposo vergine ecc. il più santo ecc.! Sono assieme, Maria ha Gesù nel Seno, ha il Nome nel Cuore, ogni palpito dice Gesù, ogni pensiero Gesù, mente, pensieri, ecc. ma il labbro tace! Perchè? *Sacramentum Regis abscond.* Il Nome di Gesù era il Sacramento dei secoli, dell'eternità ecc. La prudentissima lo aveva ricevuto in secreto Non perchè non amasse S. Giuseppe anzi,

ma perchè aspettava che Dio stesso, che l'Angelo stesso ecc., come se essa non ne fosse degna e pregava.

Ma S. Giuseppe prima di avere questa immensa Grazia, doveva avere un gran patire! grandissimo! *Voluit occulte* ecc. (D'Agreda) *Haec autem eo cogitante, ecce Angelus Domini apparuit in somnis ei dicens; Joseph f. David - Pariet autem filium et vocabis N. ejus "Jesum"*. Oh da quale gioia fu preso Giuseppe! Tutto comprese la grandezza di questo Nome, ecc. le glorie! Si presentò a Maria, vide Gesù!

Natale e Circoncisione -

E qui, interniamoci in questa contemplazione: Maria e Giuseppe parlavano di "Gesù", nominavano "Gesù"! Che suono soavissimo, che accordo, che musica celeste! O come gli Angeli accordavano ecc.

Ma venne il tempo del S. Natale - Dopo otto giorni Circoncisione ecc.

SS. ma Eucaristia

Gesù nel Seno di Maria preludeva la SS. ma Eucaristia: *Deus absconditus* - SS. ma Comunione -

Esempio:

S. Giuliana Falconieri.

<<<<<>>>>>

1963

J. M. J. A.

Oria 12.1.1911

*Domine, Domine, quam admirabile est Nomen tuum in
universa terra.*

Et vocabitur Nomen ejus admirabile.

Isaia

Il mondo bugiardo e menzognero consacra i nomi di uomini falsi, come lui, ma quei nomi a poco a poco si dimenticano *et non memoretur amplius*. Quando erano in vita quegli uomini fece parlare di sè, pareva non moriss., ma morte ecc.

Chi è che si commuove più sentendo Aristotele, Seneca, o Alessandro Magno, o Napoleone?

Ma vi è un Nome che passano i secoli ... che dal giorno che si pronunziò in una grotta ecc. questo Nome si è diffuso Nazioni, regni Migliaia di genti ne hanno formato delizia - Un Nome che sempre commuove, che sempre rapisce, che sempre incanta ecc. Un Nome che consola ecc.

Ah! questo nome è il Nome del nostro Diletto, Sommo Bene, "Gesù"! Dolcezza del Nome di Gesù -

Dolcezza

1° Ci ricorda Gesù, Si dimostra tutta la vita, tutti i misteri -

2° E' dolcezza inebriante. Gesù dolce, Gesù amore! Estasi dei Santi -

3° S. Francesco di Assisi si lambiva le labbra - S. Bernardo miele - *Nomen dulce, Nomen consolationum*. S. Agostino era un manicheo ecc. Intese predica ... *Nomen dulce, Nomen delectabile, Nomen bonae spei!* S. Bonaventura: *Mel effusum N. tuum!* S. Lorenzo Giustiniani: *Melliflum Nomen Jesus*. Tutti i Santi non si saziavano di dire Gesù. S. Paolo 500 volte nelle lettere, e nei discorsi lo ripeteva tutto giorno.

4° *Dulcedo dulcissima per quam omnia dulcentur!*

I° Pane della vita

II° Le umiliazioni

III° Le perplessità, le aridità ecc. Diverse pene

IV° Le infermità

V° La morte

5° Addolcisce l'umana natura -

Noi siamo figli dell'ira - abbiamo un fiele amarissimo; da questo fiele provengono le parole d'ira e di odio, le ingiurie -

Il cuore umano pieno di passioni getta amarezza e amareggia. Anche tra religiose una con l'altra, o amareggiano Superiore. Rimedio a tutto il Nome di Gesù invocato bene, amato, onorato, santificato!

L'anima che ama, che gusta questo Nome, che ne forma la delizia e la “regola di tutte le sue azioni” (si spiega che vuol dire “regola” ecc.) diviene dolce - se parla ecc., se agisce ecc., se chiama ecc., se comanda ecc., se rimprovera o ammonisce, mescola un pò di agro e ne forma un agro dolce che non amareggia ecc.

S. Francesco di Sales ecc.

Non tutti gustano il Nome di Gesù. S. Francesco di Sales dice che è il segno se si ama Gesù. Tanto più si gusta quanto più si “ama”, si “patisce”, si “opera”.

Che fare per crescere in noi l'Amore del Nome di Gesù:

“Meditare Gesù” - imitare “Gesù - pregare Gesù - Abbracciarsi a Gesù - Comunione”. Il Padre Nostro: sia santificato il tuo Nome - venga - sia fatto - in noi e in tutto.

<<<<<>>>>>

1964

13 Gennaio 1911

Santo in sè ecc. e ...

Isaia

Santo e terribile il Nome di Gesù - Gli effetti di Santità che produce!

Terribile! *Terribile Nomen ejus!*

1° Contro il nemico infernale - Divisione tra gli Angeli - S. Bernardo - *Vivat Jesus!* Io vedevo Satana cadere come una folgore!

2° Tentazioni: *In Nomine Jesu qui imperavit ventis cede a me.*

3° David Golia - 5 pietre

2° (sic) Contra i malvagi presciti.

Il mondo ha fatto guerra al Nome di Gesù. I Cesari, gli eretici, Ario: scomunicato - schiaffo di S. Nicolò - come morì Ario -

Ai nostri giorni a Roma al Quirinale - dai Tribunali - dalle Scuole - Bestemmie Castighi di Dio! ecc.

14 Gennaro 1911

Nome di Gesù e l'Eucaristia

<<<<<>>>>>

1965

J. M. J. B.

Oria 13 Gennaio 1911

Nome di Gesù nella SS. ma Eucaristia

Avete inteso quanta sia la dolcezza del Nome adorabile di Gesù. Ma che dico? Per farvi comprendere la “dolcezza” ecc. dovrei primo comprenderla io, ma come mai posso comprenderla? Gli Angeli e i beati comprendono fino ad un certo punto, ma nemmeno pienamente, quanto è dolce e soave il Nome di Gesù!

Venite dunque Angeli del Cielo ecc.

Ma gli Angeli non vengono! O figliuoli e che bisogno abbiamo noi degli Angeli?

Ah ecco qui su quest'Altare il Re degli Angeli, l'Angelo del gran C., come lo chiama Isaia. Ecco qui sotto veli quel Gesù Adorabile ecc.

Ah sì! Gesù stesso, ci parla, c'insegna quanto è dolce il suo Nome ecc. e non solamente quanto è dolce, ma pure quanto è santo, quanto è amabile, quant'è divino, quant'è glorioso il suo SS. Nome!

Sì, tacciano tutti gli altri maestri, predicatori, perchè Gesù in Sacramento è il Maestro Divino, che c'insegna tutti i misteri d'amore, di Sapienza, che si racchiudono in questo SS. Nome: “Gesù”!

Vediamolo brevemente.

1° Il Profeta Isaia. Emmanuele: Dio con noi; Eucaristia e Nome.

2° Ogni Nome non è la cosa o la persona. In Gesù il Nome è la Persona.

3° Nella SS. Eucaristia c'è Gesù e c'è il suo Nome, e sono uno (III° Per questo Chiesa ecc.). In qual maniera Gesù nella SS. Eucaristia ci fa conoscere le glorie, le grandezze del suo Nome, la dolcezza ecc.?

I° Con lo stare alla sua Presenza. Oh! la Presenza di Gesù Sacramentato quanto è desiderabile. Per questo si restò per noi ecc.

Poteva in una sola Chiesa ecc. Perché? perchè ci vuole sempre alla sua Presenza, e quando noi siamo alla sua Presenza umili, raccolti, ecc. ecc. l'anima nostra, i nostri pensieri ecc. si riempiono del Nome di Gesù.

Noi in quei momenti diciamo: io sono alla Presenza di Gesù, su quell'Altare è Gesù, io qui adoro Gesù, io qui amo Gesù, io qui vedo Gesù. Sì lo vediamo con la Fede, e vederlo e chiamare il suo Nome è un punto solo! Figuratevi che siete in una nebbia, vi è un uomo, non lo vedete, ma lo sentite parlare ecc., voi dite è il "tale"! Ad un tratto si dirada la nebbia, lo vedete, ah! Esclamate: ecco il tale, e lo chiamate per nome. Così fa l'anima alla sua presenza. Lo vede con la Fede e vederlo e chiamarlo a Nome è un punto solo.

Quante anime amanti, pure, innanzi al Sacramentato Bene, mentre tacciono non finiscono di esclamare nel loro cuore: o Gesù, o Gesù, o Gesù Sacramentato, o Gesù Ostia, o Gesù Amore, o l'eccesso dell'Amore ... ecc. e il Nome di Gesù forma il pascolo dell'anima! Ah quest'anima si riempie del Nome di Gesù, languisce pel Nome di Gesù.

Quest'anima, nella pura Fede, vede Angeli ecc. e li sente cantare e che cosa cantano gli Angeli attorno al SS. Sacramento? Cantano le glorie del Nome di Gesù! L'anima sente viva "Gesù", vede i Santi; e che cantano? Gesù! Vede Maria, e la sente ripetere: Questo è il mio Gesù, ama il suo Gesù.

E l'anima che sta con am. ecc. si riempie del Nome di Gesù!

Ma vi è ancora di più. Gesù stesso ripete il suo Nome SS. all'anima fortunata che sta alla sua Presenza! Sì! Roveto di Mosè. Chi sei? *Ego sum qui sum*. Questo è il Roveto! l'anima lo sa chi è, *scio cui credidi*, ma se lo interroga, se per volere sentire quel Nome adorabile gli dice: "Signore chi sei? Si sente dire: *Io sono Gesù!*" Oh sì! mentre l'anima parla con Gesù in Sacramento, Gesù in Sacramento parla con l'anima, e le dice: Io sono Gesù. Gesù al pozzo di Giacobbe. Samaritana lo ascolta, già lo ama, già manifesta il desiderio di riconoscere il Messia. E Gesù le dice: Io sono il Messia; ovvero: io sono Gesù! Quanti misteri di Amore alla Presenza di Gesù Sacramentato! e il vincolo tra l'anima e il Sacramentato Dio e il Nome di Gesù! Imperocchè se non ci fosse di mezzo il Nome di Gesù, l'anima qui si smarrirebbe, imperocchè qui c'è Dio, il verbo di Dio, vuol dire l'incomprensibile, l'inaccessibile, l'investigabile ecc. Ma c'è pure il Nome di Gesù, perchè qui il Verbo è che s'incarnò e poi si fece Pane.

Andiamo sul Tabor. Trasfigurazione: Divinità. Gli Apostoli caddero e non si potevano più muovere. Nube: Fede. *Nihil vederunt nisi solum Jesum*.

Così ecc. Nome!

Comunione

Ma non finiscono qui i Misteri ineffabili del Nome SS. di Gesù nella SS. Eucaristia!

Questo Mistero che mostra l'eccesso ecc. non è stato disposto solo per l'adorazione, compagnia ecc.! No! Un altro fine ebbe in Mente Gesù adorabile! un fine degno del suo Cuore trasporta un fine per cui uscì da sè stesso per cui sponsali ecc.! "Comunione! Pane! Cibo!".

Or bene nella SS. Comunione Eucaristica, mentre noi riceviamo Gesù, Corpo, Sangue non può farsi a meno che quel Nome diletto ecc. non s'imprima profondamente ecc.!

Quando Gesù è dentro di noi, quando è unito con noi, l'anima diventa una stessa cosa con Gesù! Allora tutte le sue potenze, tutti i suoi sensi si riempiono di Gesù, e quindi il Nome di Gesù s'imprime nella nostra mente e nel nostro cuore.

Io qui parlo con le anime che frequentano la SS. Comunione, quella quotidiana, disposte, amore, umiltà, Fede ecc.! Oh! queste anime ricevendo così spesso Gesù, unendosi così spesso a Gesù, trasformandosi così spesso in Gesù, non possono non vivere con quel continuo ricordo, con quella continua impressione del Nome di Gesù. Qui non si tratta più di ricevere spiritualmente nella Fede il suono dolce del Nome SS. di Gesù, come nella bella adorazione di Gesù Sacramentato, ma si tratta di ricevere la sostanza del Nome di Gesù.

Allora l'impressione è più profonda, più intima, più sostanziale. Comincia col preparamento - si compie con la S. Comunione il Sacerdote dice: *Ecce Agnus Dei* ecc. cioè Gesù; L'anima già si dispone a ricevere Gesù, già quel Nome comincia a scendere, e il Nome prepara l'ingresso di Gesù - Entra Gesù e s'imprime nel cuore - Segue il colloquio, tra l'anima e Gesù. Oh che colloquio! L'anima si abbraccia a Gesù e gli dice: Non ti lascio se non ecc. Così disse Giacobbe quando lottò con l'Angelo, e l'Angelo gli toccò il femore, lo gettò a terra, e lo chiamò forte con Dio, che sarai con gli uomini?

L'anima lotta con l'umiltà, Fede, annich. ecc.! Gesù entra in quell'anima, la prostra, cioè le fa conoscere il suo nulla. A Giacobbe l'Angelo dimandò: Come ti chiami? Giacobbe: Ti chiamerai Israele ecc. Gesù entrato, dice all'anima: chi sei tu? come ti chiami? Il nulla! la polvere ecc. Gesù, le infonde una fortezza, le comunica la sua fortezza, cioè la fortezza del Nome Gesù, fortezza Divina più del Nome Israele!

Ma sentite come finì la misteriosa lotta dell'A. Giacobbe gli domandò: *Cur Nomen meum quaeris?* E non glielo disse perchè? Perchè ancora non era il tempo. Quello era il Verbo ecc. Se l'anima amante gli dimanda: Dimmi le tue bellezze, Gesù apre l'intelletto di quell'anima e le fa comprendere la dolcezza, la grandezza di questo Nome Gesù!

Pone me ut signaculum ecc., però dobbiamo essere cera molle; via la durezza. Allora l'anima ama Gesù, respira Gesù ecc., fa tutto per Gesù ecc.! Oh Gesù in Sacramento! O Nome di Gesù in Sacramento! Se ti adoro, ti sento, se ti ricevo, t'imprimi, trionfi!

<<<<<>>>>>

1966

J. M. J. B.

Oria 14 Gennaio 1911

Il Nome di Gesù e la Preghiera

*Si quid petieritis Patrem in Nomine meo
dabit vobis.*

Gesù! Nome dolcissimo, Nome santissimo, Nome sopra ogni Nome, Nome che ci ricorda il nostro Sommo Bene ecc., il Diletto dei nostri cuori ecc.

S. Paolo diceva nessuno può scandagliare l'altezza, la profondità, ecc. della Scienza di G. C. Lo stesso può dirsi del Nome di Gesù.

Salomone nella S. Scrittura dice: io ho amato la Sapienza, e al paragone della Sapienza ho reputato come una polvere, l'oro, l'argento, il topazio, e l'ho stimata al di sopra di ogni bellezza e di ogni salute. Chi è la Sapienza? E' Gesù! Questo stesso può dunque dirsi del Nome di Gesù. Tutte le ricchezze innanzi alla preziosità del Nome di Gesù sono polvere, l'oro, l'argento, le pietre preziose, innanzi al Nome di Gesù sono fango; ogni bellezza di questa terra innanzi al Nome di Gesù è bruttezza, è deformità; che più? le musiche più scelte ecc. dinanzi alla dolcissima armonia del Nome di Gesù, sono note scordate; gli odori di tutti i fiori di tutti i campi, dinanzi al profumo soavissimo del Nome di Gesù sono uno sgradevole odore; tutta la squisitezze dei cibi più prelibati, del miele più raffinato innanzi al Nome di Gesù è un'insipidagine.

Or dunque chi può valutare, chi può apprezzare degnamente le glorie, le grandezze, il valore inestimabile del Nome SS. di Gesù?

Nessuno, nessuno! Egli il solo Divino Adorabile Redentore, Gesù, poteva manifestare le grandezze del suo SS. Nome. Le manifesta lassù in Cielo ai Beati e le manifesterà anche a noi quando per sua Misericordia saremo là ecc. Oh allora conosceremo che il solo Nome di Gesù cantato dagli Angeli ecc. basta a renderci beati, vedremo che tutto il Paradiso ripete il suo gaudio dal Nome SS. di Gesù.

Con tutto ciò, il nostro Adorabile redentore, quand'era in questa terra, quando i suoi Piedi divini toccavano questa misera Terra, quando stava a conversare ecc., allora tra le tante cose divine, belle, celesti che insegnò ecc., che scoprì ecc., che uscirono dalle sue melliflue labbra, ci fu pure una manifestazione oh quanta bella, oh quanto consolante circa il valore infinito del suo SS. Nome a nostro vantaggio. Egli disse un giorno ai suoi Apostoli: *Amen amen ... Si quid petieritis Patrem* In verità ecc. Oh! quali parole! oh quali parole! oh benedetto Nome del nostro Sommo Bene Gesù! Consideriamo, riflettiamo, spieghiamo.

Quando Adamo peccò perdette ogni bene. Quanti beni perdette!

Dio lo avea creato ecc.! Tutto perdette, e tutti i mali acquistò!

Perdette per noi - acquistò mali per noi. Noi perdemmo, noi acquistammo.

Gesù nuovo Adamo, acquistò per noi, non per Lui. *Proposito sibi gaudium elegit crucem!* Acquistò più di quanto perdemmo. O tal *felix culpa* ecc. E come? In virtù del suo SS. Nome. Poichè, quello che s'incarnò si chiamò Gesù - quello che fu circumciso si chiamò Gesù - quello che pregò *cum lacrimis* ecc. si chiamò Gesù - orto Gesù - Legato Gesù, tribunali Gesù, flagelli Gesù, spine Gesù, Condanna, viaggio, crocifisso, *Jesus Nazarenus*. Appena nasce è Gesù - muore ed è Gesù!

Dopo ciò il Nome di Gesù presso l'Eterno Padre è di un valore infinito. Poichè qui si ha da sapere che tutto quello che fece e patì G. C. fu per noi, per ognuno di noi, ma in 2° linea - in 1° pel suo Eterno Padre.

Questo fu il fine primario dell'Incarnazione del Verbo - Vita - Passione - Morte. E che fece per risarcire l'onore, la Gloria del Padre Dio! Quante pene, quante umiliazioni, obbrobri ecc.! Dopo ciò, la infinita Bontà dell'Eterno Genitore, quella infinita Bontà che compensa tutto ecc., anche un bicchiere d'acqua, oh come avrà accettato tutto quello che per la di lui Gloria il Verbo Imm. Come avrà accettao ecc.? *Exaltavit illum Dedit mihi Pater s. ... omnem potestatem*. Quindi il solo dire Gesù innanzi al sommo Dio, il solo pronunziare è un titolo tale che per questo Nome si "*placa*" se ci accoglie - ci ama - ci concede tutto!

Si quid petieritis -

Oh consolatissima manifestazione dell'adorabile Re nostro Gesù!

Bisogni dell'uomo

Noi siamo su questa terra pieni di necessità per l'anima e pel corpo, di miserie ecc. Di tanto abbiamo bisogno.

Nulla possiamo avere che da Dio. Dio solo può darci lumi, aiuti, prom. ..., braccia per lavorare ecc. Dio solo può liberarci ..., può consolarci ... Dio solo può condurci alla salvezza può ecc.

Tutto questo ce lo ha acquistato Gesù e non possiamo averlo che nel Nome di Gesù.

E nel Nome di Gesù Iddio tutto ci ha dato; tanti beni ci ha fatto pel passato e ci fa pel presente ed è disposto a farci pel futuro!

Ahimè, quante volte questi beni noi li abbiamo dissipati! ma nel Nome di Gesù li abbiamo riacquistati!

Eppure quanti altri beni ancora abbiamo bisogno per santificarci e salvarci! O anime, se siete qui, se avete grazie ecc. tutto l'avete pel Nome di Gesù. Ma pure di quanti altri beni abbiamo bisogno! Io guardo me stesso e mi vedo pieno di miserie! Guardo il monte della Perfezione, mi ricordo delle parole di Gesù Cristo: porta stretta ecc., un lume mi scopre quanto è desiderabile l'Amore di Gesù, quanto è felice l'anima ... Un lume mi scopre che lo scopo per cui Dio mi creò, per cui Gesù mi redense, è perchè mi santifich. ..., acquistò tesori ecc. Leggo gli esempi dei Santi e mi sento accendere di desiderio ecc. Che farò? Mi ricordo del Nome di Gesù ecc., mi ricordo: *Si quid* e il cuore si apre, si dilata; indica, pregherò l'Altissimo ecc. presenterò al S. il Nome ecc. e la promessa è ineffabile! *Si quid* ... L'Altissimo mi ammaestr. ... grazia, i meriti di G. C. grideranno per me Misericordia; i miei peccati non mi spaventano, G. C. li affogò nel suo preziosissimo Sangue fin da quando sparse le prime stille "*Gesù*" e fino alla Croce "*Jesus*"!

Figliuole mie! Tutto questo voi lo farete meglio di me! Voi in questo momento imprimate nella vostra mente questo valore infinito del Nome di Gesù, questa verità, questa promessa infallibile, e da questo momento fatevi animo! Che desiderate? che volete? perchè siete qui? Voi consacrate al Signore perchè avete lasciato parenti ecc.? Per farvi sante. Voi fanciulle perchè siete qui? per educarvi - crescere buone, buona riuscita, santificarvi e salvarvi. Ebbene tutte, religiose e fanciulle, apprendete questo che avete tutto, tutto se vi attaccate al Nome di Gesù, se con questo Nome nel Cuore nella mente ecc. vi presentate a Dio Padre nell'orazione. Avrete tutto se questo Nome adorabile lo presentate all'Eterno Padre ricordandogli la grande promessa. *Si quid*.

Che cosa avete di bisogno? Vittoria contro voi stesse? "*Dabit*".

Contro il nemico? "*Dabit*".

Che cosa desiderate? Amore? "*dabit*". Virtù? "*Dabit*".

Non le avete avute finora? Non credete che nulla avete avuto! (Si dimostri quante cose hanno avuto nel Nome di Gesù).

Tutto il resto lo avrete.

Però badate ad alcune condizioni.

1° Alle volte noi desideriamo ecc., domandiamo ecc. ma "*mettiamo*" impedimenti! Da una parte preghiamo, d'altra ecc.! Es. vogliamo "*amore*" e amiamo creature; o se Gesù ci manda mortificazioni e quanto giova all'Amore ci lamentiamo. Vogliamo virtù: umiltà e obbedienza ecc. Insomma, ci vuole "*cooperazione*". Qui siamo nel Mistero della Grazia. Senza la Grazia nulla possiamo; ma dobbiamo cooperare - Grazia preventiva -

"*Preghiera*"

2° Nel Nome, in unione a G. C. Comunione - S. Geltrude -

3° Nel Nome pei meriti di G. C. presentandoli "*efficacemente*", ergo meditare tutta la Passione ecc.

Conclusione - Esortazione
Maria Santissima

Preghiera

<<<<<>>>>>

1967

J. M. J. B.

Oria 15 Gennaio 1911
Festa del Nome SS. di Gesù
e Trani 1918

Per la Santa Comunione

*Vocatus est autem et Jesus ad nuptias.
E fu chiamato Gesù alle Nozze.*

Un mistero assai grande è quello che ci racconta il Santo Evangelo di questa S. Messa. Un mistero in cui si glorifica il Nome SS. di Gesù, si manifesta il suo infinito Amore per le anime, si svela la divina sua potenza, e si svela la grande intercessione della SS. Vergine Maria.

In Cana, città di Galilea, si celebrava uno sposalizio, e si fece un convito. La famiglia degli sposi ebbe un pensiero, oh quanto bello ecc.! pensò di fare quel convito nel Nome di Gesù, sotto gli auspici del Nome, alla Presenza dello stesso Divino Salvatore.

Si trovava già ivi Maria SS.; quella fortunata famiglia conosceva la SS. anzi parenti. Invitarono prima Maria SS., indi Gesù. Che sapienza! Non si può arrivare a Gesù se non per mezzo di Maria. Indi Apostoli.

Venne Gesù S. N. ed entrò in quella famiglia. Si dice che quella famiglia era povera ecc. Immaginatevi gioie! Il Nome adorabile di Gesù correva per le labbra di quelle persone, invitati, sposi ecc., è venuto Gesù ecc., è qui Gesù - M'immagino che avendolo con loro dovevano sentirsi felicissimi; dovevano restarne innamorati! Ma come è bello! dovevano dire: Gesù di Nazaret com'è maestoso! quanto sono dolci e soavi le sue parole!

Venne l'ora del convito; sedettero a mensa. Si mangiava, si stava allegri, ma di un'allegria composta, modesta, serena. Non era la falsa gioia del mondo ecc.

Quand'ecco ad un tratto manca il vino; quella famiglia era ristretta, limitata ecc. Il padrone entrò in una confusione. Gesù fingeva non saper nulla. Oh quanto è bello Gesù quando finge di non sapere, di non ascoltare ecc.! L'uomo finge con un altro uomo perchè lo vuole ingannare, ma Gesù quando fa queste finzioni, le fa per mostrare il suo amore e per farsi amare, le fa per fare maggiori grazie. Ma la SS. Vergine ecc. "*Vinum non habent*"! *Quid mihi* ecc. Pareva ecc. ma la SS. Vergine conosceva ecc. Dice ai servi: fate quello ecc. Vi erano sei idrie vuote ecc. Gesù dice: riempitele di acqua. I servi eseguirono. Gesù benedice quell'acqua, ed oh portento! Vino ecc.

Qui tutto è mistero che si riferisce a questo Santissimo Sacramento dell'Eucaristia.

Le nozze di Cana, ovvero il convito dello spotalizio al quale fu invitato Gesù, fu figura di questo convito divino nel quale si celebra uno spotalizio tra Gesù e l'anima.

Convito divino è questo al quale voi vi accostate ecc. Convito divino è la S. Comunione Eucaristica che qui è per voi preparato.

In questo convito voi venite a ricevere non un cibo corruttibile, non un pane materiale, ma il Cibo della Vita eterna, il Pane disceso dal Cielo, Gesù. Qui venite a bere non il vino dell'uva, ma il preziosissimo Sangue di Gesù Cristo, che come vero grappolo di uva della mistica vigna di Engaddi, fu premuto sotto il torchio della Croce.

Qui si celebra uno spotalizio oh quanto più sublime di quello che celebrarono i due sposi di Cana Galilea. Qui non sono due esseri terreni che si uniscono in matrimonio, ma qui è l'essere eterno, e sei tu, o anima; sei tu la sposa destinata a questo spotalizio nel quale lo Sposo è Gesù, è il Figlio di Dio. Qui si celebra uno spotalizio indissolubile ed eterno tra l'anima e Gesù mediante la S. Comunione Eucaristica. Sì! spotalizio più "intimo", più "perfetto", più "felice", più ricco di questo della SS. Comunione del Corpo e Sangue di Gesù S. N. non ci può essere.

Considera, o anima, a quali mistiche nozze Gesù ti chiama! Nelle nozze di Cana Gesù fu invitato. Qui Gesù invita te, per primo; ma tu alla tua volta devi invitare Gesù. Gesù ti dice: Anima (chiunque tu sia) io voglio unirmi a te in amore, io sono di te innamorato, io ti ho creata per essere la mia diletta, io t'invito a venire a questa mensa perchè io voglio darti in cibo tutto me stesso, voglio darti a mangiare la mia carne, voglio darti a bere il mio Sangue. Vieni, dunque, non tardare, io non vedo l'ora, il momento di sposarti al mio Cuore, perchè io ti amo, ti amo, ti amo infinitamente!

Anima, hai inteso parlare Gesù? Mi dirai: Padre, voi siete che parlate in Nome di Gesù. No! No! è Gesù che ti parla per bocca mia, che ti dice quelle parole, che ti chiama, che ti invita. Io in questo momento non sono che fiato di Gesù, parola della bocca di Gesù che sta qui su questo Altare: *qui vos audit me audit. Non auferam verbum meum ab ore tua*. Dunque non ascoltare l'uomo, ascolta Iddio Sacramentato che ti dice : Anima, io ti amo di amore incomprendibile. Per te ho creato il Cielo e la Terra, per te mi sono fatto Uomo, sono vissuto 33 anni tra i patimenti, tra le tribolazioni, e immezzo alle mie pene pensavo a te, o anima! Quando mi diedi nelle mani dei miei nemici che mi presero - tutto questo io soffrivo per amor tuo. Quando fui sospeso sulla Croce ecc., agonia ecc., io pensavo te, io amavo te, io sospiravo te, e le mie pene ecc. mi parevano dolci perchè amavo te, perchè pativo e morivo per te. E quando prima della mia tremenda Passione, la sera del Giovedì Santo, io mi sedetti alla Cena, per istituire ecc., quando presi nelle mie mani il pane, io pensai a te, io dissi: Verrà un giorno che mi darò in cibo alla mia diletta (e ti chiamò per nome).

O anima, o anima! hai riflettuto mai a tutto questo? Rifletti ora e rispondi a Gesù, annientata nel tuo nulla, confusa per tanto amore, di a Gesù: O amor mio, o diletto Sposo delle anime, o Gesù, così mi ami! così il tuo Amore ti trasporta verso di me! Io poverello, io misero, io nulla, io peccatore, sono dunque così beato, così felice, che Voi, mio Signore, mio Dio ecc. v'innamoraste di me, patiste per me, moriste per me, vi lasciaste Sacramentato per me, e ora volete celebrare un'amorosa unione con l'anima mia, un vero spotalizio di Amore! E qui, o anima, se Gesù invita te a questa Mensa, invita tu Gesù nel tuo cuore dicendogli: Vieni ecc., ti amo - non voglio altro che te! Tu sei tutto il mio Bene ecc.!

Ma prima di avvicinarti, considera un altro giocondo mistero! Gesù mutò l'acqua in vino, fu il primo e il principio dei suoi miracoli. Ebbene, l'acqua significa l'umana freddezza, l'umana incostanza. Il vino è l'Amore di Gesù. Vino lo chiamò la Sacra Sposa -

Vino inebriante ecc. Ebbene, mediante questo SS. Sacramento, o anima, ogni freddezza del tuo cuore, ogni incostanza della tua natura, sarà tramutata nell'Amore di Gesù. Avvicinandoti, ben disposta, ogni giorno a quest. ... tutto il tutto interno si cambierà, l'Amore di Gesù ti penetrerà ecc.

Ma prima ancora di avvicinarti, considera, o anima, altri due giocondi misteri:

1° Che le Nozze di Cana si fecero nel Nome di Gesù: *vocatus est autem et Jesus*. Così tu dovrai farti la S. Comunione nel Nome di Gesù. Che vuol dire ecc.? Vuol dire che ti dovrai vestire dei meriti di Gesù, Veste della Grazia, il desiderio di ricevere Gesù dovrai essere innamorata del Nome di Gesù, dovrai meditare Gesù, pensarlo - unirti in Amore.

2° Osserva come Maria SS. fu quella che assisteva con Gesù alle nozze, e *vinum non habent*.

Or bene, è Maria, o anima, che ti ottiene questa grande sorte! Tu ti sei data a Maria mediante la filiale Schiavitù, e Maria ti presentò a Gesù; Quest'anima *vinum non habet* ecc. E Gesù non resiste ecc.

Adunque, figliuola mia, oggi grande Festa nel Nome di Gesù, Gesù chiama te, e tu chiama Gesù Oggi tra te e Gesù si formò un mistico sposalizio, un'unione così bella, così intima, così santa, così pura, che faccia stordire gli stessi Angeli del Cielo! Oh vedi, l'Angelo tuo Custode ti accompagna Maria ti chiama, Gesù vola a te, e par mi dica basta, o mio Ministro non più, io ardo di amore per questa anima, prendimi, dammi a quest'anima.

<<<<<>>>>>

1968

J. M. J. A.

Grottaglie 5.2.1911
Domenica 5° dell'Epifania

Et dicebant excessum ejus quem completarus erat in Jerusalem.
E parlavano dell' eccesso che Egli compiere doveva in Gerusalemme.
Luca 9, 31

Ci racconta il S. Evangelo S. Matteo, S. Marco, S. Luca, una meravigliosa trasfigurazione di Gesù Cristo S. N. Era Dio e Uomo ecc. nascondeva la sua Divinità ecc. Ma una volta volle mostrare un raggio ecc. Prese con sè Pietro: Fede, Giacomo: Speranza, Giovanni: Carità; Tabor, Trasfigurazione, Mosè ed Elia: parlavano dell'eccesso che doveva compiere in Gerusalemme.

Fermiamoci a questa parola "eccesso". Che significava questa parola? di quale eccesso parlavano Mosè ed Elia che doveva compiersi da Gesù S. N. in Gerusalemme?

Ah! questa parola significava l'eccesso di Amore che doveva operare Gesù S. N. in Gerusalemme; significava che sebbene G. C. S. N. in tutta la sua vita ci aveva dimostrato in tante maniere il suo Amore, pure quest'Amore doveva arrivare all'eccesso. Ed Egli doveva compiere ancora altre manifestazioni di Amore che dovevano chiamarsi, eccesso del suo Amore. Vediamolo.

In molte guise G. C. S. N. ci mostrò la dolcissima Carità del suo amantissimo Cuore innamorato di noi. Ce lo dimostra abbastanza quando incarnato ecc., Natale, circonciso, nascosto, preci ecc. Vita pubblica, dottrina, parabole, miracoli ecc. Ma dove ci dimostrò l' "eccesso" del suo Divino Amore, ciò fu specialmente in tre manifestazioni:

1° Ci dimostrò questo eccesso nella Passione! Nella Passione tutto è un'eccesso! Poteva salvarci stilla ecc. Oltraggi! *Saturatus* ecc.! Flagelli, spine, chiodi, croce, Crocifissione. Le 3 ore di agonia, sono vero eccesso, anzi ogni istante ecc.!

2° Ma un secondo eccesso di Amore ci dimostrò quando spirato sulla Croce, dopo che tutto pareva finito ecc., *non est in eo sanitas*, dopo che ogni piaga era un eccesso Amore, ecco che volle dare manifestazioni ecc., volle che una lancia aperto Cuore ecc.! Sì! eccesso! Volle mostrare che quivi Amore ecc. sprigionasse ecc. torrente di Sangue ed acqua, eccesso di Amore ecc.

3° Ma una terza manifestazione in cui si riunisce ogni eccesso; si compendia ecc., compì in Gerusalemme! Compì prima ancora di morire!

SS. Eucaristia!

Memoriam fecit mirabilium suorum misericors et miserator Dominus, escam dedit timentibus se!

Mosè ed Elia.

Sì! è un eccesso incomprensibile del Divino Amore, sia che lo consideriamo come "dimora" di G. C., sia come Sacrificio, sia come "Cibo".

1° Dimora, dovunque! sebbene poverissimo! sebbene abbandonato! sebbene profanato! Sacrilighe profanazioni ai nostri giorni. Messina 2! Castelpusterlengo, Trani; Gesù vedeva, sapeva, ecc.! Come riparare, come stare alla Presenza ecc.

2° Sacrificio! Non può patire più; un eccesso del desiderio quasi di patire e morire sempre ecc., che fa? S. Messa! Calvario! Vittima! Effetti! ecc. ecc. ecc.! Come ascoltare la S. Messa? inginocchiarsi! ecc. ecc.!

3° Cibo! Qui parola d'Angelo! Ma sentiamo parlare G.C. stesso. (S. Giovanni c. 6) Istituzione!

Due ipotesi! Se G. C. avesse detto agli uomini ecc.! Se agli Angeli ecc.!

Unione nella S. Comunione!

A tutti? no! a chi?

Ascoltate! Mosè, manna, Elia pane cotto cenere! eccesso SS. Eucaristia.

Nella SS. Eucaristia G. C. rinnova gli Eccessi del suo Amore, e specialmente con la manifestazione del suo "*Cuore amorosissimo*" e con un "*invito*" tutto nuovo, tutto particolare di accostarci a riceverlo in "*Cibo*"!

1°

Manifestazione del suo Divino Cuore.

Beata Margherita. Diffusione di questa devozione! Suoi effetti. E' unita alla SS. Eucaristia! ecc.!

2°

Eccesso dell'amore di Gesù Sacramentato ai nostri tempi. Come? con l'invito pressantissimo che ci fa Gesù a riceverlo in "*cibo*"! Dovete sapere che discussione teologi,

santi circa frequenza ecc. e disposizioni. Opinioni giuste, non allontanarti giustamente! Ecco che G. C. S. N. ai nostri giorni, quando è il male giunto all'eccesso! Pare gara tra i suoi nemici ad oltraggiarlo ecc. E qual'è questo "eccesso" ai nostri dì? Decreto di Pio X col quale ecc. ecc.! Si spiega il "Decreto" si risponde "obiezioni".

Si esorta ...

Questo Decreto fu preparato:

1° "Dixit servo suo compelle intrare"!

2° *Ignis ardens*!

Decreto per gl'infermi. Decreto pei fanciulli!

Trasfigurazione

La SS. Eucaristia è trasfigurazione:

I° G. C. si trasfigura! bello, candido, splendente, Angeli ecc.!

II° L'uomo si trasfigura in G. C.!

Ai nostri tempi:

I Fratelli del Sacramento. Le Figlie del Sacro Costato! Maria SS.

Esortazione

Preghiera

<<<<<>>>>>

1969

J. M. J. A.

Ceglie 26.2.1911

Colloquio

Desiderio desideravi hoc Pasca m.

Che parole furono queste ecc.! egli era affamato! di noi! Perchè voleva dare a mangiare sè stesso a noi!

Desiderio desideravi vuol dire: Quando m'incarnai ecc., quando nacqui ecc., Quando moltiplicai i pani e quando raccontai le parabole erano tutti desiderii ecc.

Ma ecco che ora è giunta

Ora egli è qui, quello stesso Gesù! E' qui! Ma che vediamo? nulla! che sentiamo? nulla!

Queste parole le ripete ad ogni anima che si avvicina a farsi la S. Comunione. Ma non così con l'anima! O anima, sentiamo che gli dice, io desideravo

Quando io istituivo ecc. pensavo a te, a questo giorno! *Desiderio desideravi!* Sono stato qui 19 secoli aspettandoti; tu non eri, ed io ero in questa Chiesa ecc., tu eri bambino ed io qui aspettavo - tu ti accostasti a ricevere ecc. ma io non sono stato pago ed ora ti ripeto *Desiderio desideravi*!

O grande amore di Gesù! Anima che dici? Gesù qui arde, qui anela, qui sospira di venire a te! Come lo attendi tu? ecc. Non devi anche tu desiderarlo?

Se Gesù desidera di venire nel tuo cuore qual vantaggio ne può avere? Più desidero di venire in un cuore misero! ma tu che devi ricevere Gesù, il vantaggio è tutto tuo! Quanto è più giusto che tu lo desideri! Ah! il desiderio è la fame dello spirito! Non si desidera il cibo se non c'è la fame!

Non ti senti questo desiderio? Sei freddo? Ah! Prega, piangi e dì:

S. Luigi

<<<<<>>>>>

1970

1911

Prediche pel Mese del Sacro Cuore

Pietà -
Discrezione -
Carità benigna -
Carità paziente -
Pazienza -
Mansuetudine -
Carità ardente *coarctor* -
Compassione -
Dolcezza -
Umiltà -
Ubbidienza -
Povertà - Lagrime -
Digiuno -
Quei tratti da me scritti dell'Imitazione di G. C. -
Fortezza -
Zelo -
Preghiera -
Amore alla SS. Vergine - Amore ai peccatori -
Amore ai bambini -
Costanza -
Parole sante -
Amore ai nemici -
Amore ai poveri -
Generosità -

Eucaristia -
Amore universale e individuale.

Esercizii Spirituali.

<<<<<>>>>>

1971

1912

Cuore di Gesù

Sitio - ho sete -

Il Cuore di Gesù fu sempre assetato delle anime nostre! -

1° Nato - Pastori

2° Magi -

3° Egitto

4° Vita nascosta - preci

5° Peccatori - Maddalena

- Adultera

- Zaccheo

- Samaritana - acqua - cibo.

<<<<<>>>>>

1972

6 Gennaio 1912 Epifania

2° Giorno

Nome di Gesù - Fede - eresie -

I°

Si racconta la chiamata dei Magi ecc.

I Magi andavano a trovare il nato Re, ma ignoravano il Nome, e i Misteri della Fede.

Giunti alla Grotta videro ecc., offrirono ecc. Conobbero il Nome "*Gesù*"! che fu loro insegnato da Maria SS. e da S. Giuseppe. Col Nome appresero tutte le verità della Fede - Si fecero Santi, e santificarono i loro Regni dissipando gli errori ecc.

II°

Che cosa sono le verità della Fede? Si dimostra - La Fede si propagò nel Nome di Gesù.

Che cosa sono gli errori contro la Fede? Eresie!
Il demonio è l'artefice delle eresie per distruggere il Nome di Gesù.
Prima cercò distruggere la Chiesa con le persecuzioni dei tiranni - poi con le eresie -
Le eresie sono peggiori delle bestemmie! Sono bestemmie ereticali! Quanto offendono il Nome di Gesù!

Riparazioni:

1° Credere fermamente -

2° Difendere la nostra Fede contro gl'increduli.

3° Propagare la Fede: *Rogate Dominum messis* ecc.

4° Operare secondo la Fede!

Esempio:

Libretto del Nome di Gesù: pag. 113.

Conclusione - Esortazione - Preghiera

Ossequio: Gesù Bambino vi offro l'intelletto - la memoria - la volontà (ad ogni ora)

<<<<<>>>>>

1973

J. M. J. A.

8 .1.1912

4° Giorno

Chiesa

Turris fortissima Nomen tuum
Prov.

Perchè il Nome di Gesù è Torre fortissima?

1° Nome dell'Onnipotente Iddio! 2° Rende forte le anime -

Chiesa

Ma il Nome di Gesù è detto "*Torre fortissima*" perchè nel Nome di Gesù, col Nome di Gesù, si è formata e sussiste quella Torre fortissima, incrollabile, che è la S. Chiesa Cattolica, Apostolica, Romana!

Sì, è Torre ecc. E' Pietra sulla quale chi cade ecc.

In fronte a questa Torre c'è scritto: *Jesus*.

Che cosa è la Chiesa? E la riunione ecc. e che posseggono col Sommo Pontefice, coi Vescovi, coi Sacerdoti la Dottrina di Gesù Cristo scritta e rivelata, e i Santi Sacramenti.

"Una - Santa - Cattolica - Apostolica - Romana" -

G. C. la fondò con gli Apostoli -

Persecuzioni antiche

G. C. le annunziò - Apostoli: S. Pietro - S. Stefano - S. Giacomo - S. Bartolomeo - S. Pietro e Paolo a Roma - Nerone. Catacombe - Tre secoli 2 milioni di Martiri - Nome di Gesù. S. Agnese - S. Filomena - Fanciulli - S. Ignazio V. e martire

Persecuzioni nuove
Di tutti i secoli - violenza - errori -

Seguita il 4° giorno (8.1.1912)

Ai nostri giorni: sette infernali!

Riparazioni

- 1° Amare assai la S. Chiesa, ringraziare Gesù
- 2° Ubbidire Papa, Vescovi ecc.
- 3° Osservare precetti ecc.
- 4° Difendere la S. Chiesa

Esempio (Costantino)

Conclusione - Esortazione - Preghiera -

Ossequio

Madre della S. Chiesa è Maria SS.

Giaculatoria: Vergine SS. pel Nome Adorabile di Gesù salvate la S. Chiesa (Ogni ora)

<<<<<>>>>>

1974

J. M. J. A.

1912

7° Giorno

Gloriabuntur in Te qui diligunt Nomen tuum.

Ps. 12

Si spiega il passo di sopra.

S. Paolo: *Si quis non amat Jesus C.*

Quanti ce ne sono di questi maledetti! Quanti non amano G. C.

Dio creò l'uomo a sua immagine ecc. per farsi amare; gli diede la facoltà di amare: il cuore. L'uomo ama tutto fuorchè G. C. Si ama la felicità, ma non si riconosce che la "felicità" è G. C.! Si amano le "ricchezze", ma non si comprende che la vera ricchezza è Gesù! Si amano "divertimenti" ecc., "onori" ecc., "creature" ecc.

G. C. S. N. si duole infinitamente di questa ingratitudine.
Non vi è dolore che uguaglia quello di chi ama e non è corrisposto!
E quanto ci à amato e ci ama G. C. S. N.!
(Si dica qualche cosa sull'Amore di G. C. per l'uomo.)
Che padre, che madre ecc. nessuno ci à amato e ci può amare quanto G. C.
Per noi ecc. vita - passione - morte - Eucaristia -
Ergo quanto si affligge ecc.

Ma in modo particolare G. C. S. N. si affligge per quelli che sono più obbligati ad amarlo.

Quelli che ricevono maggiori lumi, grazie, che sono più istruite.

Quelli che per qualche tempo frequentano i Sacramenti ecc., la divina parola ecc. e poi lasciano, si raffreddano ecc., l'offendono!

Oh di questi quanto si duole! *Si inimicus meus ecc. homo unanims ecc.!*

Anime amanti.

Ma vi sono state sempre anime amanti! Generose! anime ecc. *Gloriabuntur in Te qui dilig. N. tuum!*

Uno dei segni che dà S. Francesco di Sales, è se noi siamo indifferenti al Nome di Gesù!

Ma che deve fare un'anima che si sente fredda, che vuole amar G. C.?

1° Desiderare di amarlo - 2° Nome, ricorda la persona - 3° Meditare G. C. - 4° Pregare per aver santo amore - 5° Mortificarsi - 6° SS. Comunione.

Esempio

Santi che si hanno impresso nel petto il Nome di Gesù: Beato Enrico Susone con un temperino - Santa Giovanna di Chantal con un sugello infuocato. Lo stesso S. Veronica Giuliani.

Conclusione - Esortazione - Preghiera -

Ossequio: Ogni ora: Gesù mio vi amo, con tutto il cuore e desidero che tutti vi amino.

<<<<<>>>>>

1975

J. M. J. A.

1912

8° Giorno

Gioventù

Juvenes laudent Nomen Domini

Il Profeta invita tutte le creature ecc. ecc. “*Juvenes*” ecc.

Sì, perchè la lode di Dio nella giovinezza innamora tutto il Paradiso - Quando vi sono giovani che lodano - che si diportano bene ecc., tutto il Paradiso si rallegra - gli Angeli i Santi - Dio!

La fanciullezza e la giovinezza sono le prime età ecc. Primizie - *Primitias tuas non tardaberis reddere Domino. De primitiis frugum terrae differe Domino. Feretis primitias messis vestrae ad Sacerdotem.* Ergo, oh quanto ama Gesù che i fanciulli e i giovani lodino Nome e si diportino ecc.!

“*Oltraggio*” al Nome di Gesù! - Pena al Cuore di Gesù - le insidie contro i giovani! Quanti ne periscono!

Tutto l’Inferno è in opera!
Cattivi esempi in famiglia!
Scuole cattive!
Stampe!
Compagni!
Tentazioni!
Passioni!

Riparazioni

1° Grati a Dio che siete qui ecc.

2° Attenda ecc. - Come deve diportarsi un giovane -

3° Tirare anime a Dio

4° Devozione a Maria SS.! Esempio di S. Ignazio con quei giovani (Barchetta in mare ecc. ecc.)

Esempio: p. 178.

Conclusione - Esortazione - Preghiera

Ossequio: O Gesù per vostro SS. Nome salvate la gioventù. Ave Maria -

<<<<<>>>>>

1976

1912

9° Giorno

*Domine Dom. nostr. quam admirabilis est Nomen
tuum in universa Terra!
Et vocabitur Nomen ejus Emmanuel
Is.*

Perchè? Per l’Eucaristia!

L’Eucaristia perpetua, estende ecc. Il Nome di Gesù!

Lo imprime in noi! Se una Persona non c'è più, si perde il nome.

L'Inferno combatte:

Vediamo:

1° Com'è questo Mistero della SS. Eucaristia -

2° la guerra terribile che fa l'Inferno -

3° La riparazione nostra.

Mistero della SS. Eucaristia

Che cosa è -

Figure - Profezie - Albero - Agnello - Manna - Pane di Elia ecc.

Betlemme Casa del Pane

Moltiplicazione dei pani

Promessa

Istituzione Universale e perpetua.

Sacramento - Sacrificio - Comunione - La SS. Eucaristia è la vita della S. Chiesa - è tutto il culto! - Se non ci fosse, tutto perirebbe - Vedi foglio del 1906 - 1907.

(Questo va in Colloquio) Comunione! Effetti - Nome di Gesù nell'Ostia si imprime in noi - *Pone me ut signaculum super cor tuum.*

Guerra dell'Inferno

Eresie - Profanazioni - Tiepidezze - Sacrilegi - Furti sacrileghi!

Riparazioni

1° Amore!

2° Adorazione, anche in spirito! S. Antonio - S. Pasquale -

3° Comunione quotidiana!

Esempio

Santa Giuliana Falconieri.

Conclusione - Esortazione - Preghiera -

Ossequio: Una visita al SS. Sacramento (o pure: si prolunga la visita giornaliera con le 7 adorazioni) se si può i Vespri solenni del SS. Nome di Gesù.

<<<<<>>>>>

1977

J. M. J. A.

Festa del SS. Nome di Gesù 1912

Si quid petieritis Patrem in Nomine meo dabit vobis.

O parola consolante ecc.!

Per molte ragioni il Nome SS. di Gesù ci deve essere caro. Perché -

Nome di Dio - Salvatore - portato dagli Angeli - sopra ogni Nome - ricorda G. C. - tutti i suoi Misteri ecc.

Ma vi è un “*motivo*” pel quale N. S. ha voluto che questo Nome adorabilissimo ci fosse di grande consolazione - conforto - tesoro!

Questo motivo è la promessa che fece G. C. S. N. quando disse: *Amen Amen*.

Oh che parola!

Oggi, Festa del SS. Nome di Gesù ecc.; apriamo il cuore e consideriamo:

1° La necessità della Preghiera, cioè ecc.

2° L' efficacia della Preghiera fatta nel Nome di Gesù, cioè ..

Necessità della Preghiera

Dopo il peccato l'uomo diventò come un povero fallito, bisognoso di tutto per l'anima e pel corpo.

Nulla poteva ottenere pei suoi meriti.

Venne G. C. S. N. scontò i nostri peccati e riacquistò per noi tutti i beni, e li mise a nostra disposizione.

Però “*condizione – Preghiera*” - *Postula a me et dabo tibi* -

Perché preghiera:

1° G. C. stesso per ottenerci tutti i beni pregò sempre!

2° Perché l'uomo riconoscesse che senza Dio nulla ha ecc.

3° G. C. lo comandò: *Petite et accipietis* ecc.

Necessità di mezzo - Grazia - Preghiera.

Efficacia

Queste parole di G. C. S. N. contengono “*obbligo*” ed “*efficacia*”

“*Petite et accipietis*” ecc. Promessa Divina! G. C. “*pregò*” per noi, “*merito*” per noi!

Ad animarci a questa fiducia disse: *Si quid petieritis* ecc.

Che vuol dire pregare nel Nome di Gesù?

1° Uniti a Gesù per grazia e per conformità

2° Presentare meriti di G. C. - sperare nei meriti di G. C.

3° Dimandare vere grazie: *quaerite primum* ecc.

4° Umiltà - Fiducia - Perseveranza -

5° Intercessione di Maria SS.

Esempio

Miracolo di S. Pietro - i Santi *etiam*.

Conclusione - Esortazione - Preghiera -

Ossequio - tutta la giornata: Sia lodato G. C.

Supplica coi fedeli.

<<<<<>>>>>

1978

I. M. I. A.

Palermo 24.1.1912

Potenza del “*Nome di Gesù*” contro i demoni:

Pag. 37 - esempio

Pag. 40 - esempio

Pag. 58 - esempio

(Data quando Fra Placido nel Refettorio di sera mi portò quel paragone di Gesù S. N. che all'uomo con abbondanza di grazie, beni, doni ecc. quanto più l'uomo è immeritevole, come se dicesse: prendi tutti i meriti, demeriti, ma io voglio dartene più, più, prendi, prendi, prendi ancora e accompagnò col gesto di ambo le mani come chi versa). Quelle parole le presi per me. Ciò fu in Gennaio del 1912 verso il 15.

Per apprezzare il Nome di Gesù, ci vogliono i 5 sensi spirituali.

1° Udito - è melodia ecc.

2° Vista - è luce è Gesù! -

3° Gusto - è cibo

4° Tatto - è sostanza - è Persona!

5° Odorato - è balsamo - è fascino ecc.

Se questi 5 sensi mancano, il Nome di Gesù è potente a formarli: Vista - illumina; Gusto - diletta; Udito - apre; Odorato - inebria; Tatto - raffina.

Nomen Jesu invocatio satis est ad omnia consequendo!

(S. Giovanni Crisostomo) pag. 929

S. Bernardino da Siena dice Dio dispose che il Nome di Gesù fosse di due sillabe, affinché fosse facile a tutti pronunziarli!

Add. come volle che il Battesimo si cominci strofe con “*l'acqua*” e “*tutti*” potessero darlo! Il Nome di Gesù e Battesimo (Confronto) Il Battesimo toglie peccato ecc. - Nome di Gesù idem ecc., Battesimo effetti ecc., Nome idem ecc., Battesimo caccia demone ecc., Cerimonia del Battesimo ecc.

Esordio

Si rallegrano le mie viscere, una dolcezza mi penetra ecc. pensando al Nome di Gesù!

Pag. 63 - 70 - 71.

<<<<<>>>>>

1979

J. M. J. A.

Passione di N. S. G. C.

Si legge nella storia dell'Umanità che vi era un Re assai potente e glorioso. I suoi sudditi lo amavano e lo temevano e nessuno di essi avrebbe osato opporsi alla sua sovrana volontà.

Quand'ecco che un misero schiavo di questo gran Re, gli si ribellò contro, fino al punto di attentare alla vita.

Allora fu preso, fu caricato di catene, fu pronunciata contro di lui la sentenza di morte, e fu posto in prigione, per indi essere condotto al patibolo.

Ma quel Re aveva un figlio, unico, amabile, delizia del Padre suo. Questo giovane Principe figlio del Re, erede del Regno, aveva un cuore così tenero, così amante verso i miseri e gl'infelici che quanto più uno era misero ed afflitto, tanto più egli lo amava. Avendo conosciuta la misera condizione di quello schiavo che doveva essere condotto alla morte ecc., Egli è preso di un'immensa compassione, ed oh! cosa incredibile, si presenta al Padre suo e gli dice: *«Padre, voi siete giusto, io lo so, che con la vostra giustizia non potete transigere, quello schiavo vi ha offeso, egli dovrebbe morire; ebbene, morirò io per lui, purchè egli viva! accettate, o Padre mio, il cambio, perchè l'amore che io nutro per questo schiavo è tale che se voi non accettate questo cambio, io morirò di dolore»*.

Il Padre, che non può transigere con la sua giustizia, accetta l'offerta, assolve il reo, e condanna il figlio innocente alla morte; il figlio innocente prima di subire la morte, scioglie egli stesso le catene di quel misero schiavo, lo abbraccia, lo bacia, lo bagna di lagrime, e gli dice: *«Io vado a morire per te, ma una cosa io ti domando, che tu non ti dimentichi di me, e che ti ricordi fino a qual punto ti ho amato, e che per te sopportai le pene della morte»*.

Fedeli! Che storia è mai questa che io vi ho raccontata? e dove mai è successo un fatto simile? Dove mai si è potuto trovare un figlio di Re che tanto abbia amato uno schiavo, da dare la sua vita per liberarlo dalla morte? Ah che un fatto di questo non è mai avvenuto in persone di un essere terreno!

Questa storia che io vi ho raccontata è la storia dell'umana Redenzione.

L'uomo schiavo contrad. Dio - morte eterna - il Figlio dell'Eterno Padre si offrì a patire e morire per l'uomo, con la sua morte gli sciolse ecc. Ma una cosa domanda questo adorabile Redentore: Che noi non ci dimentichiamo amore e che non dimentichiamo mai quanto gli costò la nostra salvezza quali pure ecc.

Dobbiamo sempre meditare ecc. ma specialmente in questo gran giorno e nel giorno di domani in cui la S. Chiesa

Contempliamo adunque, pene, e teniamo sempre presente

Chi patisce? Dio - Per chi? per un misero schiavo che non Che pretende? il nostro Amore e la nostra salvezza.

I°

Orto -

G. C. si congeda dalla sua SS. Madre -

Ecce ascendimus Jerusal. Corre -

Cena - Lavanda dei piedi - Eucaristia - Giuda - S. Pietro e Paolo.

Coepit contristari et taedere

Agonia - 1° Peccato - 2° Patimenti - 3° anime - *Pater mi ecc.*

Sudore di sangue -

Cattura - Io sono - Orecchie - Giuda bacio - e lo trascina ai Tribunali.

II°

Anna - schiaffo

Caifas - Notte d'ig. ...

S. Paolo - S. Pietro

Prigione -

Pilato - Erode

Pilato - Flagellazione - Corona di spine -

III°

Ecce Homo - Barabba - Condanna a morte -

Croce - Viaggio al Calvario - Maria SS. - Caduta

Veronica

Cireneo

Crocifissione

IV°

Agonia e 7 parole

1° *Pater ignosce hiis.* -

2° *Hodie mecum eris* -

3° *Ecce Filium tuum* -

4° Abbandono - Tenebre

5° *Sitio*

6° *Consummatum est*

7° *Pater in man. tuas* -

Conchiusione - Esortazione

Revertabantur percutientes pectora sua.

Fuga del peccato ecc.

Preghiera

<<<<<>>>>>

J. M. J. A.

Trani 14.4.1912
Domenica in Albis

*Si quis est parvulus veniat ad me: venite comedite
Panem meum et bibite vinum quod miscui vobis –
Chi è fanciullo ecc.*

Quali parole sono queste che troviamo nella S. Scrittura Spirito Santo?
Chi è che parla in questa maniera? E' Maria!

La S. Chiesa mette in bocca a Maria SS. queste dolci parole: Chi è pargoletto venga a me ecc.

E qual'è il Pane che ci vuol dare Maria? Qual'è il Vino ecc.? E' Gesù Sacramentato, è il Corpo e il Sangue che qui ecc.!

1° Maria SS. lo chiama: *Panem meum!* amo!

I° Lo concepì - II° G. C. S. N. per Lei si lasciò Sacramentato!

Apostrofe: O Gesù quella sera che Voi istituiste ecc. per tutti ecc. ma non fu forse in modo particolare ...? Sì: *una est Dilecta mea.*

2° *Vinum quod* ecc. Lo preparò Maria! Lo diede per noi ecc. Per noi offrì Gesù ai flagelli ecc. *Venite* ecc. - Maria vuole ecc. perchè Gesù desidera! *Qui* ecc. *Si quid est parvulus* – L'anima innocente ecc. -

Oh! stupore! Qui si apre l'abisso dell'Amore infinito!

Maria ci conduce a Gesù, Gesù ci vede, e che vede?

Ah! quando entrò in Maria entrò in Coi che era Immacolata!

Lasciate che io lo dica a Maria! E' sorprendente l'amore vostro che creò Maria SS. tutta la bella, e vi spinse ad incarn., ad entrare nel suo purissimo, a starvi immedes., ad istituire questo amore, che vi spinge a venire nel nostro Cuore ecc.!

O amore che non guardate la nostra indegnità!

Voi ora venite più lieto, più contento perchè ci presenta Maria - vi compiacete che onoriamo la vostra Madre, che vogliamo accoglierla come Sign. Vi compiacete ecc. e per suo amore dissimul. Ma Gesù vuole una cosa

Maria

<<<<<>>>>>

1981

J. M. J. A.

Trani 16.4.1912

SS. CROCIFISSO

Vi è un libro, f. m., nel quale possono leggere ed imparare i dotti e gl'ignoranti, i grandi e i piccoli, i giusti e i peccatori. E' un libro aperto per tutti, nel quale si può apprendere da tutti la più sublime Teologia degli attributi di Dio, della sua potenza, della sua Misericordia, della sua Giustizia, della sua Carità; un libro nel quale a caratteri di Sangue, ma di un Sangue non terreno, sta scritto e spiegato il mistero dell'Amore eterno di un Dio verso gli uomini. Questo libro è tale una Scuola di Sapienza e di Scienza Divina che in esso si sono formati i più grandi Santi della Chiesa, e senza di esso è impossibile comprendere e praticare virtù alcuna. Tutte le dottrine del Vangelo sono compendiate ed illustrate in questo Libro. Tutti i Libri della SS. Scrittura, dal Pentateuco di Mosè all'Apocalisse di S. Giovanni non sono che pagine di questo Libro; tutte le voluminose opere dei Padri della Chiesa, dei Dottori, dei Ministri, e non sono altro che le frasi di questo Libro, esposte, illustrate, commentate.

Questo Libro ha formato: Santi, Confessori, Martiri, Vergini ecc. Signori, qual'è mai questo Libro di tutte le scienze e di ogni Sapienza che vi sia in Cielo e in Terra? E' il Crocifisso! Il Cristo Gesù confitto in Croce! Osservatelo f. m. in questa Santa, vetusta, prodigiosa Immagine che voi possedete! Essa ci ricorda tutta la storia dell'Umanità; l'uomo era stato creato per essere eternamente felice; peccò, infelice, bisogno del Redentore; chi poteva? gli uomini? no! gli Angeli? no! *Ecce ego mitte me!* Quaranta secoli desiderato. Promessa ad Adamo: "*semen*", Abramo, Mosè, agnello, lo vede alle spalle.

Profezie: Giacobbe.

Profeti - Isaia, Geremia, *Cristus spiritus oris nostri*

Venne per essere Crocifisso.

Ma seguitiamo a guardare immagine del Crocifisso: ci ricorda quanto "*pati*" per noi G. C. e quanto ci "*amò*".

"*Pati*"

La crocifissione era il più grande dei tormenti, la morte più "*tormentosa*" – "*ignominiosa*". *Maledictus qui pendet in ligno*. G. C. S. N. fu crocifisso alle 18 ore sul Calvario nel Venerdì prima del Sabato della Pasqua degli ebrei dopo 4000 anni dal peccato di Adamo.

Prima di esser confitto in Croce voi sapete quanto pati.

Per 34 anni, compresi i 9 mesi ecc. pati apprensione - rappresentava a sè stesso ecc.

Quella Croce l'ebbe fitta nel Cuore. Noi non sappiamo come e quando morremo, che se sapessimo ecc., peneremmo tutta la vita! G. C. sapeva ecc.

La notte precedente il giorno della sua Crocifissione si abbandonò in seno alla più terribile angoscia, tanto di sudare Sangue, e indi si abbandonò nelle mani dei suoi nemici ecc. Lo trascinarono ai Tribunali per trovare un giudice che volesse condannarlo alla croce! Non si trovavano colpe ecc., gridavano: *reus est mortis, crucifigatur! crucifigatur!* Allora Pilato pronunzia condanna, G. C. è trascinato Calvario, Crocifisso.

"*Dolore*"! Stiratura, chiodi, sospensione, 3 ore! Soddisfaceva per le 3 Persone - agonizzava.

Amore

Ci manifesta quanto ci amò! Quando Gesù pianse Lazzaro: *ecce quanto amabat eum!*
Ma l'uomo vide scorrere a fiume il Sangue Preziosissimo.
Considerazione dell'Amore di G. C. per noi.

Miracoli dell'Amore!

1° *Oblatus est ecc. Proposito sibi gaudium elegit crucem*

2° Bastava una stilla ecc.

3° Per tutti e per ognuno

4° Desiderò ardentemente il patire e il morire! *Ascendimus Jerosolimae*; disse:
“*Satana a S. Pietro*”!

Baptismo habeo ecc. Sitio!

5° Operò un continuo miracolo per patire conservandosi in vita, e ritirando nella parte superiore dell'anima ecc., privando Umanità ecc.

6° Patì e morì nonostante ingratitudine.

7° Ci ama lo stesso e sarebbe pronto patire e morire ecc.

Grido sul Calvario

1° Chiamava tutti ad amarlo

Chiamava tutti ad approfittarsi

2° Grido di spavento perchè saremo giudicati d'innanzi al Crocifisso.

Non dico martirio ecc.

La nostra vita dev'essere imitazione del Crocifisso:

1° Crocifiggere passioni: peccato.

2° Abbracciare croce: pazienza

3° Lezioni sulla Croce: Distacco - nudo

Perdono nemici

Maria sua Madre

In manus tuas

4° Amare Gesù!

Crocifisso di Trani:

Ottima vostra devozione. Ricordate Storia ecc.

Ma:

1° Bestemmia, 2° Disonestà, 3° ogni peccato!

Ma Gesù sta fermo lì! non si parte! è stato coi vostri Padri, ecc. sta con voi!

Vi vuole al suo Cuore; vi dice amatemi: perchè mi offendete?

Quid potui facere et non feci?

Voi dimandate la pioggia! Ci ha dato pioggia del suo Sangue!

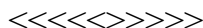
Egli dimanda a noi la pioggia delle lagrime!

Oggi è tanto offeso, sconosciuto!

Conchiusione, Esortazione dopo la Crocifissione c'è la Resurrezione!

Pregiera

Case nostre, orfanelle, Miracolo! Questua.



1982

J. M. J. A.

Spinazzola 21.4.1912
2° Domenica dopo Pasqua

Colloquio per la SS. Comunione

O quanto è buono Gesù! oh quanto è amabile Gesù! Egli è il Figlio di Dio che per noi si fece Uomo nel Sen. Si scelse una Madre Santa ecc.

Se la scelse non perchè l'aveva bisogno per Lui ecc., ma perchè voleva darla a noi, e la creò quanto più bella potente amabile.

Oh! quanto è dolce Gesù! oh quanto ci ama Gesù! Visse in questa Terra insieme alla sua SS. Madre 33 anni e 3 mesi. E che faceva Gesù? Amava e pativa, pativa e amava. Consumò la sua vita SS. sempre amando e sempre patendo!

Era Uomo, ma era Dio, e come Dio vedeva tutti, amava tutti presente, vedeva tutti gli abitanti che ci sono ora nel mondo stati, che saranno ecc. Vedeva te, o fanciullina, e ti amava e pativa per te. “Natale”. Quando nacque volle nascere Bambino; Betlemme. Poi 30 anni nascosto, monte, preci ecc. Poi quando aveva 30 anni se ne andò in una grande città, Gerusalemme. 12 Apostoli, pie donne, Miracoli, Pani, Nomi, “Passione, morte”.

“Sacramento”! Se ne andò Gesù? No! no! a dispetto dei suoi nemici non se ne andò! Che fece per restarvi? Sentite che fece. Era la sera del Giovedì Santo ecc. Istituzione perpetuazione Sacerdozio.

Dov'è? E' qui! Io consacro Gesù scese dal Cielo! è qui! E che fa? aspetta Te! o fanciulla! Ti dice:

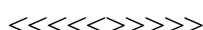
Veni dilecta mea! Io ti amo quanto non puoi credere! *Per te hoc.* Ti diedi la mia Madre SS. ecc., che mi prega e parla per te. Oh se poteste sentire quello che si dicono Gesù e Maria per voi in questo momento, quello che gli dice Maria! Maria gli dice: Sono figlie mie. O fanciulla, o anima, e tu che dici a Gesù?

O Gesù tu sei qui! Mi ami, ti amo sì

Umiltà!

Amore!

O Maria ecc.



1983

J. M. J. A.

10.6.1912

Cuore di Gesù

Baptisum ecc.

L'Amor del Cuore di Gesù abisso!

Sia tenerezza - compassione - beneficenza ecc.!

Ma vi è un punto ecc.!

G. C. s'immolò per noi! e che patì?

Ma quello che è più meraviglioso è il gran desiderio!

Penava e desiderava!

Concepito desiderio - *Sicut gigans* -

Nato - pene

Vita nascosta

Baptismo habeo ecc.

Ascendimus Jerosolimae -

Ecco colui che viene per tradirmi ecc.

Sitio

Noi? I Santi!

Grati! - Croci! - Prece -

<<<<<>>>>>

1984

J. M. J. A.

Messina 13.6.1912

Pene intime del Cuore di Gesù

Factum est Cor meum ecc.

Ieri fame e sete di anime ecc.!

Ma si poteva capire Gesù? 1° con quelli di allora?

2° coi futuri?

Ahimè! che vedeva quel Cuore divino!

Vedeva “*allora*” ruine - ebrei dispersi - Gerusalemme -

Vedeva “*futuro*”, perdite innumerevoli anime!

Questo strazio da “*Incarnato*” - cresceva sempre -

Poteva impedire? no! libero arbitrio!
Pregava - gemeva - quel Cuore!

Passione del Cuore più del Corpo!

1° *Flevit*

2° *Lacrimatus est Jesus!*

3° Giuda! Orto -

4° Getsemani! Agonia -

Compatiamo -

<<<<<>>>>>

1985

J. M. J. A.

Messina 14.6.1912

Cuore di Gesù

1° Il Paradiso degli eletti -

2° Il fiume di tutti i suffragi

3° La sorgente di tutte le grazie, Chiesa.

1°
Santi ecc.

2°
Suffragi

3°
Chi formò la Chiesa? Il Cuore di Gesù,
Come? Con le opere di 33 anni.
Con la Passione.
Con la morte.
Con la SS. Eucaristia.

Traderit se pro eo -

Così sposa ogni anima -
Ma più le vergini -

Voi oggi -
Dovete:
Imitare - 3 voti -

Zelare - 4° voto - Uffici -

<<<<<>>>>>

1986

J. M. J. A.

Messina 14.6.1912

Festa del Sacro Cuore

Il Cuore di Gesù! Il Cuore di Gesù! Oggi tutte le anime che amano Gesù ecc. La Chiesa tutta inni ecc. Oggi il Paradiso esulta ecc. Angeli Santi ecc. perchè tutti riconoscono che ogni loro bene proviene dal Cuore adorabilissimo di Gesù! Ah! lì comprendono ecc. e lodano, amano, anzi il Paradiso è il Cuore di Gesù, nel Cuore di Gesù Chiesa Purgante! Tutte le loro pene inteneriscono oggi Cuore di Gesù! Si offre al Padre ecc., muove i cuori ecc.

E noi che faremo? Noi che ci siamo consacrati a questo Divino Cuore voi che venite in questa Chiesa dedicata al Cuore di Gesù?

Lodare! Amare! Sperare -

Lodare

Che cosa è questa devozione? che rappresenta?

Rappresenta quanto ci ha amato; quanto ci ama G. C. S. N.

Dio creò l'uomo col cuore e nel cuore sta l'amore. Se una persona ama ha cuore ecc.

L'amore si esprime coi fatti e con le parole. Ma i fatti e le parole perchè siano pieni di amore devono partir dal cuore. Se io faccio un bene e non lo faccio con tutto il cuore Se dico ad un amico che lo voglio bene ecc. e non lo dico con tutto il cuore, che mi vale? Ebbene, G. C. S. N. dopo che fece tutto e disse tutto ecc. - Egli ci volle fare conoscere il suo Cuore, che tutto che pativa e operava, tutto lo faceva e diceva con tutto il Cuore! In ogni azione si vedeva il suo Cuore.

Per es. Se conducono una donna "*adultera*" -

Maddalena

Emorroissa

Bambini - languenti -

Parla - Figliuolini miei - Pastore - Padre di famiglia -

Passione? manifestazioni! Eucaristia!

Ma non fu pago di tutta questa manifestazione

Un'altra sorprendentissima: lanciata.

Lanciata - Longino - lo premiò perchè gli aprì il Cuore!

Devozione nei secoli -

Manifestazione novella:

Beata Margherita - Devozione - Difficoltà - Progressi - Dopo 2 secoli: Consacrazione

Si commentano le parole: Ecco quel Cuore ecc.

“*Amare*” - Dobbiamo amarlo ecc.

“*Sperare*” - Fa ogni grazia! Tutto da Lui parte!

Esempio:

3° Manifestazione: Ritratto alla Pastorella -

Conclusione - Esortazione -

Preghiera

Colloquio

Dilectus meus mihi et ego illi -

Nei Libri Santi vi è un'anima che tipo ecc. - *mihi*! G. C. si dà all'anima - *et ego illi* -
l'anima si deve dare a Gesù! Ecco l'unione! obbietti dell'amore!

Oh Mistero dell'Eucaristia! G. C. si dà tutto, tutto, all'anima! dà il Corpo ecc. Cuore!

“*Omnes*” chiama i bambini: “*Sinite parvulos*”

Decreto -

Giovanni! Angelo del gran Consiglio

Vergini - Sposo

Padri e Madri di Famiglia - *Pater familias*

Afflitti, miseri, poveri ecc.! venite ecc.! Decreto!

Ecco il Cuore di Gesù!

Ma: *aquae multae* ecc.!

Unione -

Invito -

Promessa ecc.

Maria Santissima -

<<<<<>>>>>

1987

1 Luglio 1912

Colloquio

Ecce iste venit saliens in montibus transiliens colles.

Qual'è quel figlio che vedendo venire da lontano il padre suo, non esulta di gioia al solo vedere il vapore che lo conduce? Qual'è quell'afflitto, quel povero, che scorgendo in capo ad una strada il suo benefattore che viene per sollevarlo dalla sua miseria, non si sente balzare il cuore di allegrezza e di conforto?

Qual'è quella Comunità di fanciulli che essendo rimasta priva per tanti giorni del Sommo Bene Sacramentato, essendo rimasta desolata, priva del Tesoro Infinito, finalmente con grande giubilo lo riacquista, lo vede, lo mira con lo sguardo della Fede scendere dal Cielo in Terra, venire accompagnato da tutti gli Angeli e dei Santi, e posarsi qui in questo Altare? Ah! questa fortunata Comunità siamo noi! Noi che eravamo privi della reale Presenza ecc.

Ecco che ora Egli è tornato, il nostro vero Padre, il nostro Vero Benefattore, è tornato su questo Altare ecc.

La Sacra Sposa dei Cantici contemplando questo mistero diceva: *Ecce iste venit* ecc.

E noi pure possiamo dire: ecco che Egli viene, dai colli eterni del Cielo. Ma quali sono questi monti che ha dovuto sorpassare? Le nostre colpe, le nostre ingratitudini!

Comunione

Egli dunque è tornato il nostro Sommo Bene, è già con noi, il suo Cuore Divino ora è soddisfatto, ora è contento di trovarsi immezzo a noi! Ma no! Egli non è intieramente soddisfatto! Non gli basta di stare con noi ecc. Il suo Cuore cerca un altro Tabernacolo, un'altra pisside ecc. Quale? il nostro cuore! Egli vuole unirsi a ciascuno di noi ecc. ed eccolo perchè passa i monti, i colli, e dai Cieli dei Cieli scende e viene qui ecc.!

Oh Amore eterno! infinito! Si è fatto Pane perchè siccome il Pane lo mangiamo e s'immedesima con noi ecc. così ecc.!

O anima considera bene! Gesù per te si fece Uomo, per te patì, per te morì, per te Sacramentato, per te Comunione. Si allontanò perchè lo desideri; ora torna perchè lo accolga nel tuo cuore, ti ama più che Padre ecc.

Noi

Or sù, come dovrai riceverlo?

1° Anima pura, 2° Desiderio e Amore. Patimento. Invito.

<<<<<>>>>>

1988

J. M. J. A.

Giardini 16 Luglio 1912
(Martedì)

Incoronazione

Ha detto l'Apostolo S. Paolo che per mezzo delle cose visibili ecc. ci trasportiamo alle invisibili.

Per questo l'Altissimo, avendo creato l'umana natura come un composto di spirito e di sensi, ha disposto che le operazioni della sua Grazia ci vengono rappresentate per mezzo di simboli. Il Battesimo che opera ecc. acqua.

La Cresima odore di Cristo, balsamo.

Similmente le dignità che provengono da Dio simboli. Fra le dignità la regia. *Per me reges regnant*. Simbolo è la corona! Se la corona si dà ai Re della Terra molto più Re del Cielo e della Terra, G. C. Re eterno! Ma se Gesù Cristo è Re, Maria Regina. *Veni coronaberis* - Assunzione - Carmelo! Ma la vera corona noi! S. Paolo mio gaudio ecc.

Accetto, a Maria ecc.!

Anche noi saremo coronati ecc. ma prima corona di spine!

Preghiera -

<<<<<>>>>>

1989

J. M. J. A.

Messina 3 Dicembre 1912

Triduo di Riparazione pel Sacrilegio di Paratico (Bergamo)

1° Sera

Un sacrilegio dei più terribili ecc., raccapriccianti ecc. Voi sapete i sacrileghi furti del SS. Sacramento ecc. Ma questo avvenuto in Paratico sorpassa ogni altro! Si racconti (L'Osservatore Romano, n. 318, 17 Novembre 1912). Reazione di Fede, circolare del Vescovo, triduo ecc. ecc. Noi in Messina! Offriamo i nostri poveri ossequi. Consideriamo:

I° Quanto è grande l'Amore di Gesù in questo SS. Sacramento, e come lo dobbiamo corrispondere.

Gesù

1° *Cum dilexisset suos*, li amò sino alla fine, cioè, volle dare una prova di Amore, che possa essere come il "riassunto" di tutte le prove di Amore. S'incarnò, Natale, vita nascosta, vita di obbedienza, di umiltà, di pazienza, di beneficenza.

2° "*Compagnia*". *Deliciae meae est cum*

3° "*S'immola*" - Messa.

4° "*Cibo*"!

5° Circostanze: I° quando? alla vigilia di sua morte!

II° per chi? per l'uomo ingrato! Previde tutto ecc.

Aquae multae non potuerant extinguere charitatem!

Noi

Come corrispondere? Se ci consumassimo sarebbe nulla! Se giorno e notte ecc. nulla!
Ma non è questo che pretende. Basta:

1° Apprezzare SS. Eucaristia, mente e cuore al Tabernacolo - Leggere, ascoltare e meditare la Gloria della SS. Eucaristia: Amarlo!

2° Visita di giorno, intenzionalmente, di notte.

3° “Riparazione”.

Riparazione

Compensare G. C. S. N. delle offese che riceve, e con tali ossequi che corrispondono precisamente alle offese. Per es. si bestemmia? Iodarlo! Miscredenza? Fede! Si abbandona? visitarlo! Si vive indifferente? Amarlo! Lontani Comunione? Riceverlo, Messa? ascoltarla! Sacrilegi, furti? Unirsi popolo, e assieme omaggi, preci, inni ecc. ecc.

Oh quanto è accetta a Gesù in Sacramento questa riparazione! E in questa tremenda circostanza, offrirgliela di vero Cuore! Pure a Maria SS.! oh! che dire di questa gran Madre? Tutte le ingiurie a Gesù colpiscono Maria! e viceversa! Bestemmie! Fu oltraggiato! Bambino ecc. Riparazioni a Gesù e Maria, e a Gesù per mezzo di Maria! Maria e il SS. Sacramento.

Conclusione - Esortazione

Preghiera

2° Sera

F. m. pare impossibile come mai ecc. Perché tutto quest’odio ecc.? Che ha fatto loro Gesù? Che in questo Sacramento? Quante volte peccarono e furono perdonati ecc. Perché dunque ecc.?

Ah! che quando l’uomo si accieca ecc. e vive lontano ecc. e s’immerge ecc., Satana lo possiede ecc. e siccome il giusto ecc. *vivo jam non ego* ecc. così è pieno del demonio, lo muove ecc. Succede come a Giuda e ai Giudei! Perché Giuda ecc.? Perché i Giudei? Che aveva fatto Gesù? Così questi esempi ecc.

Ma non si arriva in una volta ecc.! Quand’erano fanciulli ecc. Ma poi cattivi compagni ecc. Letture cattive, l’Asino! ecc. Oh quanto dovete ringraziare Dio figliuoli miei che siete qui ecc.! Chi vi ha raccolti? Gesù Sacramentato! Come? Sacerdote! Mi diceva: raccoglieli ecc.! Se avessi Fede 3000! Pochi! e voi siete questi! Amabile Gesù Sac.

Consideriamo: Amore suo “*per noi*” e noi per Lui.

Gesù

S’immola! Vittime antiche! Vittime Umane abolite! G. C. s’immola! ripara.

Noi

Ascoltare la S. Messa, offrirla con cuore mondo, domani!

Gesù

Dimora, noi api, farfalle, Notte ecc. Gesù solo! E si trovano sacrileghi! Perché Dio non li colpisce?

1° Mistero di Fede (Eppure miracoli)

2° Aspetta ecc.

3° Li colpirà!

4° Vuole riparazione nostra. Cava il bene dal male
5° Anime riparatrici - Vittime.

Maria SS.

Maria SS. Sacramento, Ripariamo: guardandoci dal peccato, offrendo Vittima Divina, offrendoci noi stessi per mezzo di Maria.

Preghiera
3° Sera

Sono più di dieci anni che in un'isola ecc., Martinica ecc. i socialisti ecc., mascherata ecc. Vulcano fuoco, minaccia ecc. Esposizione del SS. Sacramento: visione di una ragazza ecc. Sosta, peccati, fuoco e morte! Tremuoti di Messina!

Peccati provocano! Castighi di Dio in ogni tempo. Ai tempi nostri: guerre, fame, minacce per noi. "Salette": bestemmie, lavoro di festa, profanazione delle Chiese, segreto, stampe, dimenticanza di Dio ecc. Satana fa guerra.

"Riparazione"

1° Purificazione nostra: dobbiamo riparare anche per noi. E' vero che non rinneghiamo Gesù Sacr. ma peccati ecc.

2° Corteggio a Gesù Sacr., Visite, adorazioni, dimorare con Gesù anche intenzionalmente, Notte! Pie Unioni, Monasteri. Noi almeno ecc.!

3° Messa, Comunione! Ecco l'eccesso del Divino Amore! Gesù Pane! cibo! E ci chiama! C'invita! Parabola: *compelle intrare*! Comunione frequente, Comunione Riparatrice; rivelazione alla Beata Margherita, promessa:

4° Comunione Riparatrice della SS. Vergine - Abigaille. Gesù Divino Riparatore, Maria Divina Riparatrice.

5° Preghiera per la conversione dei peccatori. Si possono convertire?
Conclusione, esortazione.

Preghiera.

<<<<<>>>>>

1990

J. M. J. A.

1913

5° Giorno

Il Nome SS. di Gesù c'insegna a vincere il demonio.

Gesù Cristo S. N. Maestro. *Unus est Magister vester*. Tutti gli ammaestramenti nel Nome di Gesù. S. Paolo: *Non enim iudicavi me aliquid scire, nisi Jesum*. Luce. Infatti:

Paganesimo, errori, filosofi, Nome di Gesù abbatte Paganesimo, portò scienza - Sapienza - Predicano Chi insegnò ai

Padri?

Dottori?

Santi Scrittori?

Predicatori? Che cosa c'insegna? *Jesus* Redentore. C'insegna che eravamo nel "peccato", e poi Redenzione ecc.

C'insegna che siamo creati "*per Dio*", quindi distacco ecc. - Novissimo - via della salute ecc.

Come vincere il demonio

Questo nemico ed omicida *ab initio* - Come ci perseguita e ci tenta -

Nome di Gesù lo vince - 1° Lo vince nell'eternità: prova agli Angeli - ribellione di Lucifero - S. Michele e Angeli buoni: *Vivat Jesus, vivat Jesus* -

Satana teme il Nome di Gesù -

Semen tuum et semen illius, Uomo Dio, Gesù - G. C. mandò gli Apostoli ecc. - Dissero: Anche i demoni nel tuo Nome ecc. Io vedevo Satana cadere come una folgore! *Signa autem qui crediderunt haec sequuntur: In Nomine meo daemonia eicent.*

"Orto": *Ego sum*. Cadono gli sgherri, simbolo come cadono i demonii innanzi al Nome di Gesù.

"Chiesa Santa": Battesimo, esorcismi in Nome di Gesù, esorcismi agli ossessi idem - Acqua benedetta - *ad effugandos daemones* ecc. - potenza dell'acqua benedetta -

David con 5 pietre abbatte Golia - Jesus. Giosuè - abbatte i Cananei -

Noi:

1° Prepararci portando sempre dentro di noi e nelle nostre Opere il Nome di "*Gesù*" -

2° Invocarlo spesso, e specie nelle tentazioni; aumenta la grazia e della grazia abbiamo bisogno.

Nome di Maria - prende la sua forza dal Nome di Gesù.

"Riparazione" - Sacerdozio - Satana lo combatte perchè porta il Nome di Gesù - *Rogate ergo Dominum messis* ecc.

Esempio:

Quell'ossesso nella chiesetta del Vescovo Alcontres: liberato dal demonio -

Conclusione - esortazione - Preghiera -

Ossequio:

1° Preghiera a Gesù esposto *ut mittat* ecc.

2° Ad ogni ora: *Domine messis* ecc. - Pater - Ave - Gloria (in ginocchio e braccia in croce)

Maestro

Prova

Chiesa 3

S. Paolo

Semen

David 5

Paganesimo

Apostoli ecc. folgore

Giosuè

Padri

Daemonia eicent

(Orto)

Noi

1° Prepararci
2° Invocare - Grazia

Maria
Riparazione

Alcontres

<<<<<<>>>>>>>

1991

J. M. J. A.

1913

Jesus

6° Giorno

Pesca miracolosa: *Nihil coepimus, in Nomine tuo laxabo retes*. Grandi significati contiene ecc. riferibili al Nome SS. di Gesù.

Notte la vita - Qualunque lavoro che non si fa nel Nome di Gesù è perduto; *nihil coepimus - In "Nomine" tuo ecc.* -

Il Nome di Gesù c'insegna ad adempiere i nostri doveri.

Triplici:

Verso Dio,

Verso Noi,

Verso Prossimo -

Dio

1° "Culto": Adorazioni - offerte - sacrificii - lodi - (Tutto riceviamo per Gesù - ergo grazie ecc.)

2° "Soddisfazione": Inutile senza il Nome di Gesù - Gesù la diede per noi.

3° "Obbedienza" - *Factus oboediens* - G. C. diceva: il mio cibo ecc. *Transeat a me ecc.* - *Sanctificetur Nomen tuum, fiat voluntas*. Legge: Nome di Gesù - Anche in questa terra leggi - decreti ecc. tutto in nome del Re - Così la Legge di Dio - Tutte le divine disposizioni ecc. tutte: *Jesus* -

Noi

Quali doveri? Santificarci e salvarci. *Voluntas Dei sanctificatio nostra* -

S. Pietro: *Nec aliud Nomen* ecc. Nel Nome di Gesù c'è il Nome del Padre e dello Spirito Santo: Dio come al Padre, Dio come lo Spirito Santo: unica Divinità indivisibile -

Santificarci e salvarci - Azioni tutte nel Nome di Gesù. *Omne quodcunque facitis, in Nomine Jesu facite* -

"Si spieghi". Se "parliamo" - dobbiamo parlare nel Nome di Gesù. Che vuol dire parlare nel Nome di Gesù? Vuol dire parole sante, non mormorazioni ecc. ecc. - Se noi "leggiamo": libri buoni - "pensiamo": orazione - "Camminiamo - lavoriamo - mangiamo -

dormiamo - ridiamo - piangiamo - soffriamo - Se cantiamo - Omne ecc. - Se tutto non si fa nel Nome di Gesù, si fa nel nome del demonio”

Allora tutte le nostre azioni sono sante ecc. Se ci salviamo, nel Nome di Gesù! *Non est datum sub coelo aliud N. hominibus ecc. -*

Ergo N. di Gesù c’insegna come adempiere i doveri verso noi.

Vincenti dabo Nomen (illeg.) -

Prossimo

Che c’insegna il Nome di Gesù rapporto al nostro Prossimo? Non fare agli altri ecc. e fare agli altri ecc. -

Come ce lo insegna? Gesù vuol dire “*Redentore*” - Verbo di Dio che fatto Uomo s’immolò per noi per l’amore e ci disse: *hoc est Mandatum ...* come io vi amai!

C’insegna: la Carità: Dio è Carità: il Nome di Gesù è Carità, Carità col prossimo vuol dire aiutarlo temporalmente - spiritualmente - Segno pel quale sarete conosciuti che appartenete a me ecc.

“*Temporale*” - Le 7 opere di Misericordia -

“*Spirituale*” - Le 7 spirituali -

I Santi - leggiamo cose meravigliose che facevano i Santi pel prossimo, sacrifici: un S. Francesco Saverio - S. Pietro Nolasco - S. Vincenzo de Paoli ecc. - Nome di Gesù!

Conchiusione

Adunque, meditiamo sempre questo N. Divino! Amiamolo! Meditiamolo! Così adempiremo doveri triplici ecc.

Riparazione -

Quale oggi! Ah! grave male pel prossimo cattiva stampa! Che male fa! Riparazione!

Esempio

S. Bernardino da Siena - stampatura di carte da giuoco - *Jesus!* Conchiusione - esortazione - Preghiera -

Ossequio:

Abituarsi alla lettura spirituale. Oggi mezz’ora di più.

<<<<<>>>>>

1992

J. M. J. A.

1913

Jesus

7° Giorno

Ciò che “*promette*” il Nome di Gesù

Domine ecc. quam admirabile est N. ecc.

Avete inteso quanto è amabile il Nome di Gesù per quello che ci “ricorda” ecc. - per quello che “c’insegna” - ecc.

Ora passiamo a considerare quanto questo Nome SS. è amabile ecc. ecc. per quello che ci “promette”!

Oh quali promesse ha fatto “Gesù Cristo” ecc. ecc.!

Signa autem eos qui cred. haec sequent. In Nomine meo daemonia eicent - linguis loquent. ... servis - Serpentes tollent - et si mortiferu. - super aegros -

I° Scacceranno i demoni

II° Parleranno nuove lingue

III° Maneggeranno i serpenti

IV° Se berranno il veleno ecc.

V° Imporranno le mani infermi ecc. -

Senso letterale - mistico -

1° Primi tempi - Santi (S. Antonio di Padova)

2° Mistico: (*Si spieghi*)

Linguis loquent novis (Perfezione cristiana - Amore ai nemici - Verginità) - Sacerdoti e ferventi cristiani -

Serpentes tollent - Avranno che fare coi peccatori e li convertiranno (come i domatori di belve)

Si quid mortiferum ecc. - Quelli che sono veri credenti non ricevono danno dagli scandali, purchè non ci si mettano da sè - Fuga dell’occasione prossima -

Super aegros ecc. - Sacerdoti: assoluzione - senso letterale, evangelo sugli infermi - Estrema Unzione -

2°

Si quis confitebitur me coram hominibus, confitetur eum coram Patre meo.

Is. Confitemini Dominum et invoke “Nomen” ejus!

1° Buone opere - *Ut videant* ecc. - Quando andiamo in Chiesa - confessiamo G. C. - Quando preghiamo ecc. - quando esercitiamo virtù cristiane ecc. - quando perdoniamo ecc. - soccorriamo ecc. - allora in tutto ciò confessiamo ecc. e diciamo: viva Gesù! credo in Gesù ecc., adoro Gesù -

Confessiamo Gesù quando pubblicamente lo lodiamo, quando diciamo pubblicamente: Sia lodato Gesù Cristo - quando abbassiamo il capo sentendo Gesù - quando ci scopriamo il capo passando come - processioni – Viatico, Messa - Confessione - Comunione - Culto -

Lo stesso quando tutto ciò a Maria SS. ai Santi, perchè Madre di Gesù, amici di Gesù - Quando rispettiamo pubblicamente il Papa - Vescovi - Sacerdoti ecc. - Quando difendiamo pubblicamente Religione contro eretici - ignoranti ecc. ... Per es. terremoto ecc. ignoranti dicono non fu Dio ecc. ...

G. C. disse: lo confesserò innanzi al Padre mio. Giudizio Universale - G. C. al Divin Padre come nell’ultima Cena: questi sono miei ecc.

Rispetto umano

Peccato: quando per timore di dispiacere agli uomini, per non attirarci o il loro sdegno o le loro beffe, noi tralasciamo le pratiche di pietà, di Religione ecc.

Per es. un giovane va alla Chiesa ecc. - lo burlano ecc. Passa G. C. nelle strade ecc. - taluni si vergognano di inginocchiarsi ecc.

Si sente bestemmiare ecc. -

Apostoli: Se si deve ubbidire piuttosto a voi che a Dio, *vos judicate! Ibant gaudentes pro Nomine Jesu* ecc. -

Battesimo - segno di croce in fronte -

Martiri confessavano G. C. senza umani rispetti.

Esempio

S. Ignazio Vescovo e Martire (in ultimo)

Esempio: S. Antonio Abbate (pag. 113)

S. Antonio di Padova predicava Gesù Cristo: lingua incorrotta.

Riparazione: peccati di infedeltà - Preghiera - Ossequio: Gesù mio vi amo con tutto il cuore, e desidero che tutti vi amino.

<<<<<>>>>>

1993

J. M. J. A.

1913

Jesus

8° Giorno

Eccoci prossimi alla bella e gioconda Festa del N. SS. di Gesù. Ecco che questo Nome Divino ci si presenta sempre più bello, amabile, attraente, per quello che ci ricorda, per quello che c'insegna, "*promette*".

Ricorda - Insegna - Promette?

Vittoria sul demonio - vittoria sul mondo - vittoria sulle passioni - vittoria di noi stessi perchè con questo N. vinciamo ostacoli santificazione ecc.

Ma un'altra grande "*Promessa*" ci à fatto N. S. G. C. in virtù del suo Nome SS. una promessa degna ecc. - di una singolare importanza, alla quale dobbiamo prestare particolare attenzione: che contiene pure grandissimi insegnamenti: una Promessa dalla quale dipende nostra santificazione, felicità e salvezza! Qual'è?

E' questa: G. C. S. N. finora voi avete pregato e non avete ottenuto: perchè non avete pregato nel mio Nome: ma in verità ecc. *si quid petieritis Patre in Nomine meo, dabit vobis!*

Che grande promessa è questa!

Chi è che promette? Dio! ecc. ecc.!

E che promette? Che qualunque cosa domanderemo al Padre suo nel suo Nome ecc. Disse pure: *si quid ecc. hoc faciam.*

Or bene, questa promessa ci deve interessare tanto, quanto c'interessa lo stato di miseria spirituale e temporale in cui noi ci troviamo in questa vita mortale.

E chi potrebbe disconoscerlo?

Stato di necessità spirituale e temporale.

E chi potrebbe dire che non siano innumerevoli le necessità ecc.? Nasciamo nel peccato, inclinati ecc. viviamo in mondo di cattivi esempi, di scandali ecc. Mille pericoli minacciano la nostra eterna salvezza! Abbiamo bisogno della grazia di Dio ogni momento. sine me ecc. - Il demonio - le passioni ecc. -

“*Temporali*” - Moltissime necessità temporali - o siamo oppressi dalla miseria ecc. - o malattie - o persecuzioni ecc. afflizioni dirette e indirette - flagelli di Dio - spaventi ecc. Afflizioni nell'anima e nel corpo - preoccupazioni - valle di lagrime ecc.

Mille necessità per l'anima, mille pel corpo. Per l'anima: Pace, quiete, sicurezza, affetti, anzitutto Grazia di Dio - Pel corpo cibo, vestito, abitazione, riposo, medicine, per fino la luce, l'aria.

Or bene, quanto è grande la bontà del S. N. G. C.! Egli ci dice: per tutto quello che avete bisogno rivolgetevi al mio Eterno Padre, pregatelo, ma pregatelo in Nome mio, ed Egli tutto vi darà: tutto per l'anima e pel corpo! *Amen dico vobis*.

“*Chiave*” del Divino Erario: “*preghiera*”! ma in questa chiave d'oro ci dev'essere scritto questo Nome: Gesù!

Dobbiamo pregare nel Nome di Gesù!

Allora dobbiamo essere certi che Dio ci esaudisce.

Ragioni:

1° Promessa! *Si quid* -

2° G. C. pregò Lui stesso tutta la vita per noi, accompagnando alla Preghiera gemiti - sospiri - lagrime e penitenze - Pregò sempre - Incarnazione - Natale - deserto Egitto - Vita nascosta - Orto Passione - Croce! *Postula et dabo tibi* ecc. Sacramento: Messa *interpellat pro nobis*!

Quando noi uniamo la nostra Preghiera a G. C. è immancabile l'effetto. Questo vuol dire pregare nel “*Nome di Gesù*” - Dunque unirci a Gesù ecc. Obb. Perché non otteniamo?

Condizioni: 2° Preghiera “*retta*” e “*giusta*” obbietto: vere grazie - ecc. 1° Essere uniti a G. C. Dimani altre condizioni - Ora lodiamo questo N. SS. - Riparazioni: Gioventù dissipata non prega - esempio: S. Filippo Neri risuscita un morto - Conclusione - Esortazione - Preghiera - Ossequio: O Gesù, pel vostro SS. Nome, salvate la gioventù. Pater - Ave - Gloria.

<<<<<>>>>>

Jesus

9° Giorno

Si quid petieritis Patrem ecc.

Quanto più si considera questa Divina Promessa, tanto più ecc. - tanto più abbiamo motivo di lodare ecc. il Santissimo Nome di Gesù. Poichè, che vuol dire: *si quid ecc. in Nomine meo?* Vuol dire: Dio mio, mi manda a voi G. C. ecc. - datemelo dunque non perchè io lo merito ecc.

Tutto questo vuol dire, e ancor di più.

Noi pel peccato eravamo rigettati dal P. Dio il quale si pentì di averci creati! Ma per G. C. non solo siamo stati riconciliati ecc. ma fatti figli! figli adottivi, eredi del celeste Regno. Oh che sorte inestimabile! E difatti G. C. ci chiamò fratelli, e c'insegnò a chiamare Padre Nostro il suo stesso Padre. Quando gli Apostoli lo interrogarono come dovevano pregare disse: Padre nostro ecc. ... S. Paolo, *in quo clamamus: Abba, Pater* -

Pregare, ergo, nel Nome di Gesù vuol dire presentarci al Divino Cospetto, non come servi, schiavi, ma come figli!

Ciò posto, quando noi preghiamo dobbiamo avere una grande Fede e "*fiducia*" che il Signore ci concederà tutto! ma nel contempo "*Umiltà*" - Ecco due disposizioni indispensabili.

Io ritorno all'obiezione: Perchè non si ottengono le grazie? e rispondo: Perchè non si prega come si deve pregare.

Condizioni:

1° Essere uniti a G. C. - 2° Intenzione retta (ferno [sic] ecc.) Quanto ieri - Ora vediamo:

I° Fiducia - II° Umiltà -

"*Fiducia*" - E' un sentimento soprannaturale misto di Fede, di Speranza e di Amore che ci dà una certezza che Nostro Signore accoglierà preghiera ecc. Oh! la fiducia che grande virtù è mai! Dio è una Bontà infinita! Desidera di fare bene a noi più di quello che noi ecc. E' come un torrente impetuoso ecc. Se fosse capace di patire, patirebbe o morirebbe non trovando a chi dare i suoi beni. Ciò posto si affligge quando non gli abbiamo fiducia, quando ci formiamo un concetto di un Dio inflessibile, inesorabile che non ci pensa, che ci fa il sordo, che vende care le sue grazie; mentre è tutto il contrario: è un Dio benigno, dolce ecc. Tale è G. C. S. N., è il suo Divino Cuore, tale è la sua Carità per noi! Egli si è effuso, si è diffuso ecc. Osservate: poteva salvarci con una sola lagrima; ma no, pene, umiliazioni ecc. - bastava stilla ecc. - ma no, tutto il suo Sangue ecc.! Ciò non basta, SS. Eucaristia! Messa - Comunione i Sacramenti ecc.! *Oleum effusum*.

Ora, dopo tutto ciò che à fatto non merita tutta la nostra fiducia? Dobbiamo stare paurosi al suo Cospetto diffidenti, incerti se ci voglia ascoltare e no ecc.? Questa paura, diffidenza ecc. dobbiamo averla quando si tratta che vogliamo favori dai grandi di questo mondo. Allora sì, perchè ci presentiamo innanzi a persone che non ci sanno compatire, persone che ci guardano dall'alto in basso, che non ci conoscono, che non hanno fatto nulla per noi, che non s'interessano delle cose nostre, e ci ammettono qualche volta alla loro

presenza, oh che ci vuole! - per breve tempo, per formalità, o si negano ecc. o promettono ecc. e poi si dimenticano ecc.

Ma non così con Dio Padre, N. S. G. C.! Il Padre ci ama con un amore tale che ci ha dato l'Unigenito suo Figliuolo ecc. Il Figlio Gesù ci ama talmente che diede tutto se stesso per noi ecc. e ci fece le più belle proteste: *Venite ad me omnes* ecc. - *Si quis sitit veniat ad me* - *Quaerite et invenietis*.

Ma direte: siamo peccatori! Ah sentite, se siete ostinati nel peccato diabolicamente, cioè che il peccato vi piace, che ci volete stare, che non volete uscirne ecc. oh allora il vostro stato è assai infelice, ed è impossibile d'avere fiducia in Dio!

Ma voi siete peccatore dolente dei vostri peccati ecc. volete uscirne, vi pesa, castighi, ecc. hanno volontà - oh allora, la vostra fiducia dev'essere immensa in G. C. poichè G. C. si chiama l'amico dei peccatori - Amava i peccatori, mangiava con loro ecc. - Natale bue e asinello - Croce due ladri - *Non veni vocare justos* ecc.

Nessuna scusa abbiamo per non aver fiducia in G. C. S. N. Questa mancanza di fiducia nasce dal non meditare Gesù, la sua vita ecc. - E perciò non si ottengono grazie.

Gesù si offende! *Modice fidei, quare dubitastis?*

Adunque, pregate con fiducia - Presentate il Nome di Gesù, cioè presentate Gesù Cristo all'Eterno Padre. G. C. è nostro; nessuna cosa è nostra quanto Gesù Cristo. Tutti i suoi meriti sono nostri - Tutto ciò che fece e disse, patì, è nostro. Nostri i suoi patimenti, nostre le sue lagrime, preci, sangue, carni, Corpo, Anima, Divinità, tutto, Cuore, Nome! Presentiamolo a Dio Padre, e tutto ci sarà dato. Tutto, cioè, tutte le grazie spirituali! Anche le temporali quant. ecc. - Anche per gli altri! -

Avvertite: *Si quid petieritis* ecc. *ego faciam* - Anche a Gesù Cristo presentiamo i suoi meriti; preghiamolo per la sua incarnazione ecc., come c'insegna la S. Chiesa nelle diverse Litanie ecc.

Tutto ottiene la Fede e la fiducia! Tutto!

"Umiltà" - Riconoscersi indegni! Lo siamo! G. C. perchè vestito delle nostre miserie si umiliava nella preghiera! Mai presunzione! mai superbia! Si annidava superbia quando ci lagniamo! Prece dell'umile passa le nubi

Esempio di Umiltà e Fiducia nella Preghiera.

Il Regolo: *Domine non sum dignus* ecc.

"Perseveranza" - G. C. nell'Orto - Non si deve mettere tempo fisso da noi al Sommo Dio! Giuditta rimprovera ecc. *Commoda mihi tres panes* -

Esempio di Umiltà - Fiducia e Perseveranza nella Preghiera: La Cananea - pregò nel Nome di Gesù - Conclusione - Esortazione - Preghiera -

Riparazione dei sacrilegi

Ossequio - Oggi ad ogni ora col volto per terra: Cuore di Gesù, io confido in voi (300 giorni d'indulgenza)

E una Comunione spirituale -

Dimani: Buona Comunione Sacramentale.

Ciò che c'insegna il Nome di Gesù:

Triplici doveri: Dio - Noi - Prossimo

1913

3

Nome SS. di Gesù che ci “ricorda”:
Persona - Passione - Gloria.

(Tre prediche)

1913

<<<<<>>>>>

1995

Anno 1913 - **Novena del Nome Santissimo di Gesù** cominciata il 12 Gennaio 1913 - predicata nella Chiesa del Cuore di Gesù, ovvero della Rogazione Evangelica del Cuore di Gesù in Messina (Istituto Maschile)

Soggetto delle 9 Prediche:

Quello che il Nome Santissimo di Gesù:

“*Ci ricorda*” -

“*Ci insegna*” -

“*Ci promette*” -

I° Predica (Domenica)

S. Vangelo di Domenica infra Octava Epifania: Gesù a 12 anni nel Tempio. Maria Santissima e S. Giuseppe lo cercavano, cioè invocavano Gesù! Dov'è il nostro Gesù? lo domandavano al Cielo, alla Terra, agli astri, gli alberi ecc., ai parenti ecc. Il Nome di Gesù era il solo conforto che leniva pena - Invocando Gesù lo trovano. Oh gioia quando dissero: Ecco Gesù, ecco il nostro Gesù ! Oh Nome di Gesù quanto sei amabile! ecc. è luce ecc.! Se noi siamo afflitti ecc. - Se vogliamo trovare Gesù, avvicinarci a Lui ecc. Nome! invocarlo!

Festa: Novena! Quanto bella! quanto devota! come farla?

2° (sic) In riparazione offese. Perciò innanzi al SS. Sacramento!

1° La predicazione in tre parti:

I° Quello che il Nome SS. di Gesù “*ci ricorda*”

II° Quello che il Nome SS. di Gesù “*c'insegna*”

III° Quello che il Nome SS. di Gesù “*ci promette*”

3° Ad ottenere grazie! sì assai!

“*Ci ricorda*”

Ogni nome ricorda persona o cosa.

Che cosa ci ricorda il Nome di Gesù? La Persona adorabile di N. S. G. C. Noi abbiamo una facoltà che si chiama immaginazione. Riproduce le immagini, per es.: Chiesa antica Cattedrale di Messina; e già la vedo com'era prima del terremoto ecc. Io dico: "*riviera del Faro*" - e vedo ecc. - Lo stesso avviene dei nomi di persona. Noi diciamo il nome dei nostri genitori defunti ecc. - amici ecc. - Ci sembra vedere il loro sorriso ecc.

Or bene, quando io dico Gesù che cosa mi ricorda questo ecc. Nome? Tutto ciò che la Fede, la Dottrina, la lettura, la Meditazione ecc. mi hanno insegnato di Gesù, tutto si riproduce nella mia mente. Tutto quello che ho letto nel Vangelo ed ha impressionato il mio cuore ecc., tutto quello che ho inteso predicare dal Divin Redentore ecc., tutto ecc. ecc.

Sì! Questo è il ricordo più bello ecc.

Quando dico Gesù mi viene avanti la sua "*Divina persona*". Io lo vedo in tutti i misteri della sua vita ecc.

Dico Gesù e mi sembra di vederlo dapprima piccolino, circonciso ecc.

Dico Gesù ecc., 12 anni ecc.

Dico Gesù ecc. nascosto - monti, notti precie ecc.

Dico Gesù ecc. a 30 anni! Ed oh! che vedo! quali scene! Dapprima mi vengono in mente parole del Vangelo. *Commota est universa Civitas*. Perché? Gesù! Gesù viene! Gesù di Nazaret! e mi commuovo! Poi lo vedo innanzi alle turbe - monte - 8 beatitudini - Fanciulli e pargoli - Peccatori - Maddalena - Vedova di Naim - Calma la tempesta - Moltiplica i pani - Lazzaro - Conclusione -

Come dobbiamo educare la nostra "*memoria*" e la nostra "*immaginazione*": non riempiendola d'immagini e di ricordi mali ma buoni. Il mondo riempie - Il demonio approfitta - Come si ottiene il contrario? col Nome di "*Gesù*".

Conclusione -

Questo 1° giorno di riparazione è contro la bestemmia. (Si accenni qualche cosa).

Esempio. Una madre con un bambino lattante va in campagna; posa il bambino e si allontana a lavare. Un lupo viene, afferra il bambino e via. La madre esclama: Gesù, Gesù! Il lupo lascia il bambino e fugge!

Conclusione e Preghiera: O Gesù! oh Nome che ci ricordi la Persona Divina ecc. Un'altra immagine ecc.! Mentre si riempie ecc.! Dateci questa Grazia ecc. - Vi offriamo riparazioni bestemmie ecc.

Ossequio: Sia lodato Gesù Cristo -

1913

2° Giorno

Accenno predica 1° -

Dobbiamo avere una grande diligenza a riempire la nostra memoria col ricordo dei grandi benefici di Dio. Ricevere benefici di Dio e dimenticarli è un'enorme ingratitudine. Bisogna sempre richiamare alla memoria i grandi benefici. Per questo si fa l'orazione, meditazione, letture, prediche, affinché ... Ora fra tutti i benefici ecc. il maggiore ecc. Redenzione! Vuol dire che eravamo schiavi ecc. condannati ecc. Che sarebbe stato di noi in vita e in morte e dopo se G. C. S. N. ecc.? (Si dimostra che saremmo stati ecc.)

Or bene, per ricordare il grande beneficio della Redenzione, basta ricordare il Nome SS. di “Gesù”. Questo Nome SS. ci ricorda tutta la nostra Redenzione, tutta la storia della creazione dell’uomo in grazia, caduta, promessa redenzione.

E infatti: Dio creò l’uomo immagine e somiglianza ecc., cioè a somiglianza di Gesù S. N. Caduta - Promessa - Ma il Nome di Gesù ci ricorda quattro mila anni di promessa di aspettazione, di profezie - Infatti, tanti secoli prima ecc. il Nome di Gesù incominciarono a risplendere e a confortare gli uomini. Figure: Giosuè, Terra Promessa - Profeti: Isaia: *Et vocabitur Nomen ejus* ecc. parafrasi del Nome di Gesù - Habacuc: *Exultabo in Deo Jesu meo*.

Ma il Nome Santissimo di Gesù che ci ricorda? Vuol dire “Salvatore”. Che ci ricorda tutto quello che fece e patì N. S. G. C. per salvarci. Ci ricorda tutti i patimenti atrocissimi che sopportò ecc. pene, lagrime - Sangue - agonie ecc. ...!

Sì! Se noi ci mettiamo alla Divina Presenza e diciamo Gesù, ecco che noi lo vediamo in tutte le scene e fasi della sua Passione ed amorosissima morte!

1° Che patisce tutta la sua vita! Sì! non 3 ore! ma dal primo istante Incarnazione - Questa pena interiore che lo straziava durò tutta la vita! O camminava ecc. portava sempre così questa pena, così forte che avrebbe potuto morire.

2° Ci ricorda Passione! Sì, lo vediamo che Orto - cattura - schiaffo! Caifas - Erode da pazzo - flagellazione - corona di spine - scherni - condanna - croce e viaggio. Golgota e crocifissione! Agonia di 3 ore! - Maria SS. - 7 parole - sete - (illeg.) Morte!

3° Un altro spettacolo di Amore:

I° Il fine per cui patì tanto; non solo salvezza, bastava una stilla ecc. - ma dimostrarci Amore!

II° Tutto per tutti e per ciascuno di noi!

Tutto questo si riassume nel Nome di Gesù - *Quia*: dicendo Gesù ci ricorderemo Persona; *ergo* operazioni.

Conclusione - esortazione a meditare Gesù. Quanto questo Nome ci deve essere caro - e riparare oltraggi.

Eresie - eretici.

Esempio -

S. Rosa di Viterbo: a 3 anni risuscita già - Predica Gesù e fa portenti - entra nel fuoco

Conclusione e Preghiera -

Ossequio in riscontro alla riparazione del 2° giorno - Eresie - Ad ogni ora il “Credo” - Ave - contro eresie.

<<<<<>>>>>

1996

1913

3° Giorno

Che si ricorda il Nome di Gesù

Tutte le facoltà, potenze anima nostra dobbiamo farle servire a Dio e non al mondo, passioni, demonio! Così memoria, immaginazione, si debbono riempire immagini sante, ricordi santi. Ciò si ottiene quando si pensano cose sante, si guardano cose sante, si ascoltano discorsi santi ecc. I giovani specialmente che cominciano vita debbono chiudere sensi, affinché non s'impressionino di cose vane ecc. *Averte oculos meos* ecc. - Invece debbono attendere alle buone letture, alla buona educazione, a stare lontani dai pericoli e occasioni. Così la loro memoria e la immaginazione si riempiono di ricordanze utili e buone

A tutto questo giova il Nome SS. di Gesù; perchè questo Nome non è un Nome di un semplice uomo, ma è un Nome di un Dio uomo. S. Bernardo dice che tutti i Nomi non sono la persona che significano, ma non così il Nome di Gesù; egli è Gesù stesso; non solamente significa la Persona, ma è la stessa Persona. E si è per questo appunto che quando noi diciamo "*Gesù*" con fede e raccoglimento, ecc. allora la Persona Divina, la Persona adorabile di G. C. ci si presenta al Pensiero; tanto più viva, tanto più espressiva, per quanto maggiore è la purità del cuore ecc. Perchè se la nostra mente è ingombra ecc. - se il cuore è pieno ecc., se lo spirito è distratto ecc. ..., se la Fede è languida, se le passioni ecc., l'ira, l'invidia, oh allora non è possibile che il Nome di Gesù produca i suoi effetti pienamente ecc.

Con tutto ciò è sempre cosa ottima invocare il Nome di Gesù, perchè col frequente invocarlo si combatte contro il mondo, le passioni e il demonio ecc. ecc.

Avete inteso come "*Nome*" richiama "*Persona*" ecc., *ergo* Vita di Gesù Cristo - Passione e Morte - E fino a questo punto abbiamo che il Nome di Gesù ci unisce a Gesù, poichè la presenza di Gesù dentro di noi ecc. produce unione. Allora è che noi prendiamo parte a tutti i misteri della Vita - Passione e Morte di G. C. Questi misteri si svolgono dentro di noi ecc. e noi amiamo con Gesù e soffriamo con Gesù - Dicendo Gesù ci viene in mente Passione ecc., come ieri avete inteso, e allora è che l'anima sente le pene di Gesù, lo compatisce, piange con Gesù, pensa con Gesù!

Ma entriamo oggi in un altro argomento. Il Nome SS. di Gesù non solo ci tira alla Meditazione dei suoi patimenti ecc., ma pure delle sue Glorie. Allora si avvera quello che il Profeta Habacuc: *Exultabo in Deo "Jesu" meo!* nessuno dei Profeti aveva nominato "*Gesù*" - Questo Profeta il 1° - Esulta! Perchè? glorie di Gesù! Quali sono queste glorie? Quelle che seguirono alla Passione e Morte, cioè - Resurrezione - Ascensione - Possesso del Regno eterno alla destra del Padre.

Tutto questo ci richiama alla mente il Nome Santissimo di Gesù. Sì, vi sono dei momenti, dei giorni, delle epoche dell'anno ecclesiastico, in cui il Nome SS. di Gesù ci ricorda le sue Glorie. "*Resurrezione*" - Dopo i giorni della Settimana Santa, cominciando il giorno del Sabato Santo, il Nome di Gesù è nome di Resurrezione e di Gloria!

Exultabo in Deo Jesu meo! Oh quale gioia! Oh quale gaudio! Allora il Nome di Gesù ci richiama alla memoria quelle sublimi scene della Divina Onnipotenza! Gesù dormiva nel sepolcro e l'anima sua SS. ma ecc. - quando ecc. - resurrezione. Va Maddalena e le pie donne e dicono: vediamo Gesù, troviamo Gesù ecc. - Angeli: Cercate Gesù? è risorto! Che gaudio! Quel gaudio di riproduce in noi quando pensiamo Gesù nei tempi della S. Pasqua.

Oh allora il Nome di Gesù ci richiama scene meravigliose! Imperocchè se "*Gesù*" vuol dire "*Salvatore*", la nostra "*salvazione*" si compie appunto con la Resurrezione e con l'Ascensione. Diciamo Gesù e allora lo vediamo non più passibile, ma impassibile e glorioso. Gli Apostoli, i discepoli, le pie donne sono riunite nel Cenacolo, e sospirano ecc. Ma di che parlano? di Gesù. Gesù aveva detto: quando due o tre ecc. parlano di me, io sono immezzo ecc. - ed ecco che mentre Apostoli ecc. - entra Gesù e li saluta: *Pax vobis* ecc. - Un altro giorno vanno a pescare, ecc. vedono sulla riva un Uomo ecc. - è Gesù! esclama

Giovanni - ecc. - Due pellegrini Emmaus ecc. - Di che parlano? di Gesù! Dicono: Gesù ecc. - E Gesù apparisce e li intrattiene ecc. - Si fa vedere e sparisce! Ma il suo Nome, la sua Persona non può sparire dalla loro mente; inebriati esclamano ecc. -

Oh quanti misteri di amore ci rivela il Nome di Gesù risorto! Sono 40 giorni che Gesù stette ecc.

“*Ascensione*” - Ma il finale di tutte queste meraviglie è l’Ascensione. Gesù apparisce, si licenzia, parte, ecc. ascende - Oh Dio! Quale pena pei discepoli! Restano fissi al Cielo ecc.! Ma quale mistero avvenne allora! Siccome una prima volta il Nome SS. di Gesù scese dal Cielo quando Nostro Signore apparve nel mondo e lo portarono gli Angeli, quel Nome adorabile ... così un’altra volta quando lasciò il mondo, gli Angeli lo portarono al Cielo. Ecco il gran conforto che si ebbero gli Apostoli ecc.! Un Angelo disse: Che guardate? Gesù? Tornerà. In altri termini lasciò per conforto il Nome di “*Gesù*”!

“*Possesso eterno Regno*” - Adunque *sursum corda*! Dicendo Gesù noi lo vediamo bello, glorioso, risorto ecc. - lo vediamo nel Regno della Gloria, vivo, immortale, seduto alla Destra dell’Eterno Padre. Che significa? Significa che glorificò la Divina Maestà coi patimenti e con le umiliazioni, e perciò il Padre gli diede un Nome sopra ogni Nome - *Factus est oboediens usque* ecc. - *exaltans illum* ecc. *Nomen Ergo*: Nome “*Gesù ricorda esaltazione*”; Regno eterno! Dicendo Gesù lo vediamo glorioso tra gli Angeli e Santi ecc.

“*Sacramento*”

Ma non finiscono qui le glorie del Nome SS. di Gesù - *Exultabo in Deo Jesu meo*! Is., Emmanuele - Dio con noi! - Qui è Gesù, qui risplende il suo “*Nome*”. Perciò Ostia porta “*Jesus*” - Oh quanti Misteri dunque si racchiudono in questo Nome divino! Dolore - Amore - Gloria!

“*Orazione – Comunione*” -

Riparazione 3 giorno: Scandali! Innocenti! - Che cosa sono; come offendono il Nome di Gesù specie nella SS. Eucaristia.

Esempio

S. Giuliana Falconieri

Conclusione - Esortazione - Preghiera

Ossequio

Cinque Pater - Ave - Gloria con le braccia in croce per riparazione di tutti gli scandali contro il Nome SS. di Gesù e contro la SS. Eucaristia.

1913

4° Predica

(Ciò che “*c’insegna*” il Nome di “*Gesù*”)

Pesca miracolosa: *Sed, in Nomine tuo laxabo rete* - Questo gran miracolo operato nel Nome di Gesù c’insegna cose assai grandi, che nulla possiamo fare di bene *sine N. J.*

Tote nocte laborantes nihil coepimus , che vuol dire. Notte, la vita, il mondo - il peccato - Mondani lavorano nella “*notte*” e non prendono nulla perchè non lavorano nel Nome di Gesù.

<<<<<>>>>>

1997

J. M. J. A.

Trani 12.4.1913

Colloquio

Il popolo di Dio nel deserto, la Manna, Pane degli Angeli.

G. C. disse: Manna e morirono.

Io sono il Pane vivo ecc.

Istituzione: SS. Sacramento

SS. Comunione

Qui c'è Gesù in Corpo S. A. D. e che fa? aspetta anime, ha “*sete*”. Samaritana - si sedette – aspettava; dammi da bere. Si convertì, ecco appagata sete. Ha “*fame*”; Apostoli, mangia! Ho un altro cibo; ecco che la messe ecc. Samaritani.

Gesù ha fame e sete di anime; *Sitio* qui, *Sitio*. Stamane ha sete di te, e ti dice: Creaturina mia, che ecc. ecc., ti voglio, ti bramo, ti anelo, mi voglio unire con te, e perciò mi sono fatto pane. Che gli rispondi? Dirgli: Ah! mio Gesù, tu non hai bisogno di me, io sono ecc., eppure Tu vuoi venire in questo mio cuore ecc. Ah! io voglio avere fame e sete di Te! Sì ti desidero, ti sospiro, ti bramo, ti anelo, vieni e dammi ecc. Ma la manna si chiamò Pane degli Angeli perchè ecc. G. C. Sacr. è Pane di “*Maria*”, perchè ecc. Quindi ce lo dà Maria! Venite, *comedite Panem meum*. Sapete? G. C. si fece Sacramentato per Maria! Lo pregava Maria ecc. Prima Comunione! 40 secoli fu aspettata ecc. Dite a Maria SS.:

Preghiera

Predica

Dalla promessa alla creazione di Maria SS. e di G. C. 40 secoli.

Figure: Arca, Colomba, Iride, Giuditta, Joele.

Creazione di Maria SS. Corpo e anima Immacolata, Piena di Grazie,

Piena di virtù.

Multae filiae congregaverunt ecc.

Tu supergressa es. ecc.

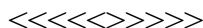
E' nostra

Potenza e Misericordia.

Nozze di Cana, Miracoli

Esortazione

Preghiera.



1998

J. M. J. A.

Novena del Sacro Cuore

Messina 21. 5. 1913
(Casa Maschile)

1°

Una festa si avvicina, una Novena comincia, che fra tutte le Novene è forse la più amabile ecc. Festa del Cuore di Gesù. Novena idem!

Quando si dice Cuore di Gesù si dice: Bontà infinita, Amore infinito, Carità infinita, Misericordia infinita.

Quando una persona non ama e non fa bene a nessuno, diciamo: non ha cuore. Che vuol dire. Ecco:

1° Che cosa è l'Amore di Dio in se stesso - Che cosa nel Cuore di Gesù. Dio in sé non è soggetto ai sentimenti ecc., non è soggetto alle emozioni, ecc. come non è soggetto alle condizioni dell'umana natura; quindi non ha sete, fame, sonno, stanchezza ecc. dolore, così nell'Amore.

Ma quando si fece uomo allora si ecc. Così volle un Cuore che sentisse tutti questi sentimenti, cioè la tenerezza, la compassione ecc. Perché? Perché quello che si fa con la ragione è calcolato tanto e non più ecc., ma il cuore si trasporta. La ragione guarda se una persona è meritevole o no: ma il Cuore no, e non guarda se ecc. Or bene, questo volle fare Dio con noi, quindi prese un Cuore ecc.

Il Cuore di Gesù è compassionevole.

Queste sofferenze abbiamo noi, chi ci compatisce? Il Cuore di Gesù - *Laborem et dolorem tu consideras*. Osservate:

Nozze di Cana

Simbolo dell'Eucaristia

Idropico

Vedova di Naim

I languenti

Esempio

Cruscuolo pag. 87 - La Provvidenza in un Monastero ecc.

Pregghiera

(Corpus Domini)

Nobilissimo sentimento è la compassione.

La compassione produce la beneficenza e la generosità.

Il Cuore SS. di Gesù è tutto “*compassione, beneficenza, generosità*”. Lo mostrò in tutta la sua vita. Narriamo un fatto.

Predica sul monte. Sempre diceva parole Santissime per tirare i cuori al suo Amore. Gli condussero ciechi, muti, sordi, languenti, ecc. tutti, tutti li guarì!

Misereor super turbam: Quia ecce jam triduo sustinent me, nec habent quod manducant; et si dimiserò eos jejunos deficerent in via: quidam enim ex eis de longe venerunt.

1° *Misereor* ecc.!

2° *Triduo* ecc.! *nec habent!*

3° *Si dimiserò eos jejunos* ecc.!

4° *Quidam* ecc.!

Il Miracolo! Sette pani, pesci ecc. sette sporte. Saziati! ecco la generosità.

Pasti in barca ecc.

Gesù disse: *Qui cogitati quia panes non habetis?*

Nondum cognoscitis nec intelligitis?

Adhuc aexcecatum habetis cor vestrum?

Oculi habentes non videtis?

Aures habentes non auditis?

Nec recordamini.

Senso mistico del miracolo

Senso mistico

SS. Eucaristia.

Il Cuore SS. di Gesù era preso di compassione per tutta l’umana famiglia, per tutte le anime e vedeva che l’anima ha bisogno del cibo spirituale.

Vide ecc.

Dispose “*Grazia, Dottrina, Sacramenti*”, ma non pago, oh! generosità! oh compassione del Cuore di Gesù!

Dispose:

1° Di stare con noi come allora con le turbe!

2° Qui è sul monte, opera tutti quei miracoli.

3° Di dare sè stesso in cibo.

Ecco generosità, beneficenza, del Cuore di Gesù!

Più tardi passerà in Processione ecc. turbe ecc. *Misereor* ecc.

Conchiusione, Esortazione

Preghiera

<<<<<>>>>>

1999

26. 5. 1913

6° Generosità

Siccome un padre sente maggior compassione pei figli più infermi ecc., così G. C. S. N., il suo Cuore benigno ecc. Non si fa tanta festa in Cielo ecc. quanta se ne fa per la compassione.

Quanto sia stato compassionevole dei peccatori ecc. lo dimostrò ecc. e alcuni esempi abbiamo riportato; altri ora - Circostanza notabile, alla compassione unisce la “*generosita*”.

Che cosa è la “*generosità*”? è quell’espansione del cuore per cui si dà più che si può.

G. C. compassiona stato dei peccatori, li chiama ecc. e quando trova la corrispondenza, allora non si contenta di convertirli, ma dimenticandosi ogni ingratitudine ecc. li ricolma di grazie, favori ecc. li santifica.

Vediamolo

1° Maria Maddalena - Peccatrice - Marta ecc. Simeone ecc.

Diletta - Alabastro - Croce - Risorto - Marsiglia -

2° Samaritana - Fatima

Esempio

Cruscuolo: pag. 67

Esortazione - Preghiera.

<<<<<>>>>>

6000

27.5.1913

7° Tendenza pei i più abbandonati

Dobbiamo lodare, benedire, amare ecc. il Cuore di Gesù perchè è pieno di Carità, afflitto - peccatori - generosità ecc.

Certo che gli Angeli lo lodano ecc. E che dire di tutti quelli che sono in Cielo? Di tanti peccatori che convertì ecc.? Ma noi sulla Terra più di tutti dobbiamo lodarlo ecc. Seguiamo a contemplare quant’ è pietoso - di compassione, di generosità -

Misericordia - Che vuol dire questa parola? - (Si spiega)

Ora una qualità di questa Misericordia è il sentire pietà per le persone più misere ecc. e quanto maggiore è la miseria ecc. Vediamolo.

Ex abundantia Cordis ecc. - Il caduto di Gerico -

1° Il cieco di Gerico

2° Come raccomandava i più miseri

3° Paralitico della Probatina

4° Cieco e idropico

5° *Rogate ergo Dominum*

6° Abbandono sulla Croce

Esempio

Savarese pag. 153 SS. Eucaristia

Conclusione - Esortazione - Preghiera

<<<<<>>>>>

6001

28.5.1913

8°

Discite a me, quia mitis sum et humilis Corde

Il Cuore di Gesù nascosto in quel petto adorabile palpitava per noi tutti di amore ecc.
Nessuno poteva penetrare a vedere ecc. solo Maria SS.

Ma G. C. stesso parlò del suo Cuore. Che disse. Che era l'esempio - modello -
Maestro ecc. Con quali termini?

Discite a me ecc.

“*Mansuetudine*” - contraria dell'ira! “*Ira*” che è!

“*Profezie*” - *Sicut agnus - Butirum et mel comedet - Memento Domine David et omni*

“*Fatti*” - Ingiurie - Indemoniato - *transiens per medium illorum ibat* - Dolcezza:
bambini - movimenti, ecc.

“*Passione - cattura - schiaffo - insulti - silenzio*” ecc.

Non averti faciem meam

Noi ecc.

“*Umiltà*” - Superbia - L'Umiltà in noi - In G. C. - Come pregava - suddito -
servo - schiavo - ladro - *vermis sum et non homo - abiectio p.*

Lavò i Piedi! Schiavo! Ladro - “*Humiliavit semetipsum*”

Noi ecc.

SS. Eucaristia

Umiltà - Mansuetudine - Oltraggio ultimamente - Riparazione -

Conclusione - Esortazione
Maria SS. - Colomba

Preghiera

<<<<<>>>>>

6002

29.5.1913 (Giovedì)

9°

Le pene e le brame di patire e morire per noi del Cuore di Gesù.

Siamo all'ultimo giorno della Novena del Cuore SS. di Gesù, ed io v'invito di penetrare in quel Cuore Divino, e dopo che abbiamo contemplato la compassione - la generosità - la misericordia e le virtù di quel Cuore divino, contempliamo oggi il più grande mistero di "*dolore e di Amore*" di quel Cuore Divino, "*Mistero di Dolore*", cioè quanto penò in tutta la sua vita il Cuore SS. di Gesù - "*Mistero di Amore*", cioè quanto bramava di sempre più patire per noi, e morire, quel Cuore amantissimo! Sì, interniamoci ecc.

1° "*Mistero di Dolore*": Due specie di pene - fisiche - morali.

. C. patì nella sua SS. Umanità pene fisiche del Corpo di ogni maniera, quali? si enumerano. Maggiori quelle del Cuore - anima - mente! Rivelazione: come due coppe di essenza, una aperta ecc. e una chiusa ecc. Fu sempre afflitto, oppresso ecc. *tristis est* ecc. - Fonti: Passione - Peccati - Perdita anime - Pene di Maria SS. ed eletti - *Dolor meus in conspectu meo semper* - *Factum est tamquam cera*. Dissimulava patire - piangeva - sudava sangue spesso -

Brame di patire

Contrasto tra l'Amore e il dolore -

1° Bramava patire e morire! - *Ponam dolorem* ecc.

2° *Baptismo habeo baptizari* ecc.

3° *Ex abundantia Cordis*: parlava Passione: Trasfigurazione ecc.

4° Rimproverò Pietro -

5° Corse verso Gerusalemme - *Ut gigas* ecc.

6° A Giuda: *Fac citius* -

7° Non si difese: baciò Croce -

8° *Sitio*!

Segue la 9° Predica del 29.5.1913 (Giovedì)

Fedeltà di Amore: SS. Eucaristia -

Desiderio desideravi ecc.

E' qui: impassibile ora - ma allora per ora -

Aquae multae ecc. -

Maria SS.

Patì con G. C. - bramò con G. C., offrì G. C. per noi!

Conclusione - Esortazione - Preghiera

<<<<<>>>>>

6003

30 Maggio 1913

Festa del Sacro Cuore di Gesù

Accedet homo ad Cor altum et illuminabitur. 63 - 7 Psalmum

Sursum Corda -

Festa in Cielo pel Cuore di Gesù - Tutti lo lodano:

Santi (e mi sembra gli dicono)

Patriarchi e Profeti: Ti lodiamo ci siamo salvati speme in Te -

Limbo ecc.

“*Apostoli*” - Perchè ci portasti dentro di Te, ce lo dasti il Cuore, tuoi prediletti

“*Martiri*” - Forza -

“*Confessori*” - Grazia di predicarti -

“*Vergini*” - Da Te odore giglio - allettamento ecc., Giovanni - Beata Margherita

“*Innocenti*” - Tu amasti i bambini ecc.

“*Penitenti*” - Lagrime - contrizione ecc.

“*Sofferenti*” - Patire - Croce - spine ecc.

“*Angeli*” Come stelle attorno al Sole - Passione

Fluminis impetum laetificat Civitatem Dei.

Maria SS.! Unico Cuore! O Cuore del mio Diletto Figliuolo e Dio - *Magnificat anima mea D.* ... ecc. Passione - Lo compensa per tutti ecc.

Noi sulla Terra - Ogni bene ci viene da questo Cuore Divino! Ci amò - ci ama - ci porta dentro di se - SS. Eucaristia -

Eucaristia e Sacro Cuore -

Devozione perpetua -

Manifestazione e Apostolato - Beata Margherita - Contrasti - trionfo - Consacrazione universale - Vantaggi -

Promesse -

1° Grazie loro stato
2° Pace famiglie
3° Consolerò pene
4° Rifugio in vita e morte
5° Benedirò imprese
6° I peccatori Miseri ecc.
SS. Eucaristia - Visite - Comunioni - Comunione Riparatrice -

Conclusione - Esortazione - Preghiera

COLLOQUIO

Il S. Evangelo ci mostra la tenerezza del Cuore SS. di Gesù in due fatti particolari:

1° *Sinite parvulos* ecc.
2° Cena: S. Giovanni Evangelista ecc.

Questi fatti si rinnovano in questo SS. Sacramento:

Amore ai pargoli: Dottrina - Comunione - Innocenza.

Qui pure rinnova quella tenerezza di Amore che mostrò a S. Giovanni quando gli fece poggiare Cuore -

Anzi di più: si unisce Cuore a cuore

Ma questi due fatti ci rendono avvertiti:

Purezza - Semplicità - Amore - *Panem angelorum*

Noi?

Ah! ecco Gesù! in questo gran giorno dimentica ecc. ecc. Vuole:

Amore! Amore

Ditegli ecc. ...

<<<<<>>>>>

6004

J. M. J. A.

Oria 25.6.1913 (Mercoledì)

Figliuoli carissimi

Qual fatto misterioso si è compito oggi nelle pareti di questa Chiesa!

Qui era con voi Gesù! Sì! quel Gesù che camminava per le vie di Gerusalemme, che si circondava dei suoi cari discepoli, quel Gesù che parlava con le sue creature, che insegnava la sua dottrina ecc., quel Gesù che forma Amore di tutte le generazioni dei giusti ecc., quel Gesù che forma la Gloria di tutti i beati ecc.. era qui! immezzo a voi! in questo S. Tabernacolo!

Oh! questa Chiesa era la sua Reggia! Che tesoro! Quasi non vi era differenza tra il Paradiso e questa Chiesa!

Sì! qui vi era tutto il Paradiso! Qui vi erano gli Angeli - ecc. Qui i Santi ecc. Qui la SS. Vergine.

Ma ora questa Chiesa è deserta! Questo Tabernacolo è vuoto! Ah! il vostro cuore si stringe d'innanzi a questo Santo Tabernacolo! Siccome i figli di un padre amorosissimo, li perdona, entrano nella stanza e non lo trovano più, e al vedere quella stanza vuota, si ricordano ecc., così noi proviamo un sentimento di dolorosa ricordanza.

Ah sì! Ora ricordiamo quanto era dolce la Presenza di Gesù Sacramentato! Quant'era consolante entrando in questa Chiesa, sapere che qui la lampada ci diceva, è qui Gesù! Il Tabernacolo chiuso col suo conopeo diceva: prostratevi, qui c'è Gesù? Un sentimento interno, un raggio che portava ecc. ci diceva: Qui si entra amando ecc. Ma più che la lampada ecc., la Fede ce lo faceva vedere bello, amabile, nascosto ecc. e con la Fede, l'Orazione, la Preghiera ecc. Oh quanto è grande la felicità di avere Gesù in Sacramento! Ma questa felicità per voi oggi è interrotta! Gesù è sparito! Io ero nella nostra Casa di Messina, e una voce mi diceva. va, toglimi! Come, Signore, così presto? toglimi!

Ed io ho dovuto compiere questo doloroso dovere di ogni anno! E così in tutte le nostre Case Gesù è sparito! *Lumen oculorum meorum*. Siamo noi Sacerdoti che lo togliamo, ma è Egli stesso che così vuole! E perchè?

Per due ragioni: una di “giustizia” e una di “misericordia”; una di “rigore” e una di “amore” -

1° Si è un meritato castigo ecc. Quante volte indifferenti ecc. Abbiamo fatto quella compagnia che si meritava? Riconosciamolo! *Ex a me quia homo peccator sum!*

Noi che nella Fede abbiamo veduto altro che pesca miracolosa!

Diciamolo: *Ex a me* ecc.!

2° Vuole essere desiderato! *Finxit se longius ire! Revertere dilecte mi!*

Oh! il desiderio di Gesù quanto è bello! Averlo Sacramentato nella propria Chiesa! Ogni Istituto ha una Chiesa; all'Istituto è attaccata la Chiesa; nella Casa stanno i figli, nella Chiesa il Padre! oh che sorte!

Desideriamo Gesù! aspettiamo Gesù! Quando ancora doveva venire Messia ecc.

Come possiamo vivere senza Gesù? Entriamo qui per pregare e non c'è! Se ci fosse un trambusto, caso grave, rivelazione, terremoto ecc. dove andremmo? Verremmo qui e non lo troveremmo! Desideriamolo! prepariamoci! Correggiamoci! Questi sono giorni di “lutto”, di “purifica”! preghiamo! Esclamiamo: O Angeli, dateci Gesù! O Santi ecc., O Maria, donaci Gesù! Cieli dei Cieli apritevi! ecc.

<<<<>>>>

6005

J. M. J. A.

Oria 1 Luglio 1913

Colloquio

Quanto fu grande la sorte dei discepoli avere Gesù ecc. Dolore perderlo. *Modicum* ecc.

Noi più fortunati: SS. Sacramento: dimora.

Vero è assenza di pochi giorni, ma con quanto giubilo ritorna! Sì, più fortunati dei discepoli che lo videro risorto, siamo noi! Infatti Maddalena: *noli me tangere*!

Emmaus: evangel.

Apostoli riva, mangiò con loro: ma qui Egli dà a mangiarci sè stesso.

Apostoli Tommaso ecc. Ma qui ci dà il suo Cuore adorabile! E noi lo salutiamo: il Solitario Abitatore dei Santi Tabernacoli. Ma che significa questo Nome forse che tutto lo scopo è di restare nel Tabernacolo? No!

Ma Tabernacolo il nostro cuore!

Vuole che sia:

1° Santo! cioè ecc.

2° Solitario! cioè che quando entra con la S. Comunione l'anima se lo abbraccia ecc. uno ad uno! Solitaria con Gesù Sacramentato.

Ora ecco che è qui! Batte e dice: *Aperi mihi, soror mea*. Oh mistero! La Sposa lo cercava e vi nascondeva (per cui la Sposa *adjuro vos* ecc. fammi sapere *ubi cubas* ecc. ecc.). Ma quando Egli ritorna è Egli stesso che cerca l'anima: *aperi mihi* ecc. *Sto ad hostium et pulso*.

Ah! L'more lo spinge, lo trasporta!

Or dunque, amore! amore!

Diciamogli ...

<<<<<>>>>>

6006

J. M. J. A.

Taormina 21.11.1913 Venerdì

Fervorino per la S. Benedizione

Ebrei, siccità, carestia - Elia - Nuvoletta - Pioggia, Benedizione del Cielo per mezzo di Maria SS. - G. C. per mezzo di Maria - tutte le grazie per mezzo di Maria. Gesù, il Cuore di Gesù ci ha dato Maria! Ci dà le sue benedizioni.

Maria Bambina nel giorno della Presentazione fu la nuvoletta ecc. Quante grazie ottenne nei 12 anni per tutti e per noi! Abbiamo festeggiato Maria ecc. Conclusione: Gesù ci vuol benedire!

O benedizione di Gesù ecc. ecc.!

Benediteci, o Signore ecc.

<<<<<>>>>>

6007

I. M. I. A.

Messina 9.1.1914

Nome SS. mo di Gesù
1° Giorno della Novena

In Nomine Jesu omne genu flectatur - coelestium - terrestrium et infernorum -

I° “*Terrestrium*”

L’Apostolo S. Paolo sperimentò Egli stesso ciò - Sua Conversione.

Ma prima altri: pastori - Magi - Dottori del Tempio - I suoi nemici - *Vere filius Dei*
ecc.

SS. ma Eucaristia

Et vocabitur Nomen ejus “Emmanuel” - Istituzione - Tutti si sono piegati - *Omne genu* ecc.

Esempio

Libro Grandezze e Trionfi pag. 21

Conclusione - Esortazione - Preghiera.

<<<<<>>>>>

6008

J. M. J. A.

Catania 22.3.1914 Venerdì
(nella Chiesa di S. Euplio)

SS. Eucaristia

F. c. mi - Quando noi siamo d’innanzi ad una bella Immagine o dipinta, o scolpita, che ci rappresenta Gesù S. N. in qualche mistero ecc. ecc. noi, se abbiamo una fiammella di amore ecc. ci sentiamo rapiti, ci sembra di essere innanzi a Gesù, e formiamo pensieri, colloqui, preghiere e santi affetti. Lo stesso, relativamente, dite, se ci troviamo d’innanzi ad una bella Statua o ad un bel quadro della SS. Vergine: ci sentiamo attirare verso quella celeste rappresentanza ecc. e le effondiamo il nostro cuore, come se fosse la SS. Vergine in persona.

Per questo la S. Chiesa, da Maestra sapientissima, prescrive, difende e propaga da per tutto il culto delle sante Immagini che rappresentano o N. S. o la SS. Vergine, gli Angeli o i Santi.

Ma quale abisso di differenza, o f. m. tra le immagini degli Angeli, dei Santi, della SS. Vergine e dello stesso S. N. G. C. con quest'Ostia sacrosanta che noi adoriamo su quest'Altare! Qui non è una scultura o un dipinto fatto dalla mano dell'uomo, ma è il Mistero dell'Infinito Amore operato dallo stesso G. C. S. N. Qui non sono ritratte le adorabili sembianze di N. S., ma è nostro S. stesso in Persona che vi si trova con la sua reale Presenza. Se noi guardiamo una santa immagine dobbiamo portarci col pensiero al di là per considerare Colui che la scultura o il dipinto rappresentano; ma guardando quest'Ostia sacrosanta noi abbiamo già fissato lo sguardo nell'abisso dell'eterna luce, abbiamo già veduto Gesù Cristo vivo e vero in Corpo, Sangue, Anima e Divinità; parlando a quest'Ostia consacrata noi parliamo a Gesù Cristo in persona, conversiamo con Gesù, e quel che è più mirabile, sentiamo che Gesù conversa con noi, che Gesù parla al nostro cuore.

Ah! dinanzi ad un'immagine o ad una scultura sono i sensi che hanno la maggior parte, è l'occhio del corpo che vede, ma dinanzi a questo Divino Sacramento, i sensi, che non sono la parte più nobile della nostra natura, non ci hanno parte alcuna; invece, la sublime virtù della Fede è quella che ci apre gli occhi assai più nobili dell'anima, e ci fa vedere Gesù, il nostro Signore, il nostro Dio, ce lo fa vedere com'era in questa vita mortale quando conversava con gli uomini, ce lo fa vedere com'è ora nel Cielo alla Destra del Padre suo, nella sua Eterna gloria; ce lo fa vedere qui seduto sopra un Trono di Grazia, che ci stende le braccia, che ci chiama, che c'invita; la Fede apre le orecchie dell'anima nostra, e ci fa sentire che da quel sacro Ostensorio ci dice: *Venite ad me omnes* ecc. - ce lo fa sentire che ci dice: *Si quis sitit veniat ad me* ...

Oh fortuna, adunque, oh grande sorte, avere con noi il nostro Signore, il vostro Dio in questo SS. Sacramento come Mistero di Amore che si palesa e si svela a noi nel Mistero della Fede!

Ma la Fede, ha detto l'Apostolo, *ex auditu: auditus autem per Verbum Christi*. La Fede si genera in noi dall'ascoltare la Parola di Dio.

Ciò posto, a conforto della nostra Fede, consideriamo alquanto le Glorie di questo Divinissimo Sacramento; sebbene, oh! qual lingua non solo umana ma anche angelica è impotente a parlare come si conviene di così eccelso Mistero, che potrò dire io che non sono che un uomo di poca e languida Fede? Che potrò dire io a voi che ogni sera ascoltate l'ispirata parola di un innamorato del SS. Sacramento dell'Altare?¹ Ma quest'innamorato del SS. Sacramento mi ha detto: Parlate voi stasera in vece mia, del Sacramento dell'Altare, ed io ubbidisco, con la fiducia che ad ogni mia deficienza supplirà la vostra Fede e la Misericordia del dolcissimo Nostro S. G.

L'Apostolo S. Giovanni disse che tutte le cose furono fatte per Nostro S. G. C. *Omnia per Ipsum facta sunt*.

Il che deve interpretarsi così che il Cielo, la Terra ecc. furono create per G. C. S. N. non solamente pei 33 anni che Egli doveva stare in questo mondo, ma perchè doveva dimorarvi Sacramentato *usque ad* ecc.

Furono creati Angeli ecc., ma pure perchè attorno agli Altari ... Uomini non solo perchè dovevano essere i suoi fratelli e la preda fortunata dei suoi trionfi, ma pure perchè Egli doveva abitare con gli uomini ecc. *Et Verbum caro factum est et habitavit in nobis*.

Fu dato il Sacerdozio eterno agli uomini e perchè? ecc.

Furono creati da G. C. stesso altri 6 Sacramenti, e perchè? Perchè sia onorata la SS. Eucaristia! Infatti: il Battesimo, la Cresima, la Penitenza - 3 Sacramenti per renderci degni di adorare e riceverlo. Che dire dell'Ordine sacro? E' il Sacramento che dà la vita a

¹ Il P. Can. Tullio Allegra.

Gesù Sacramentato che ecc. L'olio Santo, sia che si amministri prima del Viatico, sia che dopo, sia nella più stretta relazione, e procede o compie l'opera dell'ultima Comunione Eucaristica. Il matrimonio, è il Sacramento indispensabile per l'esistenza della SS. Eucaristia, perchè celebrato sotto gli occhi di Gesù Sacramentato da due anime cristiane che ascoltano Messa, cibano ecc. - è destinato alle generazioni sante da cui provengono i Ministri della SS. Eucaristia, e gli adoratori in spirito e verità.

E i sacri Tempii perchè s'innalzano? E la Chiesa tutta intiera, e il Sommo Pontefice, e i Cardinali, e i Vescovi tutta la Gerarchia Ecclesiastica, tutti, tutto è stato istituito per Gesù Sacramentato, per farlo conoscere, amare ecc. *Omnia per Ipsum facta sunt, et sine Ipso factum est mihi quid factum est.*

Pur troppo: immaginate per poco che Gesù Sacramentato non ci fosse! Che ne sarebbe della Chiesa - pietà - devozione - Sacerdozio - Fede - tutto, tutto perirebbe! Infatti che cosa era la Religione prima che venisse Gesù sulla Terra, prima che Egli istituisse questo SS. Sacramento - Quel Sacerdozio non era che una figura quei riti ecc., agnello ecc. Ma che differenza tra un agnello, animale che s'immolava ecc. e l'Agnello Immacolato che qui ecc.! Sorsero i Profeti ecc. ma cantarono le glorie della futura Eucaristia - David: *Memoriam fecit* - Isaia - una fonte - Malachia - *Quid melius ejus.*

La Religione ebraica aveva tutta la forza in quanto era una preparazione e un complesso di figure della SS. Eucaristia.

Ma quanto è bello ricordare come sparirono le figure ecc. d'innanzi all'istituzione del SS. Sacramento! Fortunata sera del Giovedì Santo! No! non volle patire e morire, se prima non istituiva questo SS. ecc. Infatti dispose la Cena - aveva parlato con la parabola, aveva moltiplicato i Pani, aveva detto: (Capo 6° *S. Joannis*).

“Cena Pasquale” - Ecc. ecc. ecc. Ma non parliamo di Gesù Sacramentato come cibo. Se si parlasse un anno con voce d'angelo ecc. nulla!

“Prendiamo dimora”! Emmanuele - *et habitavit in nobis* - Poteva restarsi in un luogo solo - In un tempo solo - Nel giorno solo - E' amico - fratello - sposo - maestro - Padre - Pastore è tutto, è tutto!

Ingratitudine umana!

E' lasciato solo

E' negato empìi -

E' bestemmato -

E' spogliato -

E' profanato -

Sacrilegio in Siracusa - ora -

Sacrilegio senza furto due anni fa!

Molti altri simili!

“Riparazione”

Gesù la dimanda per mezzo di noi Sacerdoti - per mezzo ispirazioni -

Apparizioni - Beata Margherita: Ecco, quel Cuore ecc. - Miracolo nell'isola di Conception - Ecco quel Cuore ecc.

Conclusione - Esortazione - Preghiera

<<<<<>>>>>

J. M. J. A.

Trani 19.4.1914 Domenica in Albis

Colloquio per la S. Comunione (Orfanotrofio)

Domine non sum dignus ecc.!

Chi può essere degno? Nemmeno gli Angeli! Se un Angelo qui si facesse la S. Comunione, dovrebbe dire: *Domine non sum Dignus*
L'Amore lo spinge ecc. quell'Amore che ecc.

Disposizioni:

- 1° Anima candida! Domenica in Albis -
- 2° Contrizione
- 3° Fede viva!
- 4° Umiltà, cioè anima umile abitualmente
- 5° Amore: desiderio: fame e sete.

Ringraziamento:

- 1° Raccoglimento profondo con Gesù
- 2° Adorazione
- 3° Offerta
- 4° Amore
- 5° Petizioni

Preghiera e Invito

Ante Missam

S. Messa della Domenica in Albis - Innocenza - Anime Sante - S. Antonio - Sacro Volto - Maria SS. Immacolata - Inaugurazione: ringraziarla ecc.

Predica al Comunico

Cenacolo -
Clausis januis -
Pax vobis! ostendit ecc.
Gavisi sunt ecc.
Pax vobis: Sicut misit ecc.
Insuflavit eorum ecc.
S. Tommaso -
Infer ecc. et noli ecc.
Deus meus ecc.
Quia vidisti ecc. beati ecc.

Conchiusione - Esortazione - Maria SS. Maestra della Fede -
Preghiera

<<<<<>>>>>

6010

J. M. J. A.

Messina 3 Giugno 1914

4° Predica

Vos vocatis me Magister et ego sum.

G. C. fu Maestro. Ignoranza universale prima della venuta di G. C.

Quali dottrine insegnò G. C. Come e dove

Culto di Dio - Amore del prossimo -

Nolite tesaurizare - Le beatitudini -

Fede ecc. Sacrificio ecc.

Coepit facere et docere

Exemplum

Umiltà - Noi ecc.

Obbedienza

Mansuetudine

Purezza

Costanza Perseveranza

Pazienza

Sacrificio

Santo Timore

Amore

Esempio: S. Gregorio Magno ecc. pag. 27

Conchiusione - Esortazione - Preghiera

<<<<<>>>>>

6011

J. M. J. A.

Messina 4.6.1914

Adorazione

Venite adoremus ecc.

E' assai misterioso il duplice sogno che ebbe Giuseppe, il figliuolo di Giacobbe, e che egli raccontò ai suoi fratelli.

A me pareva, disse egli, di essere insieme nel campo a raccogliere i manipoli del grano, e che il mio stesso dritto, e i vostri si piegassero innanzi al mio. E poi soggiunse: Vedevo io in sogno il sole, la luna e le stelle, che mi adorassero.

In questi due misteriosi sogni, a me sembra di scorgere qualche significato riferentesi da così lontano secolo, al gran Sacramento della SS.ma Eucaristia.

Quel manipolo di grano dritto, intorno al quale si prostrano gli altri è Gesù in Sacramento, il mistico frumento degli elementi, *frumentum electorum* (Zaccaria), il mistico granello che fu posto sotto la terra di tutte le mortificazioni, di tutti i patimenti, affinché fruttificasse, e dal Cristo Crocifisso nascessero i cristiani di tutti i secoli. *Generationem ejus quis enarrabit? quia abscissus est de terra viventium!*

Ma chi è il sole che su questa terra adora il verace Giuseppe, il vero Nazzareno tra i suoi fratelli. *Nazarenus inter fratres suos?* Chi è la luna e chi sono le stelle che adorano il verace Giuseppe non figlio di Giacobbe, ma figlio Unigenito e prediletto dell'eterno Padre? e lo adorano appunto nell'atto che egli nella terrena carestia distribuisce non un pane corruttibile, ma se stesso pane vivo sceso dal Cielo.

Io oso dire che questo Sole è il Sommo Pontefice, e ai nostri tempi è il Pontefice della SS.ma Eucaristia, è l'angelico Pio X. Oh quanto è bello costatare la profonda adorazione e l'amore di questo Sommo Pontefice verso il Dio Ostia! In tutti i tempi è stato sempre uno spettacolo modello di Fede, vedere la più grande Dignità ecclesiastica, la più grande potenza morale della Terra, prostrarsi come un fanciullo, come l'ultimo dei fedeli, innanzi al Pontefice eterno, che sotto le apparenze di poco pane nasconde la sua infinita Maestà! Ma questo modello spettacolo arriva come il Sole al suo meriggio in Persona dell'ammirabile Pio X. Egli non respira, non vive, che pel culto al Sacramentato Signore! Egli escogita tutti i mezzi perchè Gesù Sacramentato sia adorato, amato, benedetto, da tutte le Nazioni, da tutti i popoli, da tutte le classi sociali; Egli è tutto santa premura per formare attorno al Santo Tabernacolo adoratori in spirito e verità.

Ma per completare il misterioso sogno di Giacobbe, chi è la luna e chi sono le stelle che adorano il vero Giuseppe, il Figlio eterno del Padre?

Nella luna a me sembra di vedere la massa intiera dei fedeli, i quali ora rappresentano un'adorazione totale, completa, piena, in cui si riflettano gli esempi e gl'insegnamenti del Sommo Romano Pontefice, ed ora vengono meno e si eclissano dove più dove meno, a somiglianza delle fasi della luna.

Ma vi sono le stelle fisse, le stelle che come altrettanti piccoli soli risplendono di una luce tutta propria, di una luce che è emanazioni della luce eterna! E chi sono essi? Ah! sono coloro cui G. C. ha detto: *Vos estis lux mundi*, sono tutti gl'insigniti dell'incancellabile carattere sacerdotale. E siccome tra le stelle, altre sono più grandi, altre minori, altre hanno una maggiore importanza astronomica ed altre minore, così nel Sacerdozio del S. N. G. C. *stella differet a stella* ecc. Le prime stelle fulgentissime sono i Vescovi che hanno la pienezza del Sacerdozio. A loro in primo luogo e più direttamente fu detto da G. C. "*Vos estis lux mundi*"! Vengono poi i Prelati, i Parroci, i Dignitarii, ed indi i semplici Sacerdoti.

A noi tutti adunque tocca di adorare Gesù Cristo S. N. Sacramentato e di adorarlo più che tutti i fedeli! Noi che lo chiamiamo dal Cielo in Terra, noi che lo teniamo a nostra disposizione, che lo stringiamo nelle nostre mani, che ce ne cibiamo, noi dobbiamo prestargli un culto tutto speciale! Ed ora che in Messina sorge l'Aurora delle opere Eucaristiche, ah! guardiamo al nostro Sole che è il nostro amatissimo Padre e Pastore del quale, come di quell'antico Giuseppe noi dobbiamo dire: "*Et egressus est Pastor Israel*". Egli ci darà l'esempio di uno zelo sempre crescente *Filius acrescens* di uno zelo che non troverà sua quiete che nello spingere avanti queste sante Opere eucaristiche. Egli che ha veduto tante luttuose vicende svolgersi attorno di se, vedrà nell'accrescersi delle Opere eucaristiche la rigenerazione della sua amata Diocesi, e molto più del suo amato Clero a cominciare dal suo Dilettissimo Seminario, pupilla degli occhi suoi. *Secundum multitudinem dolorum meorum* ecc.

Ma noi, confratelli carissimi, dobbiamo essere innanzi ai fedeli siccome tante stelle fisse all'adorazione di Gesù Sacramentato! Adoriamo, adoriamo, questo Sommo

"*Venite adoremus et procidamus ante Dominum*"! Sì, adoriamolo, stiamo alla sua Presenza quando Egli è esposto in 40 ore, allora diamo anche noi l'esempio ai fedeli, affinché il Cuore Eucaristico di Gesù ne sia pienamente consolato, poichè sta scritto: *In servis suis consolabitur Deus. Amen.*

<<<<<>>>>>

6013

J. M. J. A.

Messina 25.12.1918

S. Natale Notte

Puer datus est nobis! Chi è questo Fanciullo? E' il Verbo Incarnato, il F. di Dio che scese al *fiat*. Quando? 20 secoli fa! Dove? nel Seno di Maria Vergine. Trasporti. I 9 mesi sono già per compiersi; ecco la verginella di Nazaret è già vicina a dare ecc. ecc.

Dove nascerà? Sarà una Reggia? no!

Editto di Augusto ecc.

Natale, S. Giuseppe, Pastori.

Trasportiamoci! Qui la sua Immagine: Bellezze, sono ineffabili!

Non comuni! Piange! Ahi!

Pena!

Ama: chiede amore, Vedo entrare nella Grotta

Natale mistico!

SS. Comunione!

Coi Pastori tutti gli eletti suoi amanti.

Colloquio

Betlemme Casa del Pane.

Mangiatoia!

E' qui!

<<<<<>>>>>

6014

J. M. J. A.

Oria 1 Luglio 1914

Ecce iste venit saliens in montibus transiliens colles. Ecco che egli viene saltellando
pei monti travalicando i colli.

Expectans expectavi Dominum et intendit mihi - Aspettando aspettai il Signore, ed
Egli a me si rivolse.

Quell'amante di Dio, quel Profeta e Re dell'Antico T. il quale fu dapprima fu
nient'altro che pastorello ecc. dice *expectans expectavi D.*

Egli ancora giovinetto gregge, levava l'anima a Dio e aspettava il suo aiuto - Grazie

Dio premiò aspettazione

Leone - Samuele - Saulle - Vittorie - Perdono

Noi

Più fortunati! Se stesso -

Leone - demonio! - Samuele: Egli stesso - re - vittoria - Perdono -

Expectans ecc. -

Aspettazione di Gesù Sacramentato -

E' venuto -

Tabernacolo!

Tabernacolo il cuore

Ecce iste venit ecc.

I monti di Gesù -

I colli - patire - amare -

Adjuro vos ecc.

Tenui eum ecc.

Noi

<<<<<>>>>>

6015

J. M. J. A.

Trani 15.10.1914 (Giovedì)

Triduo per la Inaugurazione della Statua del Cuore di Gesù

1° Predica Il Cuore SS. di Gesù ci ama

Se io domando: dov'è Iddio? Mi dite: In Cielo in Terra ecc. Chi è Dio? Uno spirito ecc.

Che fa Iddio? Rispondo io: “*Ama*”!

Che faceva in eterno? “*Amava*”!

Che farà per tutta l'eternità? “*Amerà*”!

“Amore”

Che cosa è l' Amore?

Quando una persona ci vuol bene e ci fa del bene quanto più può.

Una madre un padre

I Superiori che ci educano, che mettono fatiche ecc. per farci fare buona riuscita ecc. è amore. Siamo infermi e uno ci aiuta ecc. affamati ecc. quello è Amore.

“Amore divino”

Tutti gli amori nulla in paragone dell' Amore con cui ci ama e ci ha amato Iddio!

Tutti i beneficii delle creature nulla ecc.

Anzi ogni amore, ogni bene viene da Dio! Se ci sono persone che vi amano ecc. è Dio! E' l'amore di Dio!

Oh! chi può comprendere quanto ci ama!

E' infinito Amore!

“Creazione”!

Redenzione!

Incarnazione 33 anni - Passione e Morte - Chiesa - Sacramenti - ecc.

Cuore di Gesù

Tutto questo Amore, l' Amore che ci ha creato, redenti, che ci calma ecc. dov'è?

Nel Cuore di Gesù!

E il Cuore di Gesù dov'è?

SS. Sacramento

Qui sempre con noi! (Si svolga)

Perchè non si fa vedere?

Morremmo di spavento! Tobia vede l' Arcangelo Raffaele e cade ecc.

Daniele ecc.

Merito della Fede -

Qualche volta si fa vedere

Due anni fa in America ecc.

Esempi:

S. Teresa - Infanzia - Inferno e pianto - zelo - Fondazioni - Ferita - Beata Margherita -
Infanzia - Ingresso - Visitazione - Favori - Sacro Cuore -

Conchiusione - Esortazione - Preghiera al Cuore Eucaristico di Gesù.

1° Dimande

2° Amore

3° Amore Divino (Creazione - Redenzione)

4° Cuore di Gesù - Tobia vede S. Raffaele ecc.

5° Santissimo Sacramento - Merito della Fede

6° S. Teresa - Beata Margherita.

Soggetti

Compassione pei sofferenti - miracoli. pane moltiplicato -

Naim - idropico - paralitico - Piscina -

Pei peccatori - *Non veni vocare* ecc. Maddalena - Zaccheo - Buon Pastore - Ladrone -
Pregava pei suoi nemici e offensori - Samaritana -

Che ci diede: il tempo - l' amore - la vita - il sangue - la Grazia - la Sua SS. Madre -
l'anima - la carne.

Patì per noi nell'anima, nel corpo, nei sensi ecc. - sempre 34 anni - *Sitio!* di patire e di
anime! *quomodo coarctor!* Correva alla morte! Pene intime!

Ama un'anima sola quanto le anime -

Come batteva in vita il suo Cuore!

Lanciata sulla Croce!

SS. Sacramento - *Desiderio desideravi* ecc.

Dargli: Amore - Riparazioni - Fedeltà! Quanto è offeso!

Rinnovazione Passione: mistero per mistero si rinnova - Sacrilegi! riparare! Le 12
promesse - Guardie d' onore.

Preghiera e Penitenza.

<<<<<>>>>>

6016

J. M. J. A.

Trani 16.10.1914 (Venerdì)

Triduo per la Inaugurazione Statua Sacro Cuore

2° Predica

Tenerezza e compassione del Cuore SS. di Gesù

Col Cuore si ama - si pensa con la mente, si agisce con le mani, si vede con gli occhi,
si ama col cuore!

Si sente la "*compassione*" quando si vede soffrire.

Cuore di tigre - di sasso - di gelo!

Compassione del Cuore di Gesù.
Sensibile - tenero - compassionevole -
Sguardo alla sua vita pubblica -
(Vita nascosta - pianse e pregò sempre)
“*Vita pubblica*” - Mali temporali.
Naim - Paralitico - Idropico - Pani - Pargoli

Mali spirituali
1° Parabole - Medico - Buon Pastore - Figliuol Prodigo.
2° Maddalena - Zaccheo - Disma - Nemici: pregava per loro.

Sempre lo stesso
Sempre ci ama così!
Se siamo “*afflitti*” chi ci consola? Il Cuore di Gesù!
Se “*infermi*” -
Se “*assetati*” -
Se “*oppressi*” -
Se “*peccatori*”

Perchè ci affligge?
Beata Margherita.
Quanto amava Gesù - Visione del Sacro Cuore.
Conclusione - Esortazione - Preghiera.

<<<<<>>>>>

6017

J. M. J. A.

Trani 17.10.1914 (Sabato)

3° Predica
L'Amore è diffusivo - è generoso nel dare - nel beneficiare -

E' impossibile conoscere in sè, nella sua essenza, l'Amore del Cuore di Gesù - Nemmeno in Cielo! Possiamo comprenderne qualche cosa dai segni. Come faremo? come faremo a comprenderlo?

Segni! Parole! Fatti!
Due - Patire - dare -
Che ci diede -

1° Tempo - 9 mesi ecc. dell'Incarnazione
2° Passi - viaggi ecc.

3° Fatiche -
 4° Preghiere - Digiuno - Veglie - Parole
 5° Passione: le sue membra: il suo corpo -
 I° Il suo Sangue
 II° Il suo onore
 III° La sua bellezza
 IV° La sua SS. Madre
 V° La sua Vita
 VI° Il suo Cuore con la lanciata
 VII° La sua croce.
Quid debui facere et non feci?
 Che ci darà? A dimani!
 Che diede alla sua Diletta Margherita? La fece santa.
 Il Cuore - Visione - ecc.

Conclusione - Esortazione - Preghiera.

<<<<<>>>>>

6018

J. M. J. A.

Trani 18.10.1914 (Domenica)

4°

Inaugurazione della Statua del Sacro Cuore

Ecco, o f. m., come la nostra felicità è completa! Qui nel Tabernacolo c'è Gesù: Cuore vivo - Fede -

Ma qui gli occhi hanno il loro pascolo: pascolo santo! Culto

Sante Immagini

Sentite come si arrabbia l'Inferno:

Iconoclasti -

Miracoli delle sante Immagini in Canosa una Statua del Sacro Cuore ecc. Statue di Maria SS. ecc.

Noi onoriamo Gesù - lo accogliamo come se fosse la sua Persona.

Bellezza di questa Statua -

Braccia distese - sguardo ecc. Come se ci dice: Ecco quel Cuore - ingratitudine - Fermiamoci! Quante! noi a tutti! - sacrilegi ecc.!

Triduo 1°

2°

3° Che ci diede

4° Che ci darà? Le 12 promesse - (Si leggano e si spiegano)

Colloquio (nella S. Messa)

Desiderio desideravi

1° Tutta la sua vita G. C. 2 desiderii: Patire e morire per noi.

2° Restarsi per cibo ecc.

I° Correva - *quomodo coarctor* -

II° Cena ecc.

Ora lo stesso: Sono venuto qui in una S. Immagine per eccitare Fede! ecc.

Gesù dovunque offeso cerca rifugio nei cuori

S. Imelda

S. Caterina da Siena

S. Giuliana Falconieri

Felicità - Fede - Immagini

Iconoclasti

Bellezza Statua

Ecco quel Cuore - Ingratitudini

Riparazioni

Ingratitudini

Tutti! noi! Sacrilegi!

Riparazioni (bilancia)

Che ci darà? Che ci diede?

Ci darà: 12 Promesse (figurina)

Che dobbiamo dargli noi. Per Maria!

Conclusione - Esortazione - Preghiera.

<<<<<>>>>>

6019

J. M. J. A.

Trani 17.10.1914 (Sabato)

Discorso per la vestizione di Carmela Zara (Suor Aurelia)

Signori,

La sacra funzione che qui modestamente si è compita, in questo privato Oratorio, tra i devoti cantici delle tenere bambine, è nondimeno un atto religioso dalla più grande importanza, e non solamente nei suoi rapporti con la Fede e con la Religione, ma eziandio nei suoi rapporti con la civile Società.

Qui si è celebrato uno Sposalizio - ma uno Sposalizio che non ha che vedere con le nozze terrene. Qui la Sposa è una vergine che per rimaner tale tutta la sua vita celebra appunto questo Sposalizio. Lo Sposo non è un uomo di questo mondo, non un principe, non un re, non un Imperatore, ma al di là, immensamente al di là, infinitamente al di là: è il Figlio Eterno dell'Eterno Padre, è l'Uomo Dio, è il Re di origine eterna, è Gesù Cristo, Re dei Re,

Signore dei Dominanti. “*Rex regum, Dominus dominantium*”. La Sposa porta con se una dote, la quale è preziosa sopra ogni altra: è la grazia singolarissima della santa vocazione che lo Sposo celeste le ha infusa nel cuore, è il corredo delle virtù religiose che germogliano nell’anima vergine. Lo Sposo divino porta Egli pure la sua dote, ed oh! quale dote! Stupite, o Signori, Gesù porta in dote a questa vergine tutti i suoi meriti, tutte le sue opere di 33 anni, tutto il complesso delle sue grazie; da questo momento tutto Egli mette, tutto a disposizione di quest’anima, purchè gli sia fedele!

Confronto. Quadro 1°

Deh! quali nozze terrene possono a queste paragonarsi? Io mi rappresento una giovane nubile, ricca, che sia sul punto d’impalmare un giovane suo pari. Io suppongo anzi (ciò che non sempre avviene) che entrambi i giovani sposi siano di retti principii, e più o meno timorati di Dio e che vadano non solo allo stato civile ma anche alla Chiesa per contrarre il Sacramento del Matrimonio. Rappresentiamoci questo quadro: tutto deve svolgersi con la solennità e con lo sfarzo che richiedono il loro stato e le loro ricchezze. La giovane sposa indossa abiti di seta della più fine qualità, ha smaniglie d’oro ai polsi, anelli ed orecchini, in cui luccicano i brillanti, collane dorate, fermaglie di gran valore. E’ circondata dai più stretti parenti, dalle amiche che quasi la invidiano e la chiamano fortunata. Viene il momento di recarsi in Chiesa; carrozze in tutta gala, seguito di parenti, di amici e di servitù. Sono già in Chiesa, si compie il sacro rito, sono già sposi, entrambi si cibano del pane degli Angeli. Oh! quella giovane immessa alle grandezze della sua famiglia, se ne cibava di rado; ora la sua testa è distratta, si china come per riconcentrarsi, con Gesù, ma improvvisi pensieri cominciano a preoccuparla; ecco, sono già sposa, quale sarà il mio avvenire? che compagnia mi farà questo sposo? Egli mi ha fatto tante promesse ecc. ecc., ma manterrà le sue promesse? mi parlava sincero? E se dimani cambiasse affetto e pensiero? Forse in quel momento le verrà in mente qualche caso simile avvenuto in persona di qualche sua amica, e un improvviso turbamento la sorprende.

Poi pensa: e sarò io felice? e mi andrà tutto bene?

Non aveva pensato mai a tutti questi dubbii, a tutti questi sospetti nel tempo del suo fidanzamento, ma ora che il fatto è compiuto, ora che è ai piedi di un Altare, la realtà della vita comincia ad apparirle. Ah! se in quel momento questa giovane sposa si ricorderà di aver preso il Sacramentato Iddio, se ne ricorderà forse per dirle: Signore, Gesù, abbiate pietà di me, del mio avvenire, fate che io non l’abbia sbagliato, che non abbia ad essere infelice!

Ma la coppia dei novelli Sposi, col pomposo accompagnamento di parenti, di amici e di servitù ritorna al nobile palagio. Che festa quel giorno! che inviti, che doni di ogni maniera, che pranzi, che musiche, che serate.

Entriamo in quel palagio, dopo alquanti anni. I giovani sposi supponiamo che siano d’accordo (ciò che non sempre avviene, ma io voglio abbondare nelle ipotesi benigne); ecco che la realtà della vita pesa su quella sposa, tutta intiera! Quante afflizioni di famiglia! vi è già una prole numerosa e bisogna occuparsene sia per portarla innanzi sia per educarla. Ma quali pericoli nell’educazione e nella istruzione? Qual’è l’indole di questa prole? Che ne riportano quei figli dal contatto col secolo, con tanti maestri di scuole, con tanta servitù? Quali occupazioni, e quali preoccupazioni per quella che era così lieta, così fresca, quando andava alle nozze! Ora è una donna pensierosa e mesta ecc. L’Apostolo S. Paolo disse: Io non vi dico che tutte debbono restare vergini, e quelli che si sposano è lecito sposarsi, ma avranno delle tribolazioni - *Tribulationem carnis habebunt*.

S. Alfonso dei Liguori azzarda una proposizione che gli si può menar buona perchè dottore ecc. Egli dice: tra le donne coniugate nessuna ve ne è che si reputa felice nel suo stato! E aggiunge: da molti anni io sono confessore ecc., e le maritate sempre si sono lamentate, e per lo più hanno detto: O mi fosse fatta monaca! Sì perchè il caso che io vi presentai lo scelsi tra i migliori che possono avvenire. Ma quanti peggiori ne avvengono! Quanti matrimonii sono fonti d'inesprimibili guai, sia per le infedeltà, sia per le gelosie, sia per la incompatibilità delle indoli, sia per la cattiva riuscita della prole, sia pei dissesti di famiglia. Quante volte a una povera giovane capita un uomo che pareva ecc. e poi le riesce un cattivo, un dissipatore, che la maltratta ecc.? Ah! questi sono casi continui ecc.

2° Quadro

Ma non così di te è avvenuto, o fortunata giovane! Tu pure hai celebrato uno Sposalizio, tu pure sei una Sposa novella. Ma quale differenza, tra gli sponsali terreni e quello tuo tutto celeste? Quale Sposo può paragonarsi a quello che tu hai scelto? Forse un giovane, sfolgorante di bellezza? Ma il tuo Sposo Gesù è il più bello ecc. - Creatore d'ogni cosa bella ecc. Ogni bellezza terrena innanzi a lui è fango ecc. Forse un giovane ricco, nobile ecc.? Ma viva Gesù! Egli ha in se tutte le ricchezze: *mecum sunt divitiae* - Egli altro che nobile! E' il Figlio Unigenito, Verbo ecc. Si paragonerà forse al tuo Sposo Gesù un giovane istruito, dotto, scienziato, artista, letterato? Ah! che indegni paragoni! Gesù è la Sapienza increata dell'Eterno Padre, Egli il vero sapientissimo Salomone che tutto conosce ed ogni scienza terrena è ignoranza innanzi a Lui!

Ah! rallegrati! il tuo Sposo è bello - è ricco - è nobile - è sapientissimo - Sacra Sposa: *Sicut malus inter plantas* ecc. - Egli è vero che qui non chiasso, non apparati, non corteo di carrozze ecc. ma qualche cosa di assai più grande. Quando lo Sposo divino disse: Voglio unire a me quest'anima coi vincoli dell'Amore, quando ti disse: *Veni dilecta mea, sponsabo te mihi in Fide*, quando si mosse ecc., gli Angeli tutti si mossero con Lui; qui scesero tutte le angeliche milizie. Qui la gran Regina del Cielo ecc. venne con Gesù per assistere. Tu non hai indossato le vesti di seta ecc. ma una veste assai più preziosa, l'abito santo benedetto dal Sacerdote ecc. Anello vincolo promesse - Sono misteri, ma non meno veri e reali di ciò che cade sotto ai sensi. Tu come S. Agnese puoi dire: il mio Sposo monili ecc. (Breviario)

Il tuo Sposo è fedele! è verace! Sposandoti a sè Egli ti ha fatto Regina - purchè tu gli sii fedele, Egli ti darà pure una Maternità tutta spirituale nella sua S. Chiesa.

MATERNITA'

Sì, o Signori, questo mistico Sposalizio ha pure una mistica maternità, per cui fu detto che se la Maternità terrena popola il mondo, la Verginità consacrata a Gesù popola il Cielo.

Osservate per poco questa maternità spirituale. La vergine consacrata al Signore non può non sentire al vivo gl'interessi del suo Sposo celeste. Gesù s'immolò per le anime, e non solo pel bene spirituale ma anche temporale. Lo stesso la vergine consacrata al Signore. E quale spettacolo di cristiana ha dato la Vergine consacrata ecc.; essa Madre degli orfanelli, Madre e infermiera, Madre, e salute nel - Essa ha avuto cuore di Madre per gli afflitti ecc., pei poveri, pei bambini.

Indarno il mondo malvagio ha cercato ecc. In Francia quelli stessi che per odio settario ecc. dovettero richiamarle negli Ospedali. Ed ultimamente in occasione guerra, in

Francia si videro tre automobili piene delle Figlie della Carità che ecc. tutti si scoprivano riverenti ecc. ecc.!

SACERDOZIO

Ma la Verginità consacrata a Dio non solo è una maternità, e fraternità spirituale feconda ecc., che genera anime alla virtù ecc., ma è un quasi Sacerdozio! Tale è la grande missione che viene affidata ecc.!

Guardate là una nave ecc. Missionarii ecc. Accanto a quelli, Missionarie.

Sacro è il Sacerdote - sacra la Vergine religiosa - Un Sacramento è l'Ordine sacro - un quasi Sacramento la Professione - Sac. scioglie peccati, la Vergine conduce anime a sciogliersi! - Ministero della Parola -

Signori! E' così sublime questo stato, è così ricco di beni per chi lo abbraccia, è così grande la sorte, che è provvidenziale se non tutte lo conoscono! *Non omnes capiunt.*

CROCI

Io non voglio dire entrare in Religione giardino di fiori - godimenti ecc. Oh! nella valle di lagrime ecc. ecc. Patria nostra Paradiso. Anche nella Religione vi sono dei patimenti. Ma ditemi, S., dove non ve ne sono? Vi è stato chi non ha le sue croci? Sono forse felici i Re sui loro troni?

Ma quale differenza tra il patire nel mondo ecc., quale differenza tra quelle fortune - guai - tra le ang. e le croci sante che ecc.! Qui le spine si cambiano in rose! *Tristitia vestra vertetur in gaudium!* Tutto addolcisce l'amore dello Sposo divino! (Mosè acque amare, legno)

Congratulazioni e avvertenze

Con te, o Suor Aurelia ecc.

Con voi, o Suore che compagna

Con voi, o genitore e parenti ecc. - Madre sua del Cielo ecc.

Con voi, o orfanelle ecc.

Con me che nuova figlia in G. C.

Avvertenze!

Ma tu bada! corrispondenza - fedeltà - Santifica te stessa - voti - Sacrificio - Sposo Crocifisso - Umiltà - Amore - Orazione - Azione - Così Maternità - beni - vera Figlia d. D. Z. d. C. di G. - acquisti - Morte - *Veni coronaberis.*

<<<<<>>>>>

4°

Un'altra grande riparazione dobbiamo oggi offrire al N. SS. di Gesù.

Si conosce dal S. Evangelo ecc. Veste inconsueta, da Bambino cresceva ecc. Simbolo S. Chiesa Una -

S. Chiesa che è? G. C. Fondatore - Sposa di Gesù Cristo - Apostoli - Le diede: Potere - Sacerdozio - Sacramenti - *Quam acquisivit Sanguine suo* - Oh quanto è bella la S. Chiesa! Apostrofe - Fuori di essa non vi è salvezza -

Ma perchè veste inconsueta figurava Chiesa? Unità - Ma ahimè! sciami! Nazioni intiere si sono separate oltraggiando così il Nome di Gesù!

L'Inferno continuamente combatte per distruggere la Chiesa!

Tempi Apostolici - I tre secoli di martirio - Catacombe ecc. Chi dava forza ecc.? Il Nome di Gesù! Giovinetti, vecchi, donne, fanciulli ecc.! La ferocia di quei tiranni inventò tutte le specie di tormenti ecc. ecc.

Ma nel Nome di Gesù ecc. S. Pancrazio - S. Agnese -

Ma la S. Chiesa trionfò nel Nome di Gesù.

"Costantino" - Anno 313 -

Tempi nostri

Figliuoli, gli oltraggi, le lotte contro la Chiesa seguitarono e seguitano. Si dimostri - Ha sempre trionfato, perchè porta con se il Nome di Gesù in tutto: nella dottrina, nei Sacramenti - Leggi - Santi - nel SS. mo Sacramento.

Riparazioni:

Quali? 1° Amare S. Chiesa - 2° Papa - 3° Ascoltarla, ubbidirla - 4° Mostrarci veri figli C. Es. Preghiera.

<<<<<>>>>>

6021

J. M. J. A.

Messina 28.3.1915 Domenica Palme
Chiesa Don Orione

"Colloquio"

L'odierna festività ci ricorda un ingresso ovvero entrata solenne di Gesù Cristo ecc. Fin da quando lasciò il Seno del Padre, Egli fece delle entrate misteriose: la I° Seno di Maria. II° Betlemme: e quivi Casa del Pane! III° Egitto - nascosto: Idoli abbattuti. IV° Entrata Tempio a 12 anni. V° Bottega di Nazaret suddito. VI° Deserto. VII° Gerusalemme.

Molte volte era entrato in Gerusalemme; da quivi altre Città più di 2000 ecc.; Oh fortunate Città! Più fortunata Gerusalemme, quivi entrata in varie case: Zaccheo ecc.

Palme

Ma l'ingresso di oggi è uno dei più misteriosi per la solennità. Processione ecc.

Ingresso Eucaristico

Tabernacolo, cuore! Sebbene altre volte; pure oggi, dopo Esercizii, entrata di Gesù sarà più solenne! Come accoglierlo, Esultanza! Fanciulli! Osanna.

Il *Crucifige* ecc.!

Conclusione - Esortazione - Preghiera

<<<<<>>>>>

6022

J. M. J. A.

Messina 1.4.1915 Giovedì Santo

Passione di N. S. G. C.

I più grandi Misteri della nostra S. Religione sono quelli che la S. Chiesa ricorda in questi giorni ecc. Settimana Santa.

Stasera, Giovedì Santo, la S. Chiesa c'invita a considerare la Istituzione della SS. Eucaristia e l'incominciamento Passione.

Consideriamo.

N. S. G. C. visse 34 - Vita nascosta - Tre anni pubblica - annunciò SS. Eucaristia e Passione - Andò in Gerusalemme correndo - Domenica Palme - Giovedì Pasqua - Giuda - Lavanda piedi - SS. Euc. - Giuda e Pietro -

“Orto” - Cattura - Anna - Caifas - Oltraggi - Pietro -

“Pilato” - Erode - Pilato - Barabba - Flagellazione - spine -

“Ecce homo” - Condanna - Croce - Maria SS. - Incontro -

“Cadute” - Veronica - Cireneo - Crocifissione -

“Tre ore agonia” - Sette parole - Morte -

Conclusione - Esortazione - Preghiera

<<<<<>>>>>

6023

J. M. J. A.

Messina 25.5.1915

Per la Benedizione

Benedix, fregit, deditque discipulis suis ecc.

Nella Creazione Dio benedisse il Cielo e la Terra ecc.

Tutto era buono, e l'Uomo era felice!

Albero della vita!

Peccato! Cacciati *ut non manducaret* ecc.

Patimenti, Morte, Peccati, flagelli, guerre ecc. ecc.

G. C. “*riparò*” a tutto, e ci preparò tutte le “*benedizioni*”! Come “*riparò*”? Vita, Passione, Morte, Eucaristia!

Quali “*benedizioni*” ci fa trovare con la SS. Eucaristia?

Tutte le benedizioni! per l'anima, per il corpo, spirituali, temporali ecc.! “*Benedixit* ecc.”!

Oh se tutti ecc.! Non vi sarebbero guai ecc.!

1° Benedizione: *interpellat*!

2° Benedizione: compagnia

3° Benedizione: s'immola

4° Benedizione: Comunione

5° Benedizione: Processione

6° Benedizione: Benedizione

7° Benedizione: Viatico!

Conclusione - Esortazione - Preghiera

<<<<<>>>>>

6024

J. M. J. A.

1915

1° I 4 Natali

2° *Ecce ego* - Creazione - promessa - Figura, Adamo - SS. Sacramento: Albero della vita

3° Figura: Abele - SS. Sacramento: s'immola -

4° Noè - SS. Sacramento: Arca -

5° Abramo - Isacco - SS. Sacramento: Obbedienza - sacrificio

6° Profezie - SS. Eucaristia - *Quid melius?* -

7° Paganesimo: aspettazione - SS. Sacramento: il mondo oggi pagano - più!

8° Santi - Maria SS. - SS. Eucaristia

9° I 9 mesi - Gesù in noi!

2°

Parate viam Domini -

Nascita spirituale! Come prepararci?

Desiderio - aspettazione.

Aspettazione di 4000 anni -

Dio! Creazione - Caduta - *Ecce Ego* ecc.! Perchè non subito - Promessa - Conforto -

Figure

Adamo - Creato da Dio - padrone - *Omnia per ipsum* - Eva - Padre di tutti - Maria -
Somiglianza

Antitesi:

I° Vinto - G. C. vincitore

II° Peccato - G. C. Espiatore

III° Patire - G. C. Patire -

SS. Sacramento: Albero -

Esempio

S. Maria Maddalena fiorentina - Siniscalchi pag. 8

Conclusione - Esortazione -

Eccoci, o Gesù, fate di noi quello che volete

Preghiera

<<<<<>>>>>

6025

17.12.1915

3°

Totus desiderabilis - Nel patire - nel godere ecc.!

Il desiderio di Gesù -

Il desiderio di Gesù nell'antichità. Messia.

Promessa - Figure: Adamo - "*Abele*".

Confronti -

Pastore -

Sacrificio accetto - non così di Caino

Caino l'odia - Popolo Ebreo

In campagna ucciso - G. C. id.

Sangue di Abele - di G. C.

Caino maledetto - Popolo ebreo

SS. Eucaristia

Sacrificio - *Quid melius ejus?*

Odio continuo del secolo

Sangue Preziosissimo di G. C. grida Misericordia -

Il S. Natale è Misericordia.

Esempio

Siniscalchi p. 50

Giaculatoria

O Bambinello Gesù, nascete presto e crescete nel mio cuore.

Amen. Gloria Patri.

<<<<<>>>>>

6026

J. M. J. A.

Messina 19.12.1915

Noè - Predica 4°

Christus heri, ed hodie et ipse in saecula.

Noè -

Confronti:

Giaculatoria:

O Cuore di Gesù in Sacramento siate ... l'Arca della mia salvezza!

<<<<<>>>>>

6027

J. M. J. A.

22.12.1915

Qui locutus est per Profetas.

Dio fece promesse - rinnovò - Figure - linguaggio più certo:

Profezie.

“Patriarca Giacobbe”:

Non auferetur sc. da J. donec v. qui mittendus est - Sonerà ecc. Gli occhi suoi sono più belli del vino ecc., denti ecc.

“salutare tuum” ecc.

“Balaam” - Oh come sono belle le tende ecc.!

Stella orietur ex Jacob ed Dux de femore ejus.

“Profeti” - Chi erano ecc.

4 Maggiori - 12 minori.

1° Isaia: S. Girolamo ecc. Evangelista - Labbra purificate - Profezie d’Isaia

2° *“Geremia”* - *Spiritus oris nostri* ecc.

3° David

“Michea” - *Et tu terra Betlem Judaeae* –

“Zaccaria” - *Quid melius ejus?*

“Abacuc” - *Exultabo in Deo Jesu meo* -

“Daniele” - Le 70 settimane -

SS. Eucaristia

“Quid melius ecc.”?

E’ qui! ecc.

Lo ricordiamo Infante -

Esempio.

<<<<<>>>>>